



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. " GIOENI - TRABIA "

PAIS03600R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. " GIOENI - TRABIA " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0019729** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 201*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 55** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 77** Insegnamenti e quadri orario
- 95** Curricolo di Istituto
- 187** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 196** Moduli di orientamento formativo
- 208** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 241** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 289** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 296** Attività previste in relazione al PNSD
- 298** Valutazione degli apprendimenti
- 304** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 310** Aspetti generali
- 311** Modello organizzativo
- 330** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 332** Reti e Convenzioni attivate
- 350** Piano di formazione del personale docente
- 369** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA

L'Istituto "Gioeni Trabia" vanta una lunga tradizione storica che risale al XVIII secolo. Fondato come istituto nautico per rispondere alle esigenze del territorio, ha rappresentato da sempre per Palermo e per tutta la sua Provincia un indispensabile punto di riferimento culturale. Attento alle trasformazioni locali e globali, si è sempre contraddistinto per un'identità culturale forte ma al passo con i tempi, in grado di riflettere sull'età contemporanea e di aprirsi alle sfide del futuro. Dalla sua nascita ha garantito la formazione di intere generazioni di studenti che sono inseriti con successo nel mondo del lavoro raggiungendo anche alte cariche nel settore nautico.

Nel tempo l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Gioeni Trabia" ha ampliato la sua offerta formativa e oggi comprende l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica (I.T.T.L.), strutturato in quattro articolazioni (Conduzione del mezzo, Costruzione del mezzo, Logistica, Conduzione del mezzo aereo), e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (I.P.I.A)

<https://www.raiscuola.rai.it/orientamento/articoli/2021/10/Trasporti-e-logistica-1e977bcd-9cf3-4eec-822f-9b0ac3cee059.html>

LA STORIA

Venne ufficialmente fondato nel 1789 da Monsignor Gioeni dei duchi d'Angiò, acuto conoscitore dei problemi della Sicilia e generosissimo benefattore. Il prelado, consapevole dell'importanza economica dell'isola per la sua centralità nel Mediterraneo, aveva riconosciuto l'assoluta incapacità dei comandanti dei bastimenti mercantili nella gestione del commercio loro affidato: questi "non sapevano né leggere né scrivere e sconoscevano la scienza della navigazione". Ciò portava gli stessi negozianti siciliani a noleggiare bastimenti stranieri.

Monsignor Gioeni decise quindi di fondare a Palermo un Seminario nautico "capace di fornire alla città e alla Sicilia, gente di mare adeguata". La prima sede del Nautico fu un edificio all'Acquasanta, di proprietà dello stesso Gioeni, dalla strana forma di nave, ancora oggi esistente. Il Seminario inizialmente accolse a convitto 12 alunni paganti e 12 alunni ammessi gratuitamente, tra i 12 e i 18 anni, che dovevano aver già navigato almeno due anni: "veniva infatti applicato il principio inglese che la pratica di mare dovesse precedere la teoria della navigazione". Monsignor Gioeni che in



seguito chiese ed ottenne dal Re dei finanziamenti, per quello che sarebbe diventato il Real Seminario Nautico, affidò la direzione dell'Istituto all'Ufficiale della Real Marina Giovanni Fileti e la tutela amministrativa a Don Pietro Lanza di Trabia col titolo di Deputato Unico. All'istruzione religiosa provvedevano alcuni preti, mentre insegnanti laici erano addetti ad impartire lezioni di "algebra, trigonometria, pratica e sferica, geometria, sfera armillare avanzata in quella parte d'astronomia che appartiene alla navigazione".

Nel 1792, il Collegio Nautico, in cui il numero degli allievi era notevolmente aumentato, fu trasferito nella casa del Convento dei padri Mercedari al Molo, da dove era possibile "osservare le manovre che si praticano dai bastimenti di guerra e mercantili, all'entrare ed uscire dal porto ed i lavori nel carenaggio" (G. Palermo nella *Guida istruttiva per potersi conoscere ... tutte le magnificenze ... della città di Palermo*, 1816). I giovani, che avevano ultimato il loro apprendimento teorico, erano mandati per un lungo periodo di tirocinio "sopra legni reali o mercantili per l'acquisto della pratica "ed infine erano adibiti come capitani e piloti delle navi" (R. La Duca). Il Collegio Nautico divenne in breve il centro degli studi nautici dell'isola: collaborò alla costruzione delle prime navi mercantili, rettificò la Carta piana del Mediterraneo, introdusse in Sicilia la fabbricazione, riparazione e regolazione di strumenti nautici; gli stessi alunni scrissero un piccolo trattato di navigazione: "Compendio di navigazione per uso della marina mercantile", perché le altre scuole fondate dal Real Seminario a Cefalù, Messina e Trapani potessero utilizzarlo. All'interno dell'Istituto fu creato nei primi anni dell'Ottocento, un osservatorio astronomico; venne istituita prima al Molo e poi alla Kala, una scuola pratica di navigazione in seguito obbligatoria per il conseguimento della patente nautica. Alla morte di Don Pietro Lanza la direzione fu assunta dal figlio Don Giuseppe Lanza, mentre Michele Fileti succedeva al padre nella direzione dell'Istituto.

Fra il 1865 e il 1866 il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, da cui il Seminario dipendeva, emanò alcuni decreti di riforma dell'istruzione tecnica. In questo periodo il seicentesco edificio fu ristrutturato, ampliato e attrezzato con nuovi gabinetti scientifici, con un nuovo albero di manovra nel cortile e una officina meccanica. Nel 1887, come tutti gli altri Istituti Nautici del Regno anche il Nautico di Palermo passò alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione. Vennero introdotti nuovi programmi e moderni macchinari che adeguarono l'istruzione, professionale al progresso tecnologico, semplificando così l'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro. A circa un secolo dalla sua fondazione, l'Istituto aveva diplomato 800 capitani di lungo corso, 300 capitani di navi a vapore e 200 macchinisti". Fondamentale è stato l'apporto dato dall'Istituto Tecnico Nautico "Gioeni-Trabia", dal nome dei suoi benefattori, alla grande epopea dei Florio.

I bombardamenti durante la II guerra mondiale danneggiarono gravemente la sede dell'Istituto che venne trasferito in un villino di abitazione "Villino inglese" in via Villafranca. Sede impropria per un Istituto Nautico che nel 1952 ebbe sede in via Quinta Casa, dei Gesuiti al Molo, un ex Convento adattato a Befotroffio. Solo dal 1964 l'Istituto Tecnico Nautico occupa la sede di Piazza Santo Spirito



che a tal uso é stato progettato dagli architetti A. Bonafede, P Gagliardo, G. Spatrisano e V. Ziino, nell'area dell'ex ospedale di San Bartolomeo.

Con la Riforma dei cicli d'istruzione, in vigore dall'anno scolastico 2010-2011, l'Istituto Nautico si inserisce nel Settore Tecnologico indirizzo "Trasporti e Logistica", registrando un notevole incremento del numero di iscritti, che ha condotto all'apertura di due succursali, in Via C. Onorato e in Via G. Carta (2014).

Oggi, l'I.I.S.S. "Gioeni Trabia" comprende l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica (I.T.T.L.) e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (I.P.I.A).

L'I.T.T.L. è strutturato in quattro articolazioni:

1. Conduzione del mezzo (Opzioni: Conduzione del mezzo navale, Conduzione di apparati e impianti marittimi, Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo, Conduzione del mezzo aereo)
2. Costruzione del mezzo
3. Logistica
4. Conduzione del mezzo aereo

Per il settore marittimo, l'I.T.T.L. si distingue per la qualità certificata dagli standard UNI EN ISO 9001:2015 - "Sistemi di gestione per la qualità", garantendo un'offerta formativa in linea con gli standard internazionali ed europei, e consentendo agli studenti l'acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

Per l'indirizzo aeronautico, il nostro Istituto ha attivato una collaborazione con ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) che ha portato al riconoscimento del corso di studio erogato "Conduzione del Mezzo Aereo" quale percorso formativo idoneo al conseguimento della Licenza di Operatore del Servizio Informazioni Volo, FIS.

A partire dall'a.s. 2021-2022 sono stati attivati anche due percorsi serali di secondo livello – educazione degli adulti, coerenti con la riforma della Scuola Superiore e presenti nelle tabelle di confluenza degli istituti tecnici:

- Tecnico Trasporti e Logistica (IT09), articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO (ITCD) opzione CAIM - Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi (ITCI);
- Tecnico Trasporti e Logistica (IT09), articolazione LOGISTICA (ITLG)

CONTESTO

Popolazione scolastica



Opportunità:

Sono presenti studenti con cittadinanza non italiana positivamente integrati nella comunità scolastica. Gran parte degli studenti che si iscrivono nel nostro Istituto hanno una forte motivazione che li accomuna, a prescindere dal contesto di provenienza: l'amore per il mare e per tutte le attività ad esso connesse. Rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale per ordine scolastico, un buon numero di studenti con disabilità certificata frequenta la nostra scuola.

Vincoli:

Il contesto socio economico e culturale di provenienza degli studenti è complessivamente basso o medio-basso. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è di poco superiore alla media percentuale regionale e nazionale. Si rileva, altresì che è elevata la variabilità all'interno delle classi dello status socio economico e culturale delle famiglie, con valori percentuali che ricalcano la più generale situazione italiana. Per quanto riguarda gli studenti in ingresso è elevata la percentuale di studenti del 1° anno che nell'a.s. 2021/2022 hanno conseguito il punteggio minimo nell'Esame di Stato del I ciclo (maggiore di 2 punti rispetto alle medie percentuali calcolate sugli istituti di Palermo dello stesso indirizzo, maggiore di 3 punti rispetto agli Istituti siciliani e italiani).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area geografica su cui insiste la scuola, con riferimento alla provenienza degli studenti, è l'intera provincia di Palermo e alcune province limitrofe. Con riferimento ai rapporti che essa intrattiene con le istituzioni locali e con altri soggetti esterni, l'area geografica su cui insiste la scuola è l'intera regione Sicilia, con estensione a tutto il territorio italiano ed anche estero per quanto riguarda i rapporti con le compagnie di navigazione e le esperienze di stage e/o di PCTO. Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato dalla presenza di tutte le realtà inerenti gli indirizzi dell'Istituto (cantieri navali pubblici e privati, ormeggi pubblici e privati, Guardia Costiera, Marina Militare, Officine meccaniche navali, Aeroporti, Società aeroportuali, Aziende pubbliche e private, ecc.). I diplomati dell'Istituto si collocano in un mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni nell'anno 2021 (rilevamento ISTAT 2022) nella regione è particolarmente elevato, di circa 10 punti percentuali più alto di quello nazionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Struttura della sede centrale e delle due succursali in buono stato di conservazione; la sede di via Onorato è stata rinnovata e restaurata nell'a.s. 2021-22. La sede centrale ed una delle due sedi succursali sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. La sede centrale e la sede di via Carta dispongono di laboratori, sia per le discipline di area generale, sia per le discipline di indirizzo; questi ultimi dotati di simulatore sia hardware che software in grado di simulare veri e propri ambienti di lavoro. La scuola dispone e ha potenziato il collegamento a internet wifi. Tutte le aule e tutti i laboratori sono dotati di uno o più PC, una LIM o altra tipologia di lavagna digitale interattiva (big pad), e attrezzature specifiche per la tipologia di laboratorio. Durante gli anni dell'emergenza sanitaria, la scuola si è dotata di nuovi dispositivi informatici da assegnare in comodato d'uso agli studenti in situazione di svantaggio socio-economico. L'aula inclusione presso la sede centrale dispone di dotazioni e attrezzature informatiche per l'inclusione per studenti con disabilità psico-fisica e sensoriale.

Vincoli:

Scarsi mezzi di trasporto per raggiungere una delle due succursali dell'istituto collocata in area periferica a causa di lavori di ampliamento della rete ferroviaria di collegamento tra i più importanti snodi viari cittadini. Laboratori nella sede di via Onorato in allestimento a seguito della ristrutturazione. Alcuni spazi della sede di via Carta in manutenzione. Le sedi di via Carta e via Onorato non dispongono della palestra.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente della scuola è costituito da personale per lo più stabile le cui caratteristiche socio anagrafiche rientrano nella media regionale e nazionale. La maggior parte dei docenti ha un'adeguata formazione sull'uso del digitale nella didattica, sull'inclusione e sulla didattica per competenze. Immissione in ruolo di molti docenti delle discipline caratterizzanti i nostri corsi di Studio (Scienza della Navigazione, Meccanica e macchine, Logistica, Costruzioni Navali), prima nominati con incarico temporaneo. I docenti di sostegno sono componenti effettivi del Consiglio di classe: sono docenti specializzati con il compito di essere, all'interno del team docente, un riferimento specifico per la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità presenti nella classe. Il team per l'inclusione realizza progetti e attività coinvolgendo gli alunni della scuola. La scuola si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, affiancati agli alunni con disabilità.

Vincoli:

La particolarità di alcune discipline caratterizzanti il nostro corso di studi (Scienza della Navigazione, Scienza della Navigazione aerea, Logistica, Costruzioni Navali, ecc.) prevede il possesso di titoli



specifici per l'insegnamento delle stesse. Sebbene in numero inferiore agli anni precedenti, molti docenti di tali discipline vengono nominati con incarico temporaneo. Occorre aggiornare la formazione docenti in merito alle metodologie innovative, anche in relazione all'introduzione dell'Insegnamento di Educazione civica e al Digital Competence Framework europeo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. " GIOENI - TRABIA " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS03600R
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE , 27 PALERMO 90133 PALERMO
Telefono	091585089
Email	PAIS03600R@istruzione.it
Pec	pais03600r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissgioenitrabia.edu.it

Plessi

IPIA "GIOENI - TRABIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PARI03601C
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE N. 27 PALERMO 90133 PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE
Totale Alunni	19



ITTL "GIOENI - TRABIA" (PLESSO)

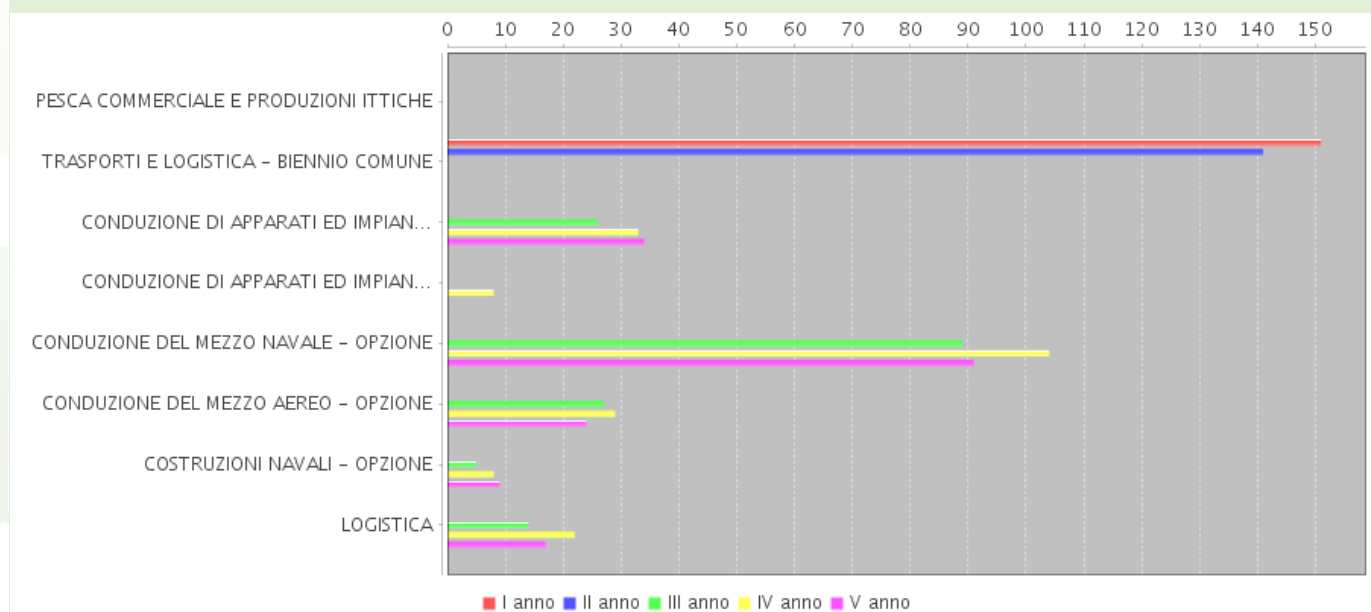
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO
Codice	PATH03601R
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE , 27 PALERMO 90133 PALERMO

Indirizzi di Studio

- PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO
- CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
- COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE
- LOGISTICA

Totale Alunni 832

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





GIOENI TRABIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO
Codice	PATH036505
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE, 27 - 90133 PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE• LOGISTICA

Approfondimento

Attualmente l'I.I.S.S. "Gioeni-Trabia" comprende l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica (I.T.T.L.) e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (I.P.I.A).

L'indirizzo Trasporti e Logistica ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti. Esso prevede il primo biennio del Settore Tecnologico indirizzo: "Trasporti e Logistica" e il secondo biennio del Settore Tecnologico e il V anno, con le seguenti articolazioni e opzioni:

ARTICOLAZIONI	OPZIONI
Conduzione del mezzo	<ul style="list-style-type: none">· Conduzione del mezzo navale (CMN)· Conduzione apparati e impianti marittimi (CAIM)· Percorso sperimentale integrato Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)· Conduzione del mezzo aereo (CMA)
Costruzione del mezzo	<ul style="list-style-type: none">· Costruzione del mezzo navale
Logistica	<ul style="list-style-type: none">· Logistica



Presso l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (I.P.I.A) sono attivati i seguenti indirizzi di studio:

- "Produzioni Industriali e Artigianali" - Articolazione "Industria" (Curvatura Tecnico Del Mare);
- "Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche".

Dall'anno scolastico 2021/2022 (con D.M. n. 1594 del 10/09/2021), il nostro Istituto ha attivato il percorso sperimentale integrato Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE), nell'ambito dei percorsi di istruzione tecnica, indirizzo Trasporti e logistica, articolazione Conduzione del mezzo (di cui al decreto del Ministro dell'istruzione n. 269 del 31 agosto 2021). Tale percorso sperimentale è finalizzato all'attivazione di un curriculum che consenta l'acquisizione contestuale, al termine del triennio finale del percorso di studi, delle competenze, conoscenze e abilità riferite alle figure di allievo ufficiale di macchina e allievo ufficiale elettrotecnico previste dai decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 21 maggio 2018, n. 57, e del 10 ottobre 2018, n. 119. Il suddetto percorso è conforme agli standard fissati dalla Convenzione internazionale STCW/78, amended Manila 2010, in particolare alla Sez. A-III/1 e A-III/6, alle Direttive n. 2008/106/CE e n. 2012/35/UE concernenti i requisiti minimi di formazione per la gente di mare, applicative della Convenzione citata, nonché al decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 71 e successivi decreti attuativi.

A partire dall'a.s. 2021-2022 sono stati attivati anche due percorsi serali di secondo livello - educazione degli adulti, coerenti con la riforma della Scuola Superiore e presenti nelle tabelle di confluenza degli istituti tecnici (con delibera del Collegio docenti n. 54 del 13/11/2020 e delibera del Consiglio di Istituto n.92 del 13/11/2020):

- Tecnico Trasporti e Logistica (IT09), articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO (ITCD) opzione CAIM - Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi (ITCI);
- Tecnico Trasporti e Logistica (IT09), articolazione LOGISTICA (ITLG)

Allegati:

Carta dei servizi.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Navigazione	2
	Costruzioni navale	1
	Vasca navale	1
	Navigazione aerea/Simulatore	1
	Laboratorio controllo del traffico aereo	1
	Laboratorio di macchine aeronautiche	1
	Aula Inclusione	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	118
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule	53
Lavagna interattiva BIG PAD presenti nelle aule	46

Approfondimento

Presso la SEDE CENTRALE sono, inoltre, presenti dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica e dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale:

- Tablet PC Touch Serie 2 - COMUNICATORE DINAMICO
- Helpitablenet - COMUNICATORE DINAMICO
- PC ALLinOne Touch 2
- Video-ingranditore da tavolo (Prodigi Desktop)

Risorse economiche e materiali - sede di via Carta

Per l'opzione Conduzione del mezzo aereo, sito presso la sede distaccata di via Carta, l'Istituto è dotato di:

§ quattordici aule che prevedono ausili informatici come L.I.M. e Bigpad

§ un'aula magna,

§ una sala ping pong,

§ un laboratorio Multimediale,

§ un laboratorio di Meccanica e Macchine,

§ un laboratorio Informatico,

§ un laboratorio di Controllo del Traffico Aereo, ARGO 3.0.

Quest'ultimo costituito da:

- una postazione Approach (Case, Monitor, UPS),
 - otto postazioni Pilot (Case, Monitor 1, Monitor 2, UPS),
 - una postazione Meteo (Case, Monitor, UPS),
 - una postazione Server (Case, Monitor, UPS),
 - una postazione TWR (Case, Monitor 1, Monitor 2, Monitor 3, UPS) che permette una visione a 180°,
 - una postazione Supervisore (Case, Monitor, UPS),
 - una LIM.



Il sistema di simulazione ARGO 3.0 permette di svolgere esercizi che si basano su simulazioni che vengono effettuate da un modulo "principale" denominato Server in grado di gestire e regolare le varie rappresentazioni effettuate da altri moduli client.

In particolare, per quanto attiene alla Torre di Controllo e al circuito di aerodromo, il sistema dispone di un programma di rendering grafico tridimensionale (basato sull'ambiente di sviluppo UNITY 3D) che riproduce la panoramica dell'aeroporto selezionato così come realisticamente appare da una Torre di Controllo, con un campo visivo (FOV) che va da 120° fino a 360°. ARGO 3.0, infatti, fornisce scenari 3D altamente realistici ed interattivi.

Il simulatore si avvale di una vasta libreria, a sua volta implementabile, che comprende la rappresentazione di più aeroporti, mezzi, condizioni meteorologiche e situazioni di traffico. Ad eccezione del modulo in uso al docente (Server) le altre postazioni possono avere istanze multiple, cioè avere più copie installate su diverse macchine connesse in rete. È così possibile osservare la simulazione da diversi RADAR, da diverse rappresentazioni tridimensionali ed operare sui mezzi da parte di diversi "piloti".



Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	40



Aspetti generali

Il piano triennale dell'Offerta formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

In particolare il Collegio Docenti nell'elaborazione del Piano tiene conto:

- degli obiettivi nazionali dettati dal MIM
- degli obiettivi regionali:
 - o obiettivo regionale 1: Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA.
 - o obiettivo regionale 2: Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni, con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.
- degli obiettivi individuati dal RAV;
- del collegamento con PNRR - Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano "Scuola 4.0" – considerato che la nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022 "Orientamenti per l'attuazione degli interventi delle scuole", evidenzia come la progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiare dell'Investimento 1.4 deve necessariamente avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni Istituzione scolastica con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.
- della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

Il Collegio dei docenti ritiene, pertanto, necessario che il PTOF, per tutti gli indirizzi di studio,



compresi i percorsi di 2^a livello, tenga conto di quanto segue:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto;
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione;
- la previsione di interventi orientati a potenziare le competenze di base, con attenzione ai singoli studenti fragili, per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato: dalle Linee Guida sui B.E.S, dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, dalla Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013, dalla Legge 170/2010, dalla Legge 104/1992, dalla Legge 53/2003 e del D.Lgs. 66/2017. Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, in particolare attraverso:
- la diffusione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento e approcci meta cognitivi;
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali;
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- esplicitare il piano per l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 33 e seguenti della 107/15, che richiamano i percorsi di alternanza scuola – lavoro (PCTO), diversificandone gli aspetti fra i diversi indirizzi;
- la progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità per tutti gli indirizzi di studio;
- la progettazione per le opzioni CAIM, CAIE e CMN in raccordo con le direttive della STCW;
- la progettazione del percorso sperimentale integrato CAIM/CAIE di cui al D.M. n. 269 del 31/08/2021;
- la progettazione dei percorsi di 2^a livello ITTL;



- la progettazione di attività di Orientamento (sulla base delle Linee Guida per l'orientamento d.m. 22 dicembre 2022, 328);
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, ottimizzando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- l'introduzione di standard di valutazione, prove comuni d'istituto, per la certificazione delle competenze come previsto dal modello ministeriale;
- la promozione dell'innovazione didattica-educativa e della didattica per competenze così come indicato nelle indicazioni nazionali per il curricolo;
- le definizioni delle azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

Si ritiene necessario che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento (dipartimenti).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza, con particolare attenzione ad alunne/i che presentano fragilità negli apprendimenti.

Traguardo

Diminuire il numero di studenti nella fascia di valutazione bassa; ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio.

Priorità

Potenziare gli interventi per l'acquisizione di un metodo di studio efficace e delle competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo.

Traguardo

Migliorare i punteggi ottenuti all'Esame di Stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica, italiano e inglese, sia delle classi seconde sia delle quinte.

Traguardo



Ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di competenze in matematica italiano e inglese. Ridurre la variabilità dei punteggi dentro le classi in un processo a medio-lungo termine.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi. Potenziare in particolare le competenze alfabetica, multilinguistica, matematica, digitale, personale sociale e imparare a imparare, di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: COMPETENZE PER IL FUTURO

In relazione alle priorità individuate nel RAV (Miglioramento dei Risultati scolastici, dei Risultati nelle prove nazionali standardizzate, Competenze chiave europee) e agli obiettivi e traguardi formativi che la scuola intende raggiungere, il percorso di miglioramento è incentrato sul consolidamento delle competenze degli alunni.

Il percorso si collega con il con PNRR - Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano "Scuola 4.0" - e integra gli interventi pianificati nell'ambito della "Missione 1.4-Istruzione" miranti alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti. Esso, da un lato, tiene conto delle problematiche emerse nel corso dell'anno scolastico precedente in termini di risultati scolastici e di livelli di competenze raggiunti da parte degli alunni (rilevati attraverso l'analisi degli esiti scolastici finali e delle prove nazionali INVALSI), dall'altro, intende mettere a frutto le esperienze e le metodologie di successo, maturate in particolare nell'ambito della didattica digitale e dell'apprendimento non-formale.

Infine, il percorso intende rispondere agli elementi di novità introdotti nel curriculum d'istituto con l'inserimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, implementando i progetti e le attività avviati con successo durante lo scorso anno con la fine delle restrizioni dovute all'emergenza pandemica.

Il percorso di miglioramento si articola in tre aree di intervento fra loro correlate. La prima area d'intervento è volta al recupero e al potenziamento delle competenze di base, al fine di intervenire sulle situazioni di maggiore fragilità e garantire il successo formativo di tutti gli alunni, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico e della dispersione. La seconda area interessa la formazione dei docenti nell'ambito delle metodologie didattiche, ritenuta necessaria per supportare le azioni di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica (previste nella prima area di intervento) oltre che per favorire l'innovazione dell'offerta formativa. La terza area punta sulle competenze trasversali e di cittadinanza degli alunni, attraverso la realizzazione di progetti incentrati sulla conoscenza e l'interazione con il territorio, e volti a incentivare la socializzazione e la maturazione di una coscienza civica, così come l'autostima e l'autonomia individuale; si ritiene, infatti, che le esperienze svolte al di fuori del



contesto didattico tradizionale e l'apprendimento non formale basato sul learning by doing contribuiscano alla motivazione e alla crescita personale dei ragazzi secondo più dimensioni e possano dunque facilitare anche lo sviluppo delle competenze di base in coloro che si presentano più fragili o con minori opportunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza, con particolare attenzione ad alunne/i che presentano fragilità negli apprendimenti.

Traguardo

Diminuire il numero di studenti nella fascia di valutazione bassa; ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio.

Priorità

Potenziare gli interventi per l'acquisizione di un metodo di studio efficace e delle competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo.

Traguardo

Migliorare i punteggi ottenuti all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica, italiano e inglese, sia delle classi seconde sia delle quinte.



Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con bassi livelli di competenze in matematica italiano e inglese. Ridurre la variabilità dei punteggi dentro le classi in un processo a medio-lungo termine.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Perfezionamento del sistema di monitoraggio in riferimento ai risultati ottenuti nelle valutazioni periodiche comuni per classi parallele.

Potenziare la collaborazione nella progettazione dei percorsi e delle attività di recupero/potenziamento delle competenze di base degli alunni.

Formare gruppi di lavoro per la progettazione di percorsi e attività didattiche finalizzati a rafforzare e rendere omogenee le competenze base di italiano, inglese e matematica tra le classi e dentro le classi.

Rafforzare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele, con l'elaborazione di prove strutturate/ autentiche (anche mediante l'ampliamento degli archivi digitali condivisi) per osservare e misurare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni, condividendo procedure e criteri di valutazione comuni.



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare maggiormente le strategie didattiche per il coinvolgimento e la motivazione degli studenti per intervenire sulle situazioni di maggiore fragilità e sulle situazioni di frequenza irregolare, incentivando le attività laboratoriali e l'apprendimento informale.

Potenziare maggiormente le attività laboratoriali in funzione dell'acquisizione da parte degli alunni delle competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le attività laboratoriali in funzione dell'inclusione e del successo formativo degli alunni con bisogni educativi specifici.

Potenziare i percorsi e le attività di recupero delle competenze di base degli alunni con maggiore fragilità nell'apprendimento

○ **Continuità' e orientamento**

Integrare le azioni di monitoraggio dell'efficacia delle attività di orientamento negli indirizzi di studi successivi e in uscita degli studenti

Confermare e ampliare la partecipazione a reti e la sottoscrizione di convenzioni e protocolli di intesa per valorizzare le esperienze di successo e assicurare un'ampia scelta di PCTO per gli studenti.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Estendere le azioni di monitoraggio per meglio valutare gli esiti delle singole attività di ampliamento dell'offerta formativa, sia in termini di gradimento da parte dagli studenti, sia in riferimento al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze trasversali degli studenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare maggiormente la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione/ricerca azione su temi relativi alle Metodologie didattiche innovative, Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, Valutazione e miglioramento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire progetti di rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio in modo da creare collaborazioni e scambi.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE (LABORATORI, CORSI EXTRACURRICOLARI, SPORTELLI DIDATTICI ONLINE)



Descrizione dell'attività

Saranno attivati, sia in orario curricolare sia extracurricolare, corsi per il recupero delle competenze di base al fine di prevenire la dispersione scolastica e di sostenere gli alunni più fragili.

Saranno privilegiate metodologie didattiche volte a sollecitare la motivazione allo studio e a rendere lo studente protagonista consapevole del proprio percorso di apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

- Funzioni strumentali - Referenti INVALSI - Referenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro - Team contro la dispersione scolastica

Risultati attesi

- Recupero e/o potenziamento da parte degli studenti delle competenze grammaticali, linguistico-comunicative e delle abilità di scrittura.
- Recupero e/o consolidamento da parte degli studenti delle competenze morfosintattiche di base della lingua inglese. / Acquisire un linguaggio essenziale, ma appropriato e funzionale alla comunicazione in lingua inglese.
- Recupero e/o potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni in matematica - Miglioramento degli apprendimenti disciplinari
- Acquisizione del sistema di competenze integrato (Biennio Unitario e Triennio di indirizzo)



- Distribuzione equilibrata delle fasce di livello di apprendimento all' interno delle classi

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DEI DOCENTI IN AMBITO METODOLOGICO E PROGETTUALE

Descrizione dell'attività

In un contesto economico, sociale e culturale in continua mutazione, l'intero sistema scolastico è chiamato ad assolvere un compito di straordinaria importanza, accogliendo con competenza e professionalità le nuove sfide imposte dalla modernità. Decisiva e fondamentale appare così la formazione dei docenti, il cui ruolo si traduce in un impegno educativo finalizzato a trasformare gli studenti in adulti attivi e consapevoli, cittadini attivi di una realtà in costante trasformazione.

In funzione dell'innovazione della metodologia didattica, anche in relazione alla nuova normativa scolastica inerente le discipline STEM e l'Orientamento, sarà promossa la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione e aggiornamento. Un'attenzione particolare sarà data al potenziamento delle competenze digitali dei docenti al fine dell'innovazione della didattica laboratoriale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	- Funzione strumentale Area 2 SOSTEGNO DOCENTI E FORMAZIONE - Animatore digitale e team digitale
	- Incremento della partecipazione dei docenti ai corsi di formazione
	- Potenziamento delle competenze progettuali, metodologiche e strategiche dei docenti
	- Acquisizione di metodologie didattiche, anche legate al mondo digitale, capaci di incentivare la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti.
Risultati attesi	- Acquisizione di metodologie didattiche e progettuali per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.
	- Produzione e condivisione dei lavori derivanti dalla ricerca in un database delle buone pratiche □
	- Utilizzo di pratiche formative inclusive
	- Incremento dell'uso di buone pratiche e loro condivisione

Attività prevista nel percorso: PROGETTI DIDATTICI LEGATI ALLA SALUTE, ALL'AMBIENTE, AL TERRITORIO



Descrizione dell'attività

Partendo dalla convinzione che il miglioramento degli studenti e l'acquisizione delle competenze, sia necessariamente legato alla loro motivazione ad apprendere e alla partecipazione attiva, si intendono proporre attività da svolgere in contesti non formali e informali basate sul learning by doing e su metodologie partecipative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Enti pubblici e privati

Responsabile

- Funzioni strumentali - Referenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro

Risultati attesi

- Sviluppo degli apprendimenti

- Aumento della motivazione e dell'autostima degli studenti

- Potenziamento delle competenze trasversali per garantire il successo formativo degli alunni

- Ampliamento delle opportunità formative e di successo scolastico degli alunni

- Aumento e diversificazione delle opportunità formative

- Attuazione sostanziale dei principi di uguaglianza e delle pari opportunità

- Maturazione del senso di identità e di appartenenza ad una Comunità



● Percorso n° 2: VERSO L'ESAME DI STATO

Il percorso mira a offrire agli studenti gli strumenti conoscitivi e metodologici per affrontare con successo gli Esami di Stato, in funzione del miglioramento dei risultati finali. Esso è rivolto principalmente agli studenti delle classi Quinte, che dovranno confrontarsi con le prove conclusive (scritte e orale) del loro percorso di formazione, cui sempre è associato un forte carico emotivo, ma anche alle classi Terze e Quarte, che avranno modo di acquisire familiarità con le diverse tipologie attualmente previste per le prove scritte.

Il percorso prevede tre diversi tipi di iniziative, da sviluppare nelle ore curricolari o tramite appositi progetti extracurricolari, e in un'ottica di raccordo fra i docenti all'interno dei rispettivi dipartimenti disciplinari.

Una parte del percorso sarà dedicata alla preparazione degli studenti allo svolgimento delle prove scritte, secondo i modelli previsti dal Decreto legislativo 62/2017 e dal D.M. del 14 marzo 2022 ("Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022") adottati nell'a.s. 2021-22. Per la prova di Italiano saranno previsti laboratori per il potenziamento delle competenze di analisi e scrittura di un testo argomentativo, in linea con le tipologie B e C dell'Esame di Stato; per la seconda prova scritta nelle materie di indirizzo, i rispettivi dipartimenti svilupperanno esercitazioni e prove di verifica, anche in funzione della prova esperta nazionale per le classi CAIM, CAIM e CAIM/CAIE e, a partire da quest'anno, Logistica.

Una seconda tipologia di attività riguarderà le strategie per affrontare il colloquio, sia da un punto di vista generale, in termini di potenziamento delle abilità espositive e comunicative, sia in relazione alla particolare impostazione prevista dall'art.17, comma 9, del d.lgs.62/2017 e confermata dal D.M. del 14 marzo 2022 (colloquio pluridisciplinare e interdisciplinare a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione d'esame, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema). Le esercitazioni all'esposizione orale saranno dunque incentrate sull'analisi di materiali e documenti, a partire dai quali lo studente dovrà trattare i nodi concettuali delle diverse discipline, istituendo dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari.



Infine, saranno previste delle simulazioni d'Istituto della Prima e della Seconda Prova scritta, nonché la somministrazione di una prova esperta nazionale nelle materie di indirizzo per le classi CMN, CAIM, CAIM/CAIE e Logistica che impegneranno tutti gli studenti delle classi Quinte e per le quali verranno adottate griglie di valutazione comuni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare gli interventi per l'acquisizione di un metodo di studio efficace e delle competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo.

Traguardo

Migliorare i punteggi ottenuti all'Esame di Stato.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi. Potenziare in particolare le competenze alfabetica, multilinguistica, matematica, digitale, personale sociale e imparare a imparare, di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Perfezionamento del sistema di monitoraggio in riferimento ai risultati ottenuti nelle valutazioni periodiche comuni per classi parallele.

Rafforzare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele, con l'elaborazione di prove strutturate/ autentiche (anche mediante l'ampliamento degli archivi digitali condivisi) per osservare e misurare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni, condividendo procedure e criteri di valutazione comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare maggiormente le attività laboratoriali in funzione dell'acquisizione da parte degli alunni delle competenze richieste dai profili in uscita di indirizzo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le attività laboratoriali in funzione dell'inclusione e del successo formativo degli alunni con bisogni educativi specifici.

Potenziare i percorsi e le attività di recupero delle competenze di base degli alunni con maggiore fragilità nell'apprendimento



Attività prevista nel percorso: SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO/PROVE ESPERTE NAZIONALI PER CMN E CAIM

Descrizione dell'attività	<p>Nella consapevolezza che il confronto con le prove scritte conclusive del percorso di formazione è sempre associato a un forte carico emotivo , si intendono proporre 1 o 2 simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato comuni a tutte le classi Quinte dell'Istituto e da svolgersi in sessioni unitarie. Per la correzione saranno adottate le griglie comuni elaborate nell'ambito dei dipartimenti coinvolti nelle prove.</p> <p>Inoltre, al fine di consentire agli studenti delle classi quinte CMN e CAIM e Logistica di prepararsi alla struttura e alla modalità di esecuzione della Prova Esperta Nazionale, utile a certificare le competenze STCW, saranno somministrate esercitazioni curriculari e simulazioni elaborate nell'ambito dei diversi dipartimenti e valutate secondo criteri e indicatori comuni.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	- Docenti curricolari - Responsabile Certificazione Qualità
Risultati attesi	<p>Attraverso le simulazioni, svolte per classi parallele, gli studenti impareranno a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere e familiarizzare con le differenti tipologie della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato, riconoscendone le difficoltà e mettendo in atto strategie per superarle;



- Conoscere e familiarizzare con la Seconda Prova scritta, specifica per i diversi indirizzi;
- Confrontarsi con la tempistica e i metodi di valutazione previsti per le Prove scritte dell'Esame di Stato.
- Monitorare il proprio percorso ai fini dell'autovalutazione

Attività prevista nel percorso: CORSI DI PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE

Descrizione dell'attività

I corsi mirano a offrire agli studenti delle classi Quinte gli strumenti conoscitivi e metodologici per affrontare con successo gli Esami di Stato, in funzione del miglioramento dei risultati finali. Nella consapevolezza che il confronto con le prove scritte conclusive del percorso di formazione è sempre associato a un forte carico emotivo, i corsi prevedono attività di Recupero, di Consolidamento e di Potenziamento, in orario pomeridiano extrascolastico, che hanno l'obiettivo di:

- restituire e rafforzare l'autonomia e l'autostima di tutti gli studenti;
- supportare gli alunni che presentano carenze nella preparazione di base e/o che abbiano riscontrato difficoltà nell'apprendimento delle strutture operative in Italiano (con particolare riferimento alle competenze linguistico-comunicative e testuali funzionali alla produzione di testi scritti);
- supportare gli alunni che presentano carenze nella preparazione di base nelle materie di indirizzo e/o che abbiano riscontrato difficoltà nell'apprendimento delle strutture operative e metodologiche;



- fornire agli studenti alcuni strumenti supplementari, al fine di approfondire le conoscenze e migliorare il livello delle competenze linguistico-comunicative e testuali funzionali alla produzione di testi scritti;
- far acquisire familiarità con le diverse tipologie previste per la Prima Prova scritta di Italiano dal Decreto legislativo 62/2017, attraverso esercitazioni laboratoriali e pratiche;
- far acquisire familiarità con le diverse tipologie di esercizi e quesiti della Seconda Prova scritta.

1) Per consentire a tutti gli studenti di acquisire le abilità di scrittura necessarie ad affrontare con serenità e in modo efficace la prova scritta di Italiano, il CORSO DI ITALIANO SCRITTO sarà articolato in diversi momenti, coerenti con le diverse fasi del processo di scrittura e con le particolari tipologie di prove previste all'Esame di Stato. Saranno, dunque, prese in esame e descritte le tre diverse tipologie di traccia (A "Analisi e interpretazione di un testo letterario", B Analisi e produzione di un testo argomentativo" e C "Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) con cui i candidati dovranno confrontarsi, e verranno dati chiarimenti in merito ai criteri di valutazione fissati a livello nazionale.

Data la particolare impostazione delle prove di tipologia A e B, un'ampia fase del corso sarà dedicata all'analisi testuale, e in particolare all'analisi di testi argomentativi afferenti ai diversi ambiti del sapere (artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico, tecnologico), in modo da condurre gli studenti a identificarne i principali elementi, a riconoscerne la struttura e gli snodi argomentativi, a individuare i procedimenti retorici adottati e le scelte stilistiche, secondo le richieste della consegna. In un secondo momento il corso si concentrerà sulle abilità di produzione di testi espositivi-



argomentativi e verranno fornite indicazioni teoriche e pratiche utili alla costruzione del testo in tutte le sue diverse fasi

2) Per la seconda prova scritta dell'indirizzo ITTL, i corsi saranno differenziati in relazione alle diverse materie di indirizzo: i rispettivi dipartimenti svilupperanno laboratori ed esercitazioni.

METODOLOGIA. Durante il corso sarà privilegiata la modalità didattica laboratoriale e un approccio cooperativo, in modo da rendere gli studenti protagonisti del loro percorso di apprendimento, incentivando la motivazione e rafforzando le competenze trasversali (capacità di imparare a imparare e mettere a punto un metodo di studio consapevole e personale, capacità di autovalutazione riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza). Ampio spazio sarà dato alle esercitazioni pratiche e alla correzione degli elaborati realizzati dagli studenti. Saranno, infine, previsti alcuni momenti di recupero individualizzato, ove si riscontri un quadro delle competenze molto diversificato.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	- Docenti curricolari
Risultati attesi	- Gli studenti acquisiranno familiarità con la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (nelle sue diverse tipologie) e con Seconda Prova scritta specifica per i diversi indirizzi, riconoscendone le difficoltà e mettendo in atto strategie per superarle.



- Gli studenti potenzieranno le competenze linguistiche e di lettura, comprensione e analisi di un testo argomentativo; potenzieranno le abilità di scrittura e le strategie argomentative.
- Gli studenti potenzieranno le competenze specifiche di ciascun indirizzo.

Attività prevista nel percorso: ESERCITAZIONI DI PREPARAZIONE AL COLLOQUIO

Descrizione dell'attività

Per la preparazione al colloquio orale dell'Esame di Stato, che si svolgerà in chiave multi e interdisciplinare, saranno proposte esercitazioni in orario curricolare, finalizzate a potenziare le capacità di studenti e studentesse di cogliere i nessi tra i diversi saperi collegandoli tra loro.

Le attività saranno articolate in diverse fasi, in relazione a quelle previste dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 inerente la prova orale:

1) Presentazione, analisi e commento di un documento. Il colloquio partirà da uno spunto iniziale che può essere un testo, un video o un'immagine a scelta dalla commissione e coerente con il percorso didattico svolto dallo studente; successivamente il colloquio procederà snodandosi attraverso i contenuti più rilevanti delle discipline esposti e argomentati in maniera critica e personale dal candidato.

2) Esposizione dell'esperienza PCTO. Lo studente presenterà alla commissione l'esperienza che ha svolto durante il suo percorso di studi con il supporto di una breve relazione e/o un elaborato multimediale, da presentare. Durante il corso si



aiuteranno gli studenti a realizzare e ad esporre oralmente la relazione o la presentazione digitale che sarà oggetto di valutazione durante l'Esame di Stato.

3) I percorsi di educazione civica. Lo studente presenterà alla commissione le esperienze e i percorsi svolti nell'ambito dell'Insegnamento trasversale di Educazione civica. Il corso guiderà gli studenti nella preparazione di questa parte del colloquio per far acquisire loro sicurezza nell'esposizione orale e sollecitandoli a creare collegamenti interdisciplinari.

Per ognuna delle diverse fasi sono previste attività e metodologie diverse.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Docenti curricolari

Risultati attesi

- Gli studenti potenzieranno la capacità di esposizione orale, imparando ad analizzare materiali e documenti di diverso ambito e tipologia, a strutturare il discorso in modo ordinato, organico ed efficace, a istituire collegamenti fra le varie discipline.

- Acquisiranno, inoltre, la capacità di creare presentazioni multimediali per illustrare in maniera chiara ed efficace i percorsi svolti per le competenze trasversali e l'orientamento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'obiettivo dell'Istituto è quello di offrire una formazione di qualità e inclusiva, che dia a tutti gli studenti la possibilità di crescere, di sviluppare le proprie inclinazioni e di diventare cittadini consapevoli, capaci «di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro» (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018). L'offerta formativa deve rispondere quindi alle esigenze dei giovani, permettendogli di sviluppare e maturare quelle competenze di tipo teorico e pratico che faciliteranno il più possibile il loro futuro inserimento nel mondo del lavoro e, più in generale, i processi di integrazione sociale in un contesto economico globalizzato e multietnico. A questo scopo, nell'ottica di un continuo processo di miglioramento dei risultati raggiunti, la scuola attua azioni di monitoraggio e struttura le proprie scelte didattiche e organizzative, valorizzando la collaborazione fra tutti gli attori della scuola e il confronto con il territorio.

Curricolo, progettazione, valutazione

L'indirizzo "Trasporti e Logistica" (nelle sue tre articolazioni: Costruzione del mezzo, Conduzione del mezzo, Logistica) ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti. L'adesione al Sistema di gestione e di certificazione della Qualità (Quali.For.Ma.), insieme a tutti gli istituti nautici del territorio nazionale, impegna la scuola a potenziare l'efficacia dell'offerta formativa, attraverso il costante aggiornamento delle competenze del personale docente e l'adeguamento dei percorsi didattici offerti agli standard internazionali (di cui alla Convenzione STCW) e alle direttive comunitarie. Ciò garantisce la competitività dei saperi professionali dei diplomati e la spendibilità del titolo in ambito internazionale, nonché un sicuro accesso all'università o alla formazione tecnica superiore.

In direzione dell'ampliamento e della diversificazione dell'offerta formativa dell'istituto, si colloca l'attivazione del percorso sperimentale integrato CAIM/CAIE, che offre ai giovani maggiori opportunità occupazionali con l'acquisizione al termine del triennio finale del percorso di studi, delle



competenze, conoscenze e abilità riferite alle figure di allievo ufficiale di macchina e allievo ufficiale elettrotecnico previste dai decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 21 maggio 2018, n. 57, e del 10 ottobre 2018, n. 119. Avviato in forma sperimentale nell'a.s. 2021-2022, è divenuto parte integrante del nostro sistema di istruzione.

Un altro elemento di innovazione riguarda l'attivazione di percorsi di secondo livello per adulti (ex corsi serali), che intendono favorire un accesso più ampio all'istruzione superiore per le persone che ne sono prive, e rispondere alla domanda di lavoro proveniente dal territorio nonché all'interesse rilevato da parte di lavoratori del settore marittimo ad acquisire competenze certificate/titoli che possano consentire loro una crescita professionale. Sono stati attivati nell'a.s. 2021-2022, e oggi incrementano i propri iscritti, due percorsi di secondo livello per adulti: Tecnico Trasporti e Logistica (IT09), articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO (ITCD) opzione CAIM - Conduzione di ApparatI ed Impianti Marittimi (ITCI) e Tecnico Trasporti e Logistica (IT09), articolazione LOGISTICA (ITLG), coerenti con la riforma della Scuola Superiore e presente nelle tabelle di confluenza degli istituti tecnici.

Con tale offerta l'Istituto intende recuperare giovani in drop-out usciti dal mondo della scuola e fuori dall'obbligo scolastico, ma anche adulti che in età giovanile non hanno avuto la possibilità di proseguire i propri studi o, ancora, di stranieri ai quali viene offerta una concreta occasione di crescita, oltre che di integrazione, sociale e culturale.

L'introduzione dell'Insegnamento trasversale di Educazione civica (con la Legge 20 agosto 2019, n. 92), e la conseguente revisione del PECUP, ha rappresentato un'occasione di innovazione, sia per l'introduzione di un curriculum verticale focalizzato sui temi sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, sia per quanto riguarda le metodologie didattiche e la progettualità della scuola. Dopo una fase di sperimentazione, l'Istituto ha messo a punto il proprio curricolo di educazione civica - grazie alla collaborazione di un numeroso gruppo di lavoro formato da docenti di tutte le discipline - che, secondo un principio di gradualità, condurrà gli studenti a sviluppare e potenziare non solo le competenze sociali e civiche, ma tutte le competenze chiave di cittadinanza necessarie ad inserirsi consapevolmente e attivamente nella società. Dal punto di vista delle strategie educative, le azioni pianificate dall'Istituto e dai singoli Consigli di classe in questo ambito fanno leva sul learning by doing e sull'apprendimento informale, per creare occasioni di conoscenza e collaborazione con il territorio.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, organizzate nell'a.s. 2022-23 dai diversi gruppi di lavoro e referenti della scuola, e svolte sia in orario curricolare sia extracurricolare, hanno rappresentato un'importante occasione di crescita per gli studenti. I numerosi progetti e attività



sono stati ben integrati nel progetto educativo della scuola, presentando obiettivi definiti chiaramente in termini di abilità/competenze. In molti casi, la collaborazione avviata con gli enti pubblici, le aziende o le associazioni private sarà rinnovata per confermare le esperienze di successo in termini di soddisfazione degli studenti e di sviluppo delle competenze chiave. Fra questi si menzionano in particolare il Progetto Green Giovani (con l'associazione Uniamoci onlus) e il Progetto Nauticinblu (in collaborazione con l'Associazione Marevivo onlus) nell'ambito dell'educazione ambientale e della sostenibilità, il Progetto Cultura digitale - finalizzato all'acquisizione della certificazione informatica EIPASS, il Corso di Formazione linguistica - Inglese per il conseguimento della certificazione linguistica, il Progetto T.E.A (Test of English for Aviation).

Fra gli altri progetti, incentrati sulle competenze trasversali (c. sociali e civiche, c. imprenditoriale, c. in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e sulla legalità, lo sport, l'orientamento e l'inclusione:

- collaborazione ai Campionati mondiali di vela HANSA /Mondiale della Classe Paralimpica;
- Progetto "LE SCUOLE DEL FARE" - RAI-MIUR;
- Attività culturali e uscite didattiche;
- Viaggi di Istruzione;
- Incontri e conferenze con Polizia di Stato, Forze Armate, Comando Marittimo Siciliano, Polizia Municipale, Associazione Nazionale Marinai d'Italia, Università,
- Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici e musicali;
- Progetti di Educazione alla salute;
- Progetti e visite didattiche incentrate sul rispetto della legalità e il contrasto alle mafie;
- Progetti e attività di Orientamento basati sul coinvolgimento diretto degli alunni della scuola;
- Partecipazione a PANORMUS, LA SCUOLA ADOTTA LA CITTÀ;
- Progetti incentrati sulla promozione della cultura della legalità;
- Progetto SCHOOL4LIFE;
- Partecipazione a campionati sportivi studenteschi;
- Partecipazione a progetti ERASMUS.

Ambiente di apprendimento

La nostra scuola incentiva la progettazione di ambienti didattici innovativi attraverso l'uso delle dotazioni tecnologiche presenti nelle aule (LIM e PC) e di diversi dispositivi digitali mobili portati a scuola dagli insegnanti e dagli studenti stessi (BYOD). Nella consapevolezza che il digitale non costituisca di per sé elemento di innovazione didattica, si è altresì convinti che le nuove tecnologie siano una chiave per superare un'impostazione trasmissiva dell'insegnamento e incentivino una



metodologia basata sullo sviluppo delle competenze. Le TIC infatti offrono molteplici opportunità di sperimentazione didattica, consentono – quando ritenuto opportuno, e in particolare per gli studenti con BES e DSA – un approccio individualizzato, favoriscono un apprendimento autogestito e, dunque, sollecitano e valorizzano le capacità imprenditoriali e la creatività degli allievi.

Per questo motivo la scuola ha ampliato le proprie dotazioni informatiche, con l'acquisto di Monitor interattivi BIG PAD per ogni aula e potenziato la connessione internet wifi. La Didatta Digitale è Integrata in quanto modalità di insegnamento/apprendimento messa a sistema, accanto e insieme ai metodi più tradizionali, sia nello studio in aula sia a casa.

Il nostro istituto ha adottato – oltre al registro elettronico Argo, implementato di nuove funzionalità – la piattaforma Google Workspace, incentivando l'uso da parte dei docenti e degli studenti dei molteplici applicativi. Si ritiene, infatti, necessario, valorizzare e potenziare il bagaglio di competenze acquisite da parte di docenti e studenti nell'ambito del digitale durante il periodo di emergenza sanitaria e ristrutturare il concetto tradizionale di didattica in favore di un approccio innovativo e coerente con i linguaggi e i metodi della comunicazione contemporanea.

Particolare attenzione è stata data, nell'ambito dell'inclusione e in direzione del superamento del digital divide, al rafforzamento, da un lato, dell'accessibilità agli strumenti digitali più avanzati da parte delle studentesse e degli studenti in condizione di svantaggio economico attraverso l'acquisto di PC da fornire in comodato d'uso; dall'altro, per gli studenti con disabilità si è provveduto all'acquisto di ausili tecnologici (dispositivi e software) rispondenti ai loro bisogni per compensare disabilità sensoriali e favorire il processo di apprendimento e di inclusione. Si fa riferimento più precisamente all'acquisto di Tablet PC Touch Serie 2 - Comunicatore Dinamico, Helpitab 2 - Comunicatore Dinamico, PC ALLinOne Touch 2, Video-ingranditore da tavolo (Prodigi Desktop). Sempre in direzione dell'inclusione è stata allestita un'aula multimediale, inaugurata a giugno del 2022.

Inclusione e differenziazione

La scuola ha realizzato attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità o disagio nel gruppo dei pari per mezzo di partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari e di azioni didattiche laboratoriali che risultano efficaci. In particolare, sono stati attivati progetti pomeridiani (in cui sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni, compreso il gruppo dei pari) legati allo sport e alla cittadinanza che mirano al coinvolgimento di studenti con disabilità, nonché progetti per il potenziamento delle competenze di base rivolti in particolare alle classi prime.

A giugno del 2021 è stata inaugurata l'Aula Inclusione, dotata di una strumentazione tecnologica specifica, dove gli studenti possono svolgere attività alternative alla lezione tradizionale in orario



curricolare.

I progetti di recupero per gli studenti con carenze nelle competenze di base in matematica, italiano e inglese, organizzati in orario curricolare attraverso la compresenza di due docenti in aula o con laboratori di piccoli gruppi .

I progetti di recupero in orario extracurricolare, che si intendono rinnovare e potenziare anche per l'anno in corso, hanno visti protagonisti i ragazzi del Quinto anno e sono stati rivolti al potenziamento delle competenze in Italiano, Sc. della navigazione, Meccanica e macchine, Costruzione navale, Logistica in vista delle prove scritte dell'Esame di Stato.

Sempre in direzione dell'inclusione e della prevenzione del disagio sociale e psicologico, è stato attivato durante lo scorso anno – ed è già operativo sin dall'inizio del presente anno scolastico – uno sportello counselling a cura della psico-pedagoga della scuola a sostegno di studenti e famiglie.

Continuità e orientamento

Le azioni che la scuola realizza per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono poste in essere grazie all'azione di un gruppo di orientatori coeso e di provata esperienza. Il gruppo impegnato nell'Orientamento svolge incontri tra docenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado, e organizza "Open day" rivolti agli studenti e alle loro famiglie. La scuola realizza anche "progetti ponte" che consentono ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado di instaurare un dialogo-confronto con i ragazzi più grandi della nostra scuola, nell'ottica di una relazione di tutoring, e di vivere il nostro Istituto sperimentandone i laboratori. In particolare, nell'a.s. 2021-22 è stato avviato il progetto "La scuola naviga verso il futuro" in occasione della Giornata del mare 2022, che si è articolato in una serie di incontri con le ultime classi della scuola secondaria di primo grado al fine di far conoscere loro il mare come scelta di vita, affrontando temi quali: la sicurezza della navigazione, l'arte navale, l'astronomia, la meteorologia e l'oceanografia (capitani), la salvaguardia dell'ambiente ed ecosistema marino (professionale), la propulsione navale moderna, l'inquinamento marino, il funzionamento e la manutenzione dei motori marini (macchinisti), la gestione integrata e innovativa dei processi di logistica mare-terra (logistica), le nuove frontiere dello yacht design (costruttori). In considerazione del buon esito dell'iniziativa, nell'a.s. 2022-2023 sono stati avviati i Progetti ponte Orientamento con l'I.C. "Rita Atria", con l'I.C. "Manzoni-Impastato" e "Danni ambientali causati dalla plastica di Palermo" con la scuola "Padre Pino Puglisi" di Palermo, che prevedono, per alcune classi delle medie e i loro insegnanti, visite ai laboratori d'Istituto (navigazione, costruzione, carteggio, macchine, vasca navale) e ai Mezzi Navali della Cala e lezioni/gioco di carattere formativo e informativo sul tema della tutela del mare, curate dai docenti e dagli studenti della nostra scuola. Nell'ambito dell'Orientamento è stato organizzato anche un flashmob ai Quattro Canti che coinvolge gli studenti del nostro Istituto.



Una tale impostazione progettuale permette agli studenti del nautico di essere loro stessi protagonisti delle azioni di orientamento, mettendosi alla prova come guida e tutor per i ragazzi più giovani.

Particolare importanza per la definizione del curriculum della nostra scuola sono le attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali, nonché le attività realizzate nell'ambito dei PCTO e progettate facendo riferimento ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Le tipologie di imprese, associazioni, enti, ecc. con le quali vengono stipulate convenzioni sono di vario tipo in relazione alle diverse opzioni presenti nel nostro corso di studi. La scuola conosce e progetta di conseguenza i percorsi di alternanza scuola-lavoro anche con esperienze di co-progettazione.

Le attività di Orientamento sono state anche finalizzate a offrire agli studenti un quadro ampio dell'offerta formativa post-diploma del nostro territorio, con il coinvolgimento delle Università siciliane e degli ITS.

A partire dall'a.s. 2023-2024, anche nel nostro Istituto l'Orientamento si inserisce nel quadro di riforme del PNRR ed è stato sviluppato un nuovo Piano per L'Orientamento, per l'attuazione del D.M. 328 del 12/12/2022 e delle relative Linee guida, volto non solo ad accompagnare gli studenti a compiere consapevolmente le scelte formative e/o professionali al termine del loro percorso scolastico, ma più in generale a mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé, a elaborare e perseguire un proprio progetto di vita. In tale direzione è stato predisposto il curriculum delle competenze orientative, che contempla sia attività di didattica orientativa che coinvolgono tutti i docenti nelle loro attività di insegnamento disciplinare, sia attività specialistiche di orientamento che coinvolgono anche altri attori.

Reti e collaborazioni esterne

Elemento di supporto e di spinta all'innovazione è la partecipazione del nostro Istituto a reti di scuole, finalizzate a migliorare la qualità del servizio educativo, dal duplice punto di vista della diffusione delle buone pratiche e del sostegno all'apprendimento, non solo per i ragazzi, ma anche per gli insegnanti che – attraverso la cooperazione e progetti di formazione – sviluppano la capacità di progettare pratiche efficaci in risposta ai bisogni degli allievi e alle peculiarità dell'indirizzo di studi. La collaborazione fra scuole è finalizzata, altresì, a divenire – attraverso azioni congiunte e l'individuazione di obiettivi comuni – interlocutori più forti degli enti locali e nazionali.

Reti nazionali

Dal 2019-2020, il "Gioeni-Trabia" è scuola partner della Rete degli Istituti Statali di Istruzione Secondaria Superiore dei Trasporti Marittimi e della Logistica (RE.NA), che ha come scopo la ricerca didattica e la produzione di interventi, in relazione ad attività di qualificazione, arricchimento



dell'offerta formativa per il miglioramento complessivo del Sistema Nazionale di Gestione Qualità per la Formazione marittima (Quali.For.Ma.). Nell'a.s. 2022-23 la scuola è divenuta capofila della rete. La Rete Qu@lità 5.0 per la Formazione Marittima Istituti Tecnici Trasporti e Logistica – Articolazione Conduzione del Mezzo – Opzione CMN e CAIM, di cui è capofila l'istituto "Vespucci di Gallipoli, con il coordinamento del M.I. - Ufficio IV "Ordinamenti dei percorsi dell'istruzione tecnica e dell'istruzione professionale" della DGOSV", ha come obiettivi prioritari il coordinamento degli istituti nautici partner e la condivisione di strategie didattiche e organizzative, al fine di garantire l'innovazione continua delle metodologie e degli strumenti e, insieme, promuovere la diffusione della cultura della qualità attraverso iniziative pubbliche di comunicazione a livello locale e nazionale. Le azioni programmate e realizzate nell'ambito della rete sono relative a quattro aree di intervento: 1) Conformità dei percorsi didattici agli standard internazionali di cui alla Convenzione STCW e direttive comunitarie; 2) Aggiornamento delle competenze del personale dirigente, docente e tecnico amministrativo in materia di Sistemi di gestione qualità; 3) Mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione Qualità per la Formazione Marittima; 4) Innalzamento delle competenze degli studenti.

Dal gennaio 2020, il nostro Istituto ha aderito alla "Rete Nazionale di Scopo degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica nel Settore Aeronautico con opzione conduzione del mezzo aereo", RICMA, progetto, promosso dal MIUR e fortemente attenzionato dall'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile), dall'ENAV (Ente Nazionale Assistenza al Volo) e dall'Aeronautica Militare. La rete ha l'obiettivo di favorire la collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche aderenti ed è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e a promuovere la collaborazione tra componenti scolastiche, organismi territoriali rappresentativi e realtà economiche del settore aeronautico. Le scuole partner cooperano, dunque, alla pianificazione, progettazione e realizzazione di attività che si prefiggono principalmente di potenziare l'insegnamento delle discipline dell'area di indirizzo, concorrere alla definizione dei curricula dell'indirizzo di studi, promuovere attività di ricerca in didattica, condividere esperienze di formazione per tirocini e/o stage appartenenti ai P.C.T.O. e per il riconoscimento di crediti formativi finalizzati al conseguimento delle certificazioni tecniche del settore aeronautico.

Nel luglio-2021, la scuola è partner anche della «Rete Co.Nav», «Rete Nazionale degli Istituti Tecnici di Trasporti e Logistica con Articolazione Costruzione del Mezzo, opzione Costruzioni Navali», di cui è capofila l'ISS "Vespucci" di Gallipoli. Compito precipuo della Rete è rafforzare l'identità del percorso di studi CN e il profilo in uscita del Tecnico delle Costruzioni Navali, in un'ottica di sinergia tra mondo della scuola e tessuto imprenditoriale-produttivo. A questo fine, la collaborazione con gli Istituti aderenti è determinante per consolidare la comunità di progettazione didattica e individuare tempi, metodologie, strumenti didattici e modalità di valutazione efficaci all'acquisizione delle competenze specifiche.



Reti territoriali

La scuola è capofila della rete "Scuole sicure", finalizzata a diffondere la cultura della sicurezza nelle scuole.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto intende supportare e promuovere l'innovazione nell'Area relativa ai contenuti e ai Curricoli, attraverso una serie di azioni:

- Impiego nella didattica di strumenti e metodologie innovative, incentrate in particolare sull'integrazione del digitale nella didattica. A supporto di tale strategia, la scuola si è dotata di una più efficiente rete wi-fi e di monitor interattivi BigPad disponibili in tutte le aule, che consentono una didattica interattiva e più coinvolgente per gli studenti. Si incentiva, inoltre, l'uso di Argo e della piattaforma GSuite come supporto e in sinergia con le lezioni in classe.

Sono state altresì previste azioni di formazione per il personale docente, finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali (DigCompEdu) e di strategie e metodologie didattiche innovative e inclusive. Si fa riferimento alle attività previste in relazione al PNSD, alle iniziative della piattaforma ScuolaFutura nell'ambito del PNRR e al Piano di formazione del personale 2023-24.

- Attuazione di progetti e attività volte a promuovere il recupero e il potenziamento delle competenze di base. Si fa riferimento alle iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 -Istruzione» del PNRR e al piano elaborato dal Team per il contrasto alla dispersione scolastica e per il supporto alle situazioni di fragilità degli alunni (socio-economiche, culturali e di apprendimento) che include: corsi di recupero, sportello didattico online, il potenziamento della didattica laboratoriale, progetti sportivi e corsi di formazione extracurricolari. In quest'ambito rientrano anche i progetti di potenziamento proposti e sviluppati dai docenti interni all'Istituto nel



loro orario curricolare di potenziamento.

- Attuazione di progetti e attività volte a promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali.

- L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali. Si intende promuovere lo sviluppo delle competenze degli alunni attraverso viaggi, visite e percorsi didattici da svolgere all'estero o sul territorio. Nell'ambito dell'educazione civica è prevista la partecipazione a progetti (organizzati anche nell'ambito della rete territoriale "QARS"), manifestazioni culturali, visite a musei o a luoghi di interesse storico artistico, volti a far acquisire ai ragazzi una maggiore conoscenza e sensibilità nei confronti del territorio e della tutela dei beni culturali e ambientali. All'apprendimento informale sono ispirate anche le iniziative pianificate nell'ambito della transizione ecologica, sui temi dell'Agenda 2030 relativi alla sostenibilità ambientale e sociale, e i progetti di orientamento, d'inclusione, di educazione alla salute e sportivi.

- Progettazione e attuazione del Piano d'Orientamento. Con riferimento alle Linee Guida per l'orientamento d.m. 22 dicembre 2022 n. 328 e, grazie all'introduzione delle nuove figure dell'Orientare e del Tutor dell'Orientamento, nel curricolo vengono introdotti moduli da 3h in cui verranno sviluppate attività di orientamento formativo, volti allo sviluppo delle competenze orientative degli studenti.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Considerato il ruolo decisivo svolto dalla collaborazione in rete fra le scuole come spinta per l'innovazione e il miglioramento tanto dell'offerta formativa che dell'organizzazione interna, il nostro Istituto intende investire in quest'area e potenziare la 'strategia di rete', sia stipulando nuove convenzioni e accordi di rete, sia rinnovando e rafforzando gli accordi già attivi.

PARTECIPAZIONE A RETI NAZIONALI



Si ritiene che l'inserimento in rete con gli Istituti Statali Trasporti e Logistica sia indispensabile come risorsa progettuale in chiave collaborativa, sia in funzione della comune adesione al Sistema nazionale di gestione della Qualità per la Formazione marittima (con il conseguente adeguamento dei percorsi di istruzione alle norme comunitarie e internazionali), sia per tutelare e valorizzare la specificità della formazione degli I.T.T.L. L'alleanza, piuttosto che la competizione fra scuole, è garanzia delle pari opportunità e della coesione territoriale, ma anche di un continuo innalzamento della qualità dei percorsi formativi e delle competenze dei nostri studenti.

In questa chiave è stato accolto l'incarico di Istituto capofila della rete RE.NA a partire dall'anno scolastico 2022-2023, all'interno della quale si vogliono promuovere iniziative e azioni comuni a sostegno della qualità e dell'innovazione. Fra queste si progettano per gli studenti programmi di mobilità e di scambio per svolgere periodi di studi, attività laboratoriali o PCTO presso gli istituti partner della rete.

Per rafforzare la 'strategia di rete' è stato stipulato un nuovo accordo di rete di scopo, "Sestante 2022 per la Formazione Marittima", con l'I.I.S.S. "Duca degli Abruzzi" di Napoli (scuola capofila) e l'I.I.S.S. "Caboto" di Gaeta, incentrato sul mantenimento e miglioramento del SGQ. Sono state, inoltre rinnovate le reti Qu@lità 5.0 specifica per l'articolazione Conduzione del Mezzo - Opzione CMN, CAIE e CAIM, Co.Nav per l'articolazione Costruzione del Mezzo e RICMA per l'opzione conduzione del mezzo aereo.

Si è scelto di puntare su quest'area di innovazione perché si ritiene che attraverso il potenziamento della collaborazione e della progettualità in rete, la spinta innovativa investa anche tutte le altre aree della vita scolastica: gli ambienti di apprendimento, la costruzione dei curricula, la progettazione e la metodologia didattica, le modalità di verifica e di valutazione, così come la formazione del personale dirigente, docente e tecnico amministrativo. Si ritiene, infatti, che attraverso la co-progettazione, il coordinamento e la condivisione di strumenti, materiali, modelli e buone pratiche in rete si possa rispondere alle nuove esigenze formative del mercato del lavoro e di una società globale in continua trasformazione.

Azioni e iniziative programmate nell'ambito della collaborazione in rete

- Progettazione condivisa per le discipline di indirizzo
- Simulazione delle prove nazionali degli Esami di Stato
- Azioni per la formazione degli studenti e del personale docente relativamente ai seguenti ambiti:
 - Nuove metodologie didattiche



- Competenze digitali (DIGCOMPEDU)

Il nostro istituto aderisce alle azioni per l'apprendimento delle competenze digitali di insegnamento secondo il modello europeo DIGCOMPEDU (Digital Competence Framework For Educators), promosse dalle scuole partner di rete:

1) Il Progetto "Metodologie didattiche innovative - dalla fruizione alla creazione e valutazione anche attraverso l'utilizzo di contenuti in V/R A/R e mista", promosso dall'I.I.S.S. "G. Caboto" di Gaeta (LT), che comprende una serie di percorsi formativi e workshop di alta formazione per i docenti, di diversa durata e incentrati sulle competenze digitali.

o Percorso formativo "A/R YOU V-READY? - Tecnologie e Metodi Didattici Innovativi anche con la Realtà Virtuale ed Aumentata" - 70h

Workshop di alta formazione:

o ACTIVE LEARNING - Conoscere, Decidere, Agire 12h

o AULA CAPOVOLTA - 12h

o REALTÀ VIRTUALE e REALTÀ AUMENTATA in Classe: Possibilità e Realtà - 12h

o STEM & CODING: Coinvolgere gli Studenti in Classe e Oltre - 12h

o TRASFORMARE LE PRATICHE PEDAGOGICHE - Nuovi Spazi di Apprendimento, Mediati da Tecnologie Mobili - 12h

o GIOCO IMMERSIVO NELL'ISTRUZIONE: Cambiare il Modo in cui Apprendiamo - 12h

o UTILIZZO DEI GIOCHI DIGITALI per Imparare e Praticare l'Empatia - 12h

o Che Cos'è la "Collaborazione" e Come può Essere Insegnata? - 12h

o RENDERE ACCESSIBILE L'APPRENDIMENTO: Bisogni Educativi Speciali nella Mia Scuola - 12h

o PEDAGOGIA SPAZIALE: In Che Modo l'uso dello Spazio in Classe Supporta gli Obiettivi di Apprendimento - 12h

2) Il Progetto nazionale "In.Digitale - La palestra per l'insegnante digitale" della durata di due anni (due edizioni di 6 mesi l'una), promosso dall'I.T.T.L. Nautico San Giorgio, sulla didattica innovativa e digitale. In.Digitale farà uso di una piattaforma online di formazione docenti per l'erogazione di materiali formativi innovativi, basati sull'Instructional design, il social learning e il learning by doing, tra le altre metodologie. Il percorso in 5 moduli combina attività sincrone e asincrone da svolgere in piattaforma e attività pratiche da svolgere in classe con il coinvolgimento degli studenti, per un impegno fino a 85 ore per docente e 25 ore per studente in 6 mesi. Il



percorso permette ai docenti di sperimentare curricula innovativi, approfondire tematiche di educazione al digitale, metodologie innovative e strumenti per la didattica digitale e conoscere e partecipare alla diffusione di buone pratiche sperimentali. In.Digitale permette inoltre ai docenti di confrontarsi e imparare dai colleghi in una community online (peer-learning) quanto appreso, anche attraverso il supporto e le attività dei tutor didattici. Ogni modulo di formazione prevede la partecipazione attiva dei docenti alla community in modalità asincrona, così come la documentazione delle attività imparate e implementate con i propri studenti in classe. Dopo una fase di formazione teorica e una sperimentazione in classe, i partecipanti alla community condividono i loro progetti, mettendoli a disposizione degli altri in un'ottica di scambio reciproco. L'obiettivo è creare una library di attività co-progettate, validate da colleghi docenti, formatori e tutor, fruibili liberamente da tutto il corpo docente a livello nazionale.

- Tra gli altri scopi precipui delle reti di scuole vi è la diffusione della cultura della qualità attraverso iniziative pubbliche di comunicazione a livello locale e nazionale; fra queste si segnala la partecipazione del nostro Istituto alla fiera "Job Orienta", tenutasi dal 24 al 26 novembre 2002 a Verona, in sinergia con la Rete dei Nautici. La fiera (promossa da Veronafiere e Regione del Veneto, in collaborazione con Ministero dell'Istruzione e del Merito e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali), non solo è stata occasione di confronto e aggiornamento sui temi chiave della didattica e delle nuove prospettive offerte dal mondo del lavoro, ma ha consentito, attraverso lo stand della Re.NA, di far conoscere i percorsi dell'istruzione tecnica nautica a un pubblico vasto e di diffondere la consapevolezza dell'importanza del mare come volano di studi e di lavoro.

PARTECIPAZIONE A RETI TERRITORIALI

D'altro canto, il nostro Istituto intende rinsaldare il rapporto con il territorio e con le scuole della città di Palermo al fine di avviare progetti e iniziative congiunte per la formazione di studenti e docenti e per . In quest'ottica è stata rinnovata la rete "Scuole sicure" (che ha il fine di promuovere la diffusione della cultura della sicurezza ed incrementare le competenze in materia di sicurezza degli allievi delle Scuole e dei Centri di Formazione della Provincia di Palermo) ed è stato stipulato un nuovo accordo di rete tra le Scuole del centro storico di Palermo situate lungo l'asse del Cassaro.

COLLABORAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI



È stata rinnovata la collaborazione con enti, associazioni ed aziende pubbliche e private del territorio per lo sviluppo di progetti e il potenziamento dei PCTO. Fra questi:

- 4° Reparto Volo della Polizia di Stato, nostro partner da diversi anni, con cui verrà avviato il Progetto INAF, una collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica per dar modo ai nostri studenti di approfondire la conoscenza e svolgere attività che interessano argomenti legati allo spazio, al cielo e all'astrofisica.
- Convenzione con Fincantieri S.p.A. per un progetto di PCTO School4Life2.0 in collaborazione con Il CONSEL – Consorzio ELIS di Roma.
- Convenzione con Grimaldi s.p.a. per il progetto PCTO "Grimaldi Educa".

PARTENARIATI INTERNAZIONALI

La scuola si è inoltre data l'obiettivo dell'internazionalizzazione e dello sviluppo di progetti di mobilità e di scambio a livello europeo e internazionale. In questa direzione ha aderito al "Consorzio dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia Erasmus+" KA120 - "Accreditamento settore scuola- accedere a esperienze di mobilità all'estero per la propria istituzione scolastica" allo scopo di:

Obiettivo 1 - Formare il personale scolastico che lavora in aree isolate e svantaggiate per contribuire al successo di tutti gli studenti incoraggiando la perseveranza scolastica;

Obiettivo 2 – Promuovere azioni per sviluppare una migliore consapevolezza della Cittadinanza europea;

Obiettivo 3 - Promuovere la sostenibilità ambientale (sviluppo della green economy);

Obiettivo 4 - Sviluppare le competenze digitali di Cittadinanza europea secondo gli obiettivi dell'Agenda digitale 2030.

Inoltre, ha avviato la procedura per l'accREDITAMENTO ERASMUS+, la porta di accesso a progetti finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Sempre per favorire la collaborazione con soggetti esterni, il "Gioeni Trabia" ha aderito al progetto "Co-Green / Collaboration for a Sustainable Planet", promosso e coordinato dalla scuola danese Tjørnegårdskolen nell'ambito del programma Erasmus+ Azione KA210 (Small-scale partnerships in school education), che coinvolge anche l'austriaco INMAD - International



Institute for Managing Diversity di Vienna e la scuola turca Ünal Aysal Anadolu Lisesi di Göynük/Kemer. Il progetto, che rientra nell'Azione chiave 2 (Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni) del programma Erasmus+, è incentrato sui temi dell'educazione ambientale e della lotta al cambiamento climatico e ha l'obiettivo di accrescere la consapevolezza e le competenze di insegnanti e studenti in termini di sostenibilità ambientale ed energetica. Allo stesso tempo, il progetto di mobilità intende sviluppare l'autonomia e le core competences di studenti e docenti, nonché la padronanza delle lingue, degli strumenti digitali e il coinvolgimento nelle questioni globali.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Un profondo rinnovamento della scuola non può fare a meno di un partecipe e attivo coinvolgimento di tutti e il suo fondamento sta nella valorizzazione della scuola autonoma, capace di scegliere e di dialogare con tutti gli attori del proprio territorio, dalle famiglie agli Enti locali, dalle realtà della cultura e della ricerca alle imprese. Per favorire questi rapporti e la realizzazione delle conseguenti sinergie sono necessarie forme organizzative e strumenti che favoriscano un'interazione diretta, facile e semplice, sia tra le diverse istituzioni scolastiche, sia con i loro interlocutori, a partire da quelli istituzionali. In questa direzione è stato pensato e sviluppato il "Progetto di supporto al PTOF" che, in accordo con il dirigente, mira a raccordare e coordinare le funzioni strumentali, i responsabili dei plessi, tutti i docenti, gli studenti e il personale ATA, al fine di

- sostenere e promuovere le reti di ambito in relazione alle azioni e alle attività che ne coinvolgono finalità e funzioni.
- sostenere e promuovere le reti di scopo per il perseguimento di precisi scopi che trovano riscontro nelle priorità individuate per il territorio dell'ambito o in più specifiche esigenze locali e/o nazionali;
- Incrementare i rapporti scuola-mondo del lavoro: l'alternanza scuola lavoro, i laboratori per l'occupabilità, l'educazione all'imprenditorialità, le iniziative che rispondono all'esigenza di sviluppare interessi e inclinazioni comuni.



Allegato:

PROGETTO DI SUPPORTO AL P.T.O.F. 2023-2024 .pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Un mare di digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR verranno riorganizzate le aule in modo da destinare agli studenti un ambienti digitali dedicati alla didattica. Gli alunni saranno dotati di dispositivi elettronici al fine di implementare un modello didattico supportato dal digitale, con l'uso del tablet per la transizione al digitale. Si attiverà la didattica laboratoriale attraverso i dispositivi elettronici oggetto del finanziamento e saranno attivate (attraverso il sistema ibrido) anche delle aule tematiche. In particolare, si interverrà fisicamente su almeno 29 aule ma la rivoluzione sicuramente avrà impatto su tutto l'istituto. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alle discipline che si svolgeranno. Le aule dedicate alle discipline specifiche saranno attrezzate da software, hardware e arredi innovativi in grado di simulare situazioni e supportare la didattica curricolare.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 235.249,20

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

● Progetto: Un mare da sperimentare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La progettazione propone l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Noi contro la dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative dell'Istituto. Tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, si è stabilito di finalizzare l'attuazione delle attività allo sviluppo di competenze per rendere le azioni didattiche coerenti, integrate e complementari, pur nella specificità delle diverse azioni attraverso una comune e condivisa metodologia di lavoro. Gli alunni, e in parte i genitori, saranno coinvolti in attività didattiche finalizzate allo sviluppo e al potenziamento di competenze chiave, quali: - Promozione di attività che mirino a una reale inclusione sociale, valorizzando le abilità di ogni alunno, inclusi quelli con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disabilità; - Costruzione dell'identità personale degli alunni attraverso un corretto avviamento alla pratica sportiva; - Potenziamento della Lingua Inglese; - Promuovere la Cultura Digitale.

Importo del finanziamento

€ 329.593,14

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	398.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	398.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Allegato al progetto:



ANIMATORE DIGITALE-FORMAZIONE PERSONALE INTERNO.pdf

Approfondimento

PROGETTO

SUCCESSO SCOLASTICO, COMPETENZE INCIDENTALI, EQUITA' DEGLI ESITI

DESCRIZIONE

Il progetto ha come obiettivo quello di consentire il successo scolastico a tutti gli studenti e le studentesse del nostro Istituto, accrescendo le loro competenze di base ed è diretto in particolar modo agli alunni fragili, mediante la predisposizione di piani individuali di lavoro per il consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili per il recupero delle carenze formative attraverso una serie di azioni mirate agli obiettivi prefissati.

Da un'attenta analisi effettuata, sono state individuate le principali cause dell'elevato indice di insuccesso scolastico che si traducono in un forte disagio avvertito dall'alunno:

- assenza genitoriale, dovuta a un livello di competenze elementari che si traducono nel mancato supporto nei riguardi dei figli verso la costruzione di un progetto di studio, di vita e di lavoro. La situazione socio-economica debole è uno dei fattori chiave che caratterizzano gli alunni fragili, proprio perché, in genere, appartengono a famiglie di livello socio-economico non elevato: basso reddito familiare, scarso livello d'istruzione dei genitori. Spesso il processo di "disimpegno" inizia dalla scuola primaria, in seguito si concretizza nelle prime esperienze di insuccesso scolastico e di crescente estraniamento dalla scuola.
- un'inadeguata applicazione nello studio individuale, svolto superficialmente o in maniera irregolare, con applicazioni "tampone" che si sostanziano in una memorizzazione temporanea delle conoscenze, senza la relativa acquisizione per mancanza di comprensione dei concetti.
- difficoltà dei docenti nel seguire contemporaneamente i processi di apprendimento degli alunni fragili, di quelli che necessitano di un eventuale consolidamento e di coloro che, avendo appreso in modo soddisfacente, hanno bisogno di essere stimolati con ulteriori approfondimenti.

Alla luce delle superiori considerazioni si evince che la scuola, pur non potendo rispondere delle dinamiche socio-culturali che caratterizzano la propria utenza, è tenuta a intervenire e, pertanto, questo Progetto rappresenta una risposta alle necessità del Piano di Miglioramento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che l'Istituto si appresta a attuare. Mediante la personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line, verranno creati percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, ponendo l'attenzione individuale per i casi di maggior fragilità. Il miglioramento degli esiti, infatti, richiede la definizione di programmi individualizzati rivolti agli alunni e alle alunne con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.

Sulla base dei risultati del RAV, si intendono realizzare i seguenti interventi:

1. CORSI PER RAGGIUNGERE IL SUCCESSO SCOLASTICO (RECUPERO)
2. SPORTELLO DIDATTICO ON LINE
3. SPORT "D'A MARE"
4. RIABILITAZIONE EQUESTRE – IPPOTERAPIA
5. AVVIAMENTO AL CANOTTAGGIO
6. AVVIAMENTO ALLA VELA
7. CORSO TEA
8. INGLESE
9. CULTURA DIGITALE
10. DIDATTICA LABORATORIALE
11. CORSO PER AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO (CATEGORIA OPEN A1/A3)

Allegati:

PROGETTO INTEGRATO PNRR.pdf



Aspetti generali

L'I.I.S.S. "Gioeni-Trabia" comprende l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica (I.T.T.L.) e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (I.P.I.A.).

L'I.T.T.L. prevede il primo biennio del Settore Tecnologico indirizzo "Trasporti e Logistica" e il secondo biennio del Settore Tecnologico e il V anno, con le seguenti articolazioni e opzioni:

ARTICOLAZIONI	OPZIONI
Conduzione del mezzo	<ul style="list-style-type: none">· Conduzione del mezzo navale (CMN)· Conduzione apparati e impianti marittimi (CAIM)· Percorso sperimentale integrato Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)· Conduzione del mezzo aereo (CMA)
Costruzione del mezzo	<ul style="list-style-type: none">· Costruzione del mezzo navale
Logistica	<ul style="list-style-type: none">· Logistica



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPIA "GIOENI - TRABIA"

PARI03601C

Indirizzo di studio

● PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali;
- gestire, monitorare e mantenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici;
- gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell'ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici;
- verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione;
- presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione) del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle;
- predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione di microfiliera e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura);
- organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell'operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITTL "GIOENI - TRABIA"	PATH03601R
GIOENI TRABIA	PATH036505

Indirizzo di studio

● PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni



di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali;

- gestire, monitorare e mantenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici;

- gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell'ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici;

- verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione;

- presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione)

del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà

organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle;

- predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione

di microfiliere e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura);

- organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell'operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

● **CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI /**



ELETTRONICI DI BORDO

● CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in

riferimento all'attività marittima.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative

comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.



- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza. Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

● CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase

di programmazione della manutenzione.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le

relative comunicazioni.

- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,

di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel

trasporto aereo.

● COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei mezzi di trasporto marittimo.
- gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nelle fasi di



progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.

- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo navale pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● LOGISTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.

- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.

- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza

ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. " GIOENI - TRABIA "

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPIA "GIOENI - TRABIA" PARI03601C PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

QO PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIA E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	2	2	2	2
STORIA	2	0	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3	9	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	6	0	0	0	0
ECOLOGIA APPLICATA ALLA PESCA E ALL'ACQUACOLTURA	0	8	3	4	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI PESCA ED ACQUACOLTURA SOSTENIBILI	0	0	4	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA DELLA FILIERA ITTICA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESERCITAZIONI NAUTICHE	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO



Quadro orario della scuola: ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

QO CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	5	8
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE

QO COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	0	0	3	3	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R

LOGISTICA

QO LOGISTICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LOGISTICA	0	0	5	5	6
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	3
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE E STRUTTURA DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITTL "GIOENI - TRABIA" PATH03601R CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO

QO CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
LOGISTICA	0	0	2	2	0
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	5	5	6
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	3	3	3
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: GIOENI TRABIA PATH036505 LOGISTICA

QO LOGISTICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	0	2	2
STORIA	0	0	0	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	4	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	0	3	2
LOGISTICA	0	0	0	6	4
MECCANICA E MACCHINE	0	0	0	3	2
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE E STRUTTURA DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	0	4	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: GIOENI TRABIA PATH036505 TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	3	0	0	0
STORIA	0	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	0	4	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data della sua entrata in vigore (5 settembre 2019) – dunque, dall'a.s. 2020/2021 – l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento sostituisce quello



di Cittadinanza e Costituzione, introdotto dal D.L. 137/2008 (L. 169/2008: art. 1) e dal succitato D.L. 126/2019 (L. 159/2019: art. 7).

Il nuovo insegnamento è pensato in un'ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Alla disciplina verranno dedicate almeno 33 ore.

Allegati:

Progetto Educazione civica anno scolastico 2023-24.pdf

Approfondimento

* In riferimento alla tabella recante il "QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE" si precisa quanto segue:

- la disciplina denominata "Esercitazioni nautiche" prevista al primo anno corrisponde a "Esercitazioni marinesche" per il biennio nautico e a "Esercitazioni aeronautiche" per il biennio aeronautico.

IPIA "GIOENI-TRABIA" PARI03601C- SCUOLA SECONDARIA II GRADO
ISTITUTO PROFESSIONALE
QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: IPIA
INDIRIZZO: PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE
QUINTO ANNO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA ISTRUZIONE GENERALE

		MONTE ORE SETTIMANALI
	Classi di concorso	
		5° anno



DISCIPLINE		
Lingua e letteratura italiana	A-12	4
Lingua inglese	A-24 (a)	2
Storia	A-12	2
Matematica	A-26 A-27	3
Scienze motorie e sportive	A-48	2
Religione Cattolica o attività alternative		1
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali		14

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI AREA DI INDIRIZZO

		MONTE ORE SETTIMANALI
	Classi di concorso	
DISCIPLINE		5° anno
Meccanica e Macchine	A-42	3
Diritto	A-046	3



Ecologia applicata alla pesca e all'acquacoltura	A-050	4
Tecnologie e tecniche di pesca e acquacoltura sostenibili	A-050	4
Tecnologie e tecniche di gestione e conduzione delle imbarcazioni da pesca	A-43	4
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali		18

ITTL "GIOENI-TRABIA"PATH03601R – SCUOLA SECONDARIA II GRADO
ISTITUTO TECNICO

- QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA : ITTL
- INDIRIZZO:TRASPORTI E LOGISTICA
- ARTICOLAZIONE : CONDUZIONE DEL MEZZO

TRIENNIO – percorso sperimentale integrato Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE).

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA ISTRUZIONE GENERALE

DISCIPLINE	Classi di concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	ORE		
		2° biennio		5° anno
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	A-12	132	132	132



Lingua inglese	A-24 (a)	99	99	99
Storia	A-12	66	66	66
Matematica	A-26 A-27	99	99	99
Scienze motorie e sportive	A-48	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative		33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali		495	495	495

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI AREA DI INDIRIZZO

DISCIPLINE	Classi di concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	ORE		
		2° biennio		5° anno
		3 [^]	4 [^]	5 [^]



Complementi di matematica		A-26	33	33	-
		A-27			
Elettrotecnica, elettronica e automazione		A-40	165	165	198
Diritto ed economia		A-46	66	66	66
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale		A-43	99	99	99
Meccanica e macchine		A-42 A-39	165	165	264
Logistica		A-43 A-39 A-36	66	66	-
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo			594	594	627
<i>di cui in compresenza</i>	B-15 B-17 B-24		99 (B-15)	132 (B-15)	132 (B-15)
			99 (B-17)	132 (B-17)	132 (B-17)



		66 (B- 24)	66 (B- 24)	66 (B- 24)
<i>Totale complessivo ore</i>		1089	1089	1122



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. " GIOENI - TRABIA "

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto caratterizza la scuola dell'autonomia e delle competenze, in quanto esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto in relazione alle competenze previste dai Profili Culturali, Educativi e Professionali (PECUP) propri di ciascun indirizzo di studi. Esso tiene conto sia della normativa nazionale e delle indicazioni dell'Unione europea, sia dei bisogni formativi e delle attese espresse dai discenti e dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza.

Per gli istituti tecnici e professionali i riferimenti normativi indispensabili sono il Regolamento di Riordino degli istituti tecnici e professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (G.U. 15.06.2010, n. 137 - S.O. 128) e Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento (d.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3), volti a definire una nuova identità per questi istituti e a considerarli "come un laboratorio di costruzione del futuro, capaci di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale". Da un lato, il percorso formativo ha come obiettivo la crescita culturale e morale dei giovani, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale – come previsto dal PECUP al termine del secondo ciclo di istruzione, trasversalmente ai differenti percorsi – , dall'altro i percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere



scientifico e tecnologico, finalizzata all'acquisizione di conoscenze teoriche e applicative e di abilità cognitive spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro.

In particolare, **L'INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA"** ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti. Nel nostro istituto sono previste tre articolazioni (Costruzione del mezzo, Conduzione del mezzo, Logistica).

L'identità dell'indirizzo è riferita alle attività professionali inerenti il mezzo di trasporto come struttura fisica, la sua costruzione, il mantenimento in efficienza, le sue trasformazioni strutturali e l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso e il supporto agli spostamenti nonché l'organizzazione della spedizione sotto il profilo economico e nel rispetto dell'ambiente.

Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale, attraverso un sistema di progettazione che coniuga i livelli d'apprendimento ministeriali con gli standard formativi relativi alle competenze professionali previste dalla Convenzione STCW, per l'opzione CMN, CAIM e CAIM/CAIE, e dalla certificazione ENAC per l'opzione CMA.

Per il settore marittimo, dal 2013 l'ITTL "Gioeni-Trabia" di Palermo ha avviato un progetto, curato e implementato a cura di consulenti incaricati dall'Ufficio I della Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi con le Regioni che ha permesso di ottenere la certificazione del Sistema Qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2008 in data 04/11/2013 per il campo di applicazione:

Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica"- Articolazione conduzione del mezzo-Opzioni conduzione del mezzo navale (C.M.N.) e conduzione apparati e impianti marittimi (C.A.I.M.) a cura dell'ente certificatore AJA Registrars Europe. In data 04/06/2014, la certificazione precedentemente erogata dal R.I.Na. (Registri Italiano Navale) per la Progettazione ed erogazione dei corsi di formazione professionale, intanto giunta a scadenza, è stata estesa dal medesimo ente con audit successivo, giusta certificato n. AJAEU/14/13214.

Nel dicembre 2021, l'Istituto ha ottenuto la certificazione conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 per il campo di applicazione: **Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del**



diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e logistica - Articolazione Conduzione del Mezzo - Opzioni Conduzione del Mezzo Navale (C.M.N.) e Conduzione Apparati e Impianti Marittimi (C.A.I.M.)" - Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (C.A.I.E) a cura dell'ente certificatore TÜV Italia S.r.l..

L'adesione al Sistema Nazionale di Gestione della "Qualità per la formazione marittima" "Qualità per la formazione marittima" (Quali. For. Ma) ha condotto l'Istituto alla realizzazione di un processo formativo che si basa sull'integrazione di competenze specifiche IMO STCW'95 Amended Manila 2010 con quelle delle LLGG ministeriali; per cui, per i percorsi CMN, CAIM e CAIM/CAIE, i piani di studio e la progettazione didattica delle materie chiave (Lingua Inglese, Matematica e Complementi di Matematica, Elettronica ed Elettrotecnica, Diritto ed Economia, Scienza della Navigazione, Meccanica e Macchine, Logistica) devono imprescindibilmente fare riferimento alle tavole comparative degli apprendimenti STCW, che riportano le conoscenze, competenze e abilità previste dagli standard internazionali e comunitari in materia di formazione per la gente di mare.

Il Sistema di Gestione della Qualità ha lo scopo di elevare la cultura della Qualità nelle persone che operano a Scuola, coinvolgendole nella conoscenza e nell'applicazione delle procedure operative interne, finalizzate al mantenimento del livello di qualità dei Servizi erogati, puntando al continuo miglioramento dell'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività. Ciò ha consentito di garantire agli studenti l'acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato del lavoro nazionale ed internazionale, nonché un sicuro accesso all'università o alla formazione tecnica superiore.

L'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO (International Maritime Organization) e dalle Direttive UE (Unione Europea), così come applicate dal DM 30/11/2007 del MIT (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) e CM 17/12/2007 MIT, consente agli allievi che frequentano l'Articolazione "Conduzione del Mezzo" nelle sue due Opzioni, CMN e CAIM, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e avviarsi al lavoro nel campo marittimo, previa frequenza di una serie di cinque corsi, costituenti il cosiddetto "Basic Training", utili al conseguimento dei brevetti previsti dalla Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW '78 (Standard Training Certification and Watchkeeping for Seafarers):

1. Sicurezza personale e responsabilità sociali • Personal safety and social responsibilities -PSSR (A-VI/1-4)



2. Sopravvivenza e salvataggio •Personal survival techniques- PST (A-VI/1-1)
3. Antincendio di base •Basic firefighting (A-VI/1-2)
4. Primo soccorso sanitario elementare •Elementary first aid (A-VI/1-3)
5. Familiarizzazione alla security:
 - a) Addestramento alle attività di security per il personale marittimo •Certificate of proficiency on security awareness for seafarer (A-VI/6-2)
 - b) Addestramento per il personale marittimo designato a svolgere compiti di security •Certificate of proficiency for seafarers with designated security duties (A-VI/6-1)

Al termine dei cinque anni, e col superamento degli Esami di Stato, gli studenti conseguono un titolo abilitante riconosciuto a livello internazionale, che dà la possibilità di accedere direttamente ai vari settori lavorativi, di imbarcarsi in qualità di Allievo Ufficiale (di coperta, di Macchina, Elettrotecnico), di proseguire gli studi universitari oppure di accedere al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

L'articolazione "Conduzione del Mezzo", opzione "Conduzione del mezzo aereo"

riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo. I programmi delle discipline chiave sono stati strutturati, in funzione della certificazione da parte di ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile), come dal Syllabus disposto dall'Ente per sostenere direttamente, senza cioè seguire il corso obbligatorio post diploma di 800 ore, l'esame FISO (*Flight Information Service Operator*).

Tenendo conto, dunque, del quadro normativo e delle peculiarità del nostro istituto, la costruzione del curricolo verticale ha fatto leva sull'integrazione fra saperi e competenze dell'area di istruzione generale e la cultura scientifica e tecnologica (intesa come patrimonio di conoscenze teoriche e pratiche e abilità cognitive) che caratterizza le diverse aree di indirizzo.

Sul piano organizzativo, la progettazione formativa ha fatto leva sui dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari, per pianificare e realizzare azioni didattiche efficaci per lo sviluppo delle competenze trasversali e specifiche, per condividere strategie e buone pratiche in relazione all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti.

Sul piano metodologico, le scelte dei docenti hanno fatto leva su modelli didattici capaci di



realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti, prevedendo l'utilizzo di metodi induttivi, di strategie partecipative e una intensa e diffusa didattica di laboratorio, sia per quanto concerne le discipline afferenti all'area di istruzione generale, sia per le discipline specifiche di indirizzo. Oltre alla didattica laboratoriale, le progettazioni dipartimentali intendono promuovere lo sviluppo delle competenze degli allievi attraverso le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti, anche avvalendosi della didattica digitale e degli strumenti informatici.

Particolarmente importanti, nella definizione del curriculum d'istituto, sono i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti al secondo biennio e al quinto anno, che realizzano un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, e un fertile rapporto con il territorio e con le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale. Il nostro Istituto già da molti anni attua **progetti di Alternanza Scuola-Lavoro**, attraverso i quali intende *sviluppare una cultura dell'orientamento* – in linea con le indicazioni ministeriali – basata sulla *dimensione formativa e operativa*, capace di motivare gli studenti verso le professioni tecniche, con un'approfondita conoscenza del settore di riferimento e delle sue prospettive evolutive.

I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca, etc.).

Riferimenti normativi:

- Regolamento di Riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (G.U. 15.06.2010, n. 137 - S.O. 128).
- Regolamento di Riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4,



del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

- Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione.
- D.Lgs. 71/2015
- Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n.61 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- Decreto MIUR n.92 del 24/05/2018 Regolamento recante la disciplina dei profili in uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'art.3 c.3 del d.lgs. 61/2017
- Piano di studio CMN – Tavola comparativa degli apprendimenti – Rif.: LLGG, Obiettivi di apprendimento ITT&L – Conduzione del mezzo – Conduzione del mezzo navale STCW (amended 2010) Regola All/1-IMO Model Course 7.03 DM 25/07/2016, DM 22/11/2016, DM 19/12/2016.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese**

Conoscere l'**organizzazione costituzionale ed amministrativa** del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con **consapevolezza i propri diritti politici** a livello territoriale e nazionale.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.**

Conoscere i **valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali**, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica**

Essere consapevoli del **valore e delle regole della vita democratica**, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza**

Esercitare correttamente le **modalità di rappresentanza, di delega**, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 5.**

Partecipare al dibattito culturale

Partecipare al **dibattito culturale**

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici**

Cogliere la **complessità dei problemi** esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 7.**

Promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Prendere **coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile** ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da **promuovere il benessere** fisico, psicologico, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 8.**

Rispettare l'ambiente

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive**

Adottare i comportamenti più adeguati per la **tutela della sicurezza** propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 10.**

Perseguire il principio di legalità e di solidarietà

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il **principio di legalità e di solidarietà** dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 11.** **Esercitare i principi della cittadinanza digitale**

Esercitare i principi della **cittadinanza digitale**, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 12.** **Partecipare alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030**

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile del Paese.**

Operare a favore dello **sviluppo eco-sostenibile** e della tutela delle identità e delle **eccellenze produttive** del Paese.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio





Nucleo tematico collegato al traguardo: 14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Rispettare e valorizzare il **patrimonio culturale** e dei beni pubblici comuni

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ 1. Conoscere gli elementi fondamentali del diritto

L'obiettivo si inserisce nella programmazione disciplinare di Diritto. Si lega al traguardo n. 1 (*Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale*).

Conoscenze:

- La legge e la norma giuridica, efficacia ed interpretazione
- norme morali e norme giuridiche
- diritto privato e diritto pubblico
- diritti civili, politici e sociali

Abilità:

- Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento all'ordinamento italiano e alla sua struttura;
- Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento;
- Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco



riconoscimento di diritti e doveri

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

○ 2. Conoscere e osservare la Costituzione italiana

L'obiettivo individuato si colloca nella prima macroarea definita dalla legge e contribuisce a raggiungere il traguardo n. 1 (*Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale*) e n. 3 (*Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro*).

La conoscenza della Costituzione Italiana è alla base dell'Insegnamento di Educazione Civica, in quanto la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Conoscenze:

- La struttura della Costituzione italiana;
- caratteri e tipologie delle Costituzioni
- linee di storia costituzionale generale e italiana



- struttura e principi della Costituzione italiana;
- i diritti e doveri dei cittadini;
- rapporti civili, etico-sociali, economici e politici
- la Costituzione attuata

Abilità

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- Saper individuare le caratteristiche di uno Stato democratico e l'importanza della partecipazione alla vita politica mediante la democrazia rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

○ **3. Conoscere le Istituzioni dello Stato italiano**

- L'obiettivo, che rientra nella programmazione disciplinare di diritto, si lega al traguardo n. 1 (*Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale*) e al n. 4 (*Esercitare la rappresentanza*).

Conoscenze:



- Gli organi costituzionali: la divisione dei poteri e l'ordinamento dello Stato
- Parlamento, governo e magistratura; presidente della Repubblica e Corte costituzionale
- Decentramento amministrativo: Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni

Abilità:

- Saper individuare i poteri attribuiti ai diversi organi costituzionali e i rapporti che intercorrano tra loro
- Saper individuare le finalità della funzione giurisdizionale
- Saper riconoscere il ruolo del P.d.R. e della Corte costituzionale
- Essere consapevoli dei propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

○ **4. Conoscere gli statuti regionali**

L'obiettivo si lega al traguardo n. 1 (Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale).

Conoscenze:

- Stato e autonomie locali
- la nascita delle Regioni e il regionalismo



- le fonti regionali
- lo Statuto della Regione dove risiede la scuola
- Il Comune

Abilità:

- Comprendere il nuovo assetto delle istituzioni locali
- Saper riconoscere le diverse autonomie degli enti pubblici territoriali
- Saper stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Saper orientarsi nella normativa regionale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

○ 5. Conoscere l'Unione Europea ed esercitare la cittadinanza europea

L'obiettivo, incentrato sulla conoscenza dell'UE, della storia, del funzionamento, delle regole, delle istituzioni e degli organi che la compongono, si lega al traguardo n. 2 (*Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali*) L'educazione alla cittadinanza europea è diventata una priorità crescente per preparare gli studenti a diventare cittadini attivi assicurando loro le conoscenze, competenze e capacità necessarie per contribuire a una crescita inclusiva e sostenibile, ispirati ai valori della democrazia e della coesione sociale.

Conoscenze:

- storia, principi e valori dell'UE
- l'europesismo: concezioni e base costituzionale



- le istituzioni principali
- i trattati dell'Unione Europea: dalla fondazione fino alla Brexit
- organi e leggi dell'Unione Europea
- i programmi europei
- i diritti del cittadino europeo
- l'Euro

Abilità:

- Riconoscere le fonti di autonomia territoriale
- Esercitare consapevolmente i propri diritti
- Partecipare attivamente alla vita politica nella sua dimensione europea
- rafforzare e a promuovere l'identità europea, coinvolgendo i cittadini nel processo di integrazione
- Rafforzare il sentimento di coesione europea
- Riconoscere i valori comuni

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano

○ **6. Conoscere gli Organismi Internazionali**

L'obiettivo si lega al traguardo n. 2 (Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali). La conoscenza della storia e delle funzioni degli organismi internazionali è oggi fondamentale per l'educazione alla cittadinanza, intesa nella sua dimensione globale. Nel mondo globalizzato l'essere un



cittadino diventa una condizione priva di frontiere, che implica un'«appartenenza ad una comunità più ampia e un'umanità condivisa, interdipendenza politica, economica, sociale e culturale» (UNESCO, 2015: 14). Per questo l'organizzazione l'Unesco definisce la cittadinanza come 'globale', e propone un'istruzione che intrecci sempre le dimensioni del locale, nazionale e globale.

Conoscenze:

- diritto internazionale e diritto umanitario
- l'Onu: storia, valori e funzioni
- Unesco: storia, valori e funzioni
- le organizzazioni internazionali più importanti

Abilità:

- essere consapevoli della dimensione globale della società e dei fenomeni storici
- Esercitare consapevolmente i propri diritti
- Saper distinguere le diverse competenze degli organi dell'UE
- Saper individuare il ruolo e l'importanza dell'UE

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Logistica
- Storia

○ **7. Conoscere la storia della bandiera e dell'inno nazionale**



L'obiettivo si lega al traguardo n. 1 (Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale). La bandiera italiana, carica come è di memoria storica e fattore di integrazione, richiama l'unità politica che troviamo espressa nella Costituzione della Repubblica, rappresentando l'emblema visibile e simbolico dei principi fondamentali che in essa sono iscritti.

Conoscenze:

- Storia della bandiera nel contesto risorgimentale e pre-risorgimentale
- I simboli del Risorgimento italiano
- I simboli della Repubblica italiana
- Storia e testo dell'Inno nazionale
- L'articolo 12 della Costituzione

Abilità:

- Saper collegare i simboli della Repubblica alla storia nazionale
- Comprendere il significato identitario del tricolore
- essere consapevoli dei propri diritti politici

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

○ **8. Acquisire nozioni di diritto del lavoro**

L'obiettivo si lega al traguardo n. 3 (Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro), ma anche al traguardo n. 9 (Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo). Il tema del lavoro è affrontato nei Principi Fondamentali della Costituzione ed è il pilastro sul quale si



fonda la nostra Repubblica: diritto e dovere del cittadino, il lavoro è uno strumento attraverso il quale mettere a frutto le proprie capacità e sostentarsi, ma anche un mezzo di partecipazione attiva alla realizzazione della collettività.

Conoscenze:

- il lavoro nella Costituzione e nella legislazione italiana
- Il rapporto di lavoro
- lavoro subordinato e autonomo
- lo Statuto dei lavoratori
- Obblighi e doveri del lavoratore
- Tutele e diritti del lavoratore
- la regolamentazione del mercato del lavoro e le diverse problematiche
- Le nuove frontiere del lavoro oggi

Abilità:

- Comprendere l'importanza del lavoro come mezzo di espressione di s/©
- Acquisire consapevolezza dei diritti e doveri del lavoratore
- Distinguere le problematiche economico-sociali connesse alla disoccupazione

discipline coinvolte: DIRITTO, STORIA, INGLESE, NAVIGAZIONE, TTRG

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Inglese
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ 9. Acquisire una cultura della legalità e di contrasto delle mafie

L'obiettivo si lega al traguardo n. 1 (Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale) e al traguardo n. 10 (Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie).

L'educazione alla democrazia e alla legalità rende gli studenti e le studentesse protagonisti e, cioè, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. Essi si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica.

L'insegnamento della legalità costituisce una delle frontiere educative più importanti e ha l'obiettivo principale di creare un circolo virtuoso fra i giovani cittadini e le istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività. sensibilizzare le studentesse e gli studenti sui temi della legalità e della conoscenza e osservanza delle regole di cittadinanza attiva.

Conoscenze:

- Principio di legalità e norme giuridiche
- criminalità comune e criminalità mafiosa
- nascita e storia della mafia
- l'impegno dello Stato e delle associazioni contro le mafie
- esempi di lotta alle mafie
- le mafie globalizzate
- Cittadinanza attiva e volontariato



- Regolamenti scolastici e Patto educativo di corresponsabilità

Abilità:

- Comprendere gli effetti dei fenomeni illegali sullo sviluppo storico e socio-economico del nostro territorio
- Riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle regole, norme e leggi
- Acquisire consapevolezza dei diritti e doveri del cittadino
- Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso
- Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti
- Favorire il contrasto alla criminalità organizzata attraverso una partecipazione attiva ad iniziative proposte da associazioni del territorio

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

○ 10. Conoscere e osservare i principi della sicurezza stradale

L'obiettivo si lega al traguardo n. 9 (Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o



straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile).

L'educazione stradale intende promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada e sollecitare la consapevolezza e l'interiorizzazione di valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive.

Conoscenze:

- il Codice della strada: responsabilità e doveri
- le diverse tipologie di rischio
- concetto di "mobilità sostenibile"

Abilità:

- Conoscere il codice stradale per tutelare la sicurezza propria e degli altri
- acquisire consapevolezza dell'importanza dei corretti comportamenti da adottare

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Logistica
- Scienze e tecnologie applicate

○ **11. Promuovere il volontariato e la cittadinanza attiva**

L'obiettivo si lega al traguardo n.6 (*Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate*)



. L'esercizio della cittadinanza attiva è diretto a favorire l'impegno personale nel volontariato, elemento fondante del processo di formazione dei ragazzi, diretto a rafforzare la coesione sociale, sviluppando la democrazia

Conoscenze:

- Conoscere il principio fondamentale della solidarietà e dell'uguaglianza, artt.2 e 3 Cost.
- Conoscere la funzione del volontariato, la cooperazione sociale, il servizio civile nazionale e la democrazia partecipata
- La diversità e il contrasto ai fenomeni di odio, intolleranza e discriminazione

Abilità:

- Saper riconoscere l'importanza del volontariato
- Aumentare le conoscenze sul volontariato locale e sulla ricaduta concreta nel tessuto sociale
- Saper contrastare pregiudizi e discriminazioni
- Stimolare la capacità dei ragazzi ad agire da cittadini responsabili partecipando consapevolmente alla vita civica e sociale della comunità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Religione cattolica o Attività alternative

○ **12. Conoscere diritti e istituti di partecipazione a**



livello statale, regionale, e locale

L'obiettivo si lega al traguardo n.4 (*Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali*).

Conoscenze:

- Conoscere i concetti di decentramento e di autonomia e sussidiarietà
- Conoscere gli elementi costitutivi delle Regioni e degli enti locali minori
- Comprendere l'importanza delle scelte attraverso gli istituti di democrazia diretta e rappresentativa

Abilità:

- Saper distinguere tra le forme di autonomia e decentramento
- Saper esemplificare alcune funzioni proprie del Comune
- Comprendere la centralità dello statuto del territorio come relazione fra comunità insediata e contesto di vita

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Storia

○ 13. Conoscere i goal dell'Agenda 2030 e adottare comportamenti improntati alla sostenibilità

L'obiettivo si lega ai traguardi n.6, 7, 8, 12, 13 e 14, in base all'anno di corso.

L'Educazione allo Sviluppo Sostenibile ha come fine generale quello di sviluppare negli



allievi competenze trasversali sulla sostenibilità e rappresenta un contributo essenziale per raggiungere gli Obiettivi dell'Agenda 2030, rendendo gli studenti capaci di collaborare allo sviluppo sostenibile tanto attraverso la promozione del cambiamento sociale, economico e politico quanto tramite la trasformazione del loro stesso comportamento. Mira quindi a sviluppare competenze che permettano ai ragazzi di riflettere sulle loro azioni, prendendo in considerazione il loro attuale e futuro impatto sociale, culturale, economico e ambientale, da una prospettiva sia locale, sia globale. I risultati di apprendimento si riferiscono quindi alle tre sfere, cognitiva, socio-emotiva e comportamentale: le conoscenze delle questioni globali, delle sfide e delle prospettive del futuro dovrà quindi accompagnarsi all'acquisizione delle competenze necessarie per impegnarsi, in quanto cittadini informati, nel realizzare la trasformazione necessaria.

Conoscenze:

- Concetti di etica ambientale e sostenibilità
- Concetti di inclusione e pari opportunità
- I cambiamenti climatici e i trattati internazionali: dal Rapporto Brundtland del 1987 alla Conferenza di Parigi del 2015 (Cop 21)
- L'agenda 2030 dell'ONU e i Global Goals o Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Analisi dei 17 obiettivi e loro interdipendenza):
 - o Goal 1: Sconfiggere la povertà
 - o Goal 2: Sconfiggere la fame
 - o Goal 3: Salute e benessere
 - o Goal 4: Istruzione di qualità
 - o Goal 5: Parità di genere
 - o Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
 - o Goal 7: Energia pulita e accessibile
 - o Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica



- o Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
 - o Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
 - o Goal 11: Città e comunità sostenibili
 - o Goal 12: Consumo e produzione responsabili
 - o Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
 - o Goal 14: Vita sott'acqua
 - o Goal 15: Vita sulla Terra
 - o Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
 - o Goal 17: Partnership per gli obiettivi
- Il passaggio all'economia circolare:
 - due modelli di sviluppo: economia lineare e circolare
 - l'impronta ecologica e l'era delle "R"
 - economia circolare e ciclo dei rifiuti

Abilità:

- Sviluppare atteggiamenti di curiosità verso questioni globali e le culture del mondo.
- Comprendere e saper definire i concetti di "crescita sostenibile" e di "crescita inclusiva".
- Individuare diverse prospettive culturali attraverso le quali riflettere sui problemi.
- Comprendere la propria e altrui identità e i contributi che vi hanno esercitato altre culture.
- Capire il processo del cambiamento culturale e le variazioni individuali all'interno dei gruppi culturali.
- Riconoscere il ruolo dei trattati e degli accordi globali nella governance globale.
- Saper riconoscere le sfide globali che sono cruciali per la sopravvivenza



dell'umanità.

- Riconoscere i bisogni sociali (quali l'educazione, la salute, la protezione sociale e le opportunità di lavoro) come diritti universali.
- Essere consapevoli del cambiamento climatico e della necessità della protezione ambientale.
- Riconoscere i principali ostacoli sistemici per lo Sviluppo Sostenibile, come la disuguaglianza, i modelli insostenibili di consumo, la debole capacità istituzionale e la degradazione ambientale.
- Rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente naturale e sociale.
- Impegnarsi per rispettare l'uguaglianza di base di tutte le persone.
- Sostenere i diritti umani universali, in particolare: riduzione della povertà globale, promozione della pace e di forme sostenibili d'interazione uomo-ambiente.
- Essere in grado di cambiare le proprie pratiche di produzione e consumo al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile, pacifico, equo per tutti, nel presente e nel futuro.
- Impegnarsi attivamente per la diffusione di una cultura della sostenibilità, della pace e dell'inclusione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Italiano



- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ 14. Comprendere l'importanza e promuovere la tutela del patrimonio ambientale

L'obiettivo si lega ai traguardi n. 8 (*Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità*), 13 (*Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese*) e 14 (*Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni*) e al punto 11 dell'Agenda 2030 relativo alle sfide che la città contemporanea ha di fronte per rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

L'educazione alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente è uno strumento fondamentale per sensibilizzare gli studenti a una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio. Essa mira, non solo a fornire una serie di conoscenze relative alla tutela del patrimonio ambientale (volte a chiarire il legame fra bisogni umani, stili di vita e impatto ambientale), ma anche a indicare come comportarsi e agire per il bene individuale e collettivo.

In questo ambito si inserisce una più specifica educazione al paesaggio articolata in una doppia prospettiva: da un lato occorre portare i ragazzi a considerare il paesaggio come prodotto della cultura, quale riflesso cioè dell'identità e della cultura di una civiltà, sollecitandoli a riconoscere in esso le componenti della Natura, le tracce della Storia e i segni dei mutamenti avvenuti nei secoli (scoprendone le cause, naturali, culturali o sociali, legate ai cambiamenti di visioni del mondo e di stili di vita, di economie e di modi di produzione, e allo sviluppo urbano e infrastrutturale); dall'altro l'educazione al paesaggio mira ad attivare negli studenti comportamenti che incoraggino la sua



conservazione e trasformazione, inducendo in loro la consapevolezza di essere i custodi e creatori dei paesaggi di domani.

Conoscenze:

- Coscienza ecologica ed ecologismo;
- Definizione di patrimonio ambientale e di beni ambientali e paesaggistici;
- La distinzione fra "paesaggio" e "ambiente";
- Concetti di tutela e valorizzazione del paesaggio.
- Norme nazionali e internazionali per la Tutela del Paesaggio e dell'Ambiente;
- Art. 9 della Costituzione, Codice dei Beni culturali e del paesaggio del 2001, Codice dell'ambiente (D.lgs. 152/2006);
- Comunità e loro dinamiche (processo decisionale, governo, pianificazione, risoluzione di conflitti, comunità alternative, comunità salubri, comunità inclusive, villaggi ecologici, città temporanee);
- il FAI e la sua missione.

Abilità:

- Essere in grado di valutare e confrontare la sostenibilità dei propri e degli altrui sistemi di insediamento per soddisfare i bisogni soprattutto per quanto riguarda cibo, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento dei rifiuti, inclusione e accessibilità, educazione, integrazione degli spazi verdi e riduzione del rischio catastrofi.
- Conoscere i principi di base della pianificazione e dell'edilizia sostenibile.
- Comprendere le ragioni storiche dei modelli di insediamento e, nel rispetto del patrimonio ambientale, capisce il bisogno di trovare compromessi per sviluppare migliori sistemi sostenibili.
- Capire il ruolo di chi detiene il potere decisionale locale e del governo partecipativo e l'importanza di rappresentare una voce sostenibile nella pianificazione e nella politica che riguarda la propria area.
- Essere in grado di riflettere sullo sviluppo dell'identità della propria regione,



comprendendo il ruolo rivestito dai contesti naturali, sociali e tecnici nella costituzione della propria identità e della propria cultura.

- Essere in grado di sentirsi responsabile dell'impatto ambientale e sociale del proprio stile di vita
- Maturare una "cultura del Paesaggio"

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Inglese
- Italiano
- Logistica
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo

○ 15. Comprendere l'importanza e promuovere la tutela dell'identità e delle produzioni agroalimentari

L'obiettivo si lega al traguardo n. 13 (*Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese*). Affrontare il tema dell'agricoltura e dei prodotti agroalimentari nell'ambito dell'Educazione civica significa stimolare negli studenti una riflessione consapevole sulle tematiche legate all'atto alimentare, sull'origine e la stagionalità dei cibi, sulla loro qualità al fine di promuovere l'adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali.

Da un lato, è importante sottolineare il profondo legame fra cibo e cultura, fra



produzioni del territorio e tradizioni alimentari (sottolineando la funzione emozionale e socio-culturale dell'alimentazione) per spingere i ragazzi a comprendere il valore, non solo economico, ma anche culturale del sistema agroalimentare locale. Dall'altro lato, è importante riflettere sui temi della biodiversità e della sostenibilità agricola, in relazione alla complessità dello scenario alimentare globale con cui siamo chiamati a confrontarci, al fine di attivare – in linea con il goal 2 dell'Agenda 2030 – comportamenti alimentari rispettosi dell'ambiente e delle caratteristiche dei territori, consapevoli dei diritti della popolazione mondiale, e volti a contrastare la malnutrizione, lo spreco alimentare e le false informazioni in materia.

L'Italia, inoltre, è il Paese europeo più ricco di biodiversità, per cui occorre considerare il patrimonio agroalimentare italiano come uno dei punti di forza del nostro Paese, sia a livello economico (i prodotti agroalimentari italiani raggiungono i più svariati mercati internazionali registrando un buon successo, e risultando altamente competitivi in termini di qualità e sicurezza alimentare), sia a livello culturale e identitario, riconoscendo e tutelando il made in Italy alimentare quale simbolo dell'Italia, della sua cultura e tradizione culinaria.

Conoscenze:

- Funzioni fisiche, emozionali e socio-culturali dell'alimentazione;
- la biodiversità agricola;
- l'obiettivo 2 dell'Agenda 2030;
- Concetti e principi della sostenibilità agricola;
- la filiera agricola;
- il sistema nazionale dei controlli e della tutela dei prodotti agroalimentari;
- etichettatura, tracciabilità e origine dei prodotti (legge 4/2011);
- la tutela europea (Reg. 1169/2011) legata allo sviluppo rurale e alla PAC (Politica agricola comune);
- i consorzi di tutela;
- il biologico;
- l'informazione sugli alimenti ai consumatori;



- il made in Italy e la sua valorizzazione;
- lo spreco alimentare;
- la dieta mediterranea e la cucina tradizionale italiana.

Abilità:

- Comprendere il legame fra agricoltura e territorio, fra caratteristiche del prodotto e l'ambiente geografico;
- Apprendere l'importanza della biodiversità;
- Comprendere la funzione fisica e socio-culturale dell'alimentazione;
- Comprendere come il sistema agroalimentare sia un valore, non solo economico, ma anche culturale (in particolare del made in Italy);
- Conoscere e comprendere la necessità dei principi dell'agricoltura e di una dieta sostenibili;
- Conoscere i fattori principali e le cause profonde della fame a livello individuale, locale, nazionale e globale;
- Essere in grado di cambiare le proprie pratiche di produzione e consumo al fine di contribuire alla lotta contro la fame e allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile.
- Diffondere comportamenti utili alla riduzione degli sprechi alimentari.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Storia

○ **16. Promuovere il rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale**

L'obiettivo si lega al traguardo 14 (*Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei*



beni pubblici comuni). Si intende promuovere negli studenti la conoscenza dei beni culturali del territorio e a far acquisire loro consapevolezza del significato di bene culturale, inteso come patrimonio di tutti, e del valore dell'eredità culturale.

La riscoperta del territorio (che si vuole favorire attraverso attività da svolgere fuori dall'istituto: visite didattiche, itinerari storici-culturali, percorsi museali) è il primo passo per creare un coinvolgimento attivo da parte degli studenti, per suscitare in loro curiosità e desiderio di approfondire la storia, l'arte e la cultura locale, nonché empatia e amore nei confronti del patrimonio culturale. La conoscenza, infatti, è il presupposto indispensabile per la sensibilizzazione al valore del patrimonio paesaggistico e monumentale, inteso non come una materia da studiare ma in quanto bene collettivo di inestimabile valore che racchiude «la memoria della comunità nazionale e del suo territorio» (Codice dei Beni culturali e del paesaggio, art. 1, comma 2) ed è simbolo stessa della nostra identità.

Infine, si mira a stimolare quello spirito di cittadinanza attiva che coinvolga i giovani nell'impegno per la tutela del patrimonio, in una consapevole mobilitazione per proteggere il paesaggio e i beni a rischio, rendendo gli studenti veri e propri "operatori culturali", capaci di condurre un processo di diffusione e valorizzazione dei beni del nostro territorio.

Conoscenze:

- Concetto, caratteri e tipologia di "Bene culturale";
- Definizione ed evoluzione del concetto di "patrimonio culturale";
- Le aree archeologiche e i parchi; l'archeologia subacquea;
- Il patrimonio immateriale;
- La legislazione italiana dei beni culturali e le istituzioni preposte alla loro tutela;
- il quadro normativo di riferimento: artt. 9, 117 e 118 della Costituzione.
- Compiti e organizzazione del Ministero dei Beni culturali;
- Definizione di «valorizzazione» dei beni culturali; differenza fra tutela e valorizzazione;
- tipologie di attività per la promozione della conoscenza e della fruizione dei beni culturali;
- il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004 e ss.mm.



- i musei e le istituzioni culturali del nostro territorio
- La tutela del patrimonio mondiale e l'UNESCO.

Abilità:

- Comprendere l'importanza della ricerca storica al fine di acquisire un atteggiamento consapevole nei confronti della tutela e della valorizzazione del nostro patrimonio culturale.
- Saper cercare e selezionare informazioni su beni architettonici, archeologici, artistici, storici, librari, archivistici, immateriali.
- Saper analizzare la realtà e saper individuare opere da valorizzare.
- Riconoscere in alcuni spazi urbani i simboli e gli elementi fondativi dell'identità culturale nazionale e locale.
- Comprendere la Comprendere e promuovere la funzione dei musei;
- Saper organizzare un itinerario per promuovere la conoscenza dei beni culturali del territorio.
- Sapere costruire un itinerario museale;
- Conoscere il ruolo e le strategie degli organismi internazionali nella tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.
- Essere in grado di riflettere sullo sviluppo dell'identità della propria regione, comprendendo il ruolo rivestito dai contesti naturali, sociali e tecnici nella costituzione della propria identità e della propria cultura;
- Essere in grado di sentirsi responsabile dell'impatto ambientale e sociale del proprio stile di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Storia

○ 17. Acquisire conoscenza storica del territorio, spazi verdi e spazi culturali

L'obiettivo si lega al traguardo 14 (Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni) e trova riscontro negli obiettivi strategici dell'Agenda 2030 dell'ONU: potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo (Obiettivo 11.4) e fornire entro il 2030 accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili (Obiettivo 11.7).

La riscoperta del territorio (che si vuole favorire attraverso attività da svolgere fuori dall'istituto: visite didattiche, itinerari storici-culturali, percorsi museali) è il primo passo per creare un coinvolgimento attivo da parte degli studenti, per suscitare in loro curiosità e desiderio di approfondire la storia e la cultura locale, nonché empatia nei confronti degli spazi della propria città. La conoscenza, infatti, è il presupposto indispensabile per la sensibilizzazione al valore del patrimonio, inteso non come una materia da studiare ma in quanto bene collettivo che racchiude «la memoria della comunità nazionale e del suo territorio» (Codice dei Beni culturali e del paesaggio, art. 1, comma 2) e simbolo stessa della nostra identità.

Infine, si mira a stimolare quello spirito di cittadinanza attiva che coinvolga i giovani nell'impegno per la tutela degli spazi verdi e culturali, in una consapevole mobilitazione per proteggere le aree degradate e a rischio e riqualificare il territorio, rendendo gli studenti veri e propri "operatori culturali", capaci di condurre un processo di diffusione e valorizzazione del nostro territorio.

Conoscenze:

- Le aree urbane e la questione ambientale;
- Definizione ed evoluzione del concetto di "verde urbano";



- città, arte, territorio, ambiente

Abilità:

- Comprendere l'importanza della ricerca storica al fine di acquisire un atteggiamento consapevole nei confronti della tutela e della valorizzazione del nostro patrimonio culturale.
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente
- Saper cercare e selezionare informazioni storiche su beni architettonici, archeologici e artistici.
- Capire i bisogni umani fisici, sociali e psicologici ed essere in grado di identificare come questi bisogni sono affrontati nei propri insediamenti urbani.
- Conoscere i principi di base della pianificazione e dell'edilizia sostenibile
- Saper identificare le opportunità per rendere la propria area maggiormente sostenibile e inclusiva.
- Saper identificare gli elementi significativi dei paesaggi culturali da conservare, riqualificare;
- Individuare soluzioni per la conservazione dell'identità culturale e della biodiversità naturale;
- Sollecitare la valorizzazione e la cura dei beni culturali e naturali, in particolare dei beni comuni, in una dimensione collettiva
- Essere in grado di riflettere sullo sviluppo dell'identità della propria regione, comprendendo il ruolo rivestito dai contesti naturali, sociali e tecnici nella costituzione della propria identità e della propria cultura;
- Essere in grado di sentirsi responsabile dell'impatto ambientale e sociale del proprio stile di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Inglese
- Storia

○ 18. Promuovere il rispetto degli animali

L'obiettivo si lega al traguardo n. 8 (*Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità*).

Compito dell'Insegnamento di Educazione civica è valorizzare l'educazione alla convivenza civile e al rispetto degli esseri viventi, senza distinzioni di specie, quale componente fondamentale del processo educativo dei giovani. Se da un lato l'affezione agli animali è andata via via crescendo nelle società moderne, per cui sempre più si riconoscono sentimenti ed emozioni ai "compagni" e "amici" dell'uomo inseriti nei nuclei familiari e domestici, dall'altro bisogna ancora diffondere una sensibilità volta ad affermare l'uguaglianza dei diritti di tutte le specie viventi, anche di quelle più lontane dalla nostra quotidianità.

Come già sosteneva Gandhi, il progresso morale di un individuo e di una società si riflette nel modo in cui l'uomo tratta e si relaziona con gli animali, per cui occorre indicare un discrimine chiaro tra comportamenti virtuosi e comportamenti scorretti e censurabili nei confronti del mondo animale. La protezione del benessere degli animali è un tema di rilevanza etica che riguarda il singolo, in quanto coinvolge direttamente le sue azioni nei confronti delle specie viventi, e l'intera collettività, che deve impegnarsi a rispettare le condizioni di vita e di libertà che sono proprie di ogni specie. Si tratta di avviare un'azione di sensibilizzazione per riconoscere gli animali non solo come una fonte di nutrimento e di servizi, o di compagnia per l'uomo, ma come preziosi esseri viventi da rispettare nella loro diversità.

Il tema, inoltre, si collega a quello più generale di sostenibilità ambientale e al rapporto fra lo sviluppo delle società umane (in termini di urbanizzazione, sviluppo delle aree agricole, deforestazione, sistemi alimentari, ecc.) e le minacce per gli ecosistemi naturali e il mondo animale. In questa direzione, l'azione di sensibilizzazione deve rivolgersi alla



difesa di ogni specie animale, e non solo di quelli domestici, ed essere ricondotta alle più vaste questioni di tutela ambientale e rispetto della legalità.

Conoscenze:

- Animali e habitat naturali;
- Specie selvagge e specie domestiche;
- I diritti degli animali e la Dichiarazione dell'Unesco;
- Leggi a tutela degli animali (L.189/2004 in particolare).
- Le minacce al mondo animale: specie in estinzione;
- Alcune questioni: maltrattamento, traffico e mutazioni genetiche;
- Industria e sperimentazione animale;
- Problematiche relative all'allevamento e all'alimentazione umana;
- La tutela degli animali e le associazioni animaliste (WWF);
- Disposizioni normative, comunitarie e nazionali, per la protezione degli animali quando vengono impiegati per particolari finalità utili all'uomo (attività sportive, interventi assistiti con gli animali, produzioni zootecniche ecc.).
- Norme per il trasporto degli animali

Abilità:

- Saper riflettere sul loro rapporto con gli animali;
- Riconoscere i diritti degli animali;
- Comprendere la relazione fra gli animali e gli habitat naturali;
- Comprendere gli effetti dell'urbanizzazione sulle specie animali;
- Sviluppare l'empatia e il riconoscimento dell'altro;
- Migliorare le proprie conoscenze sul mondo delle associazioni e sulla cittadinanza
- Sviluppare una maggiore coscienza ambientale.



- Valorizzare l'educazione alla convivenza civile e al rispetto degli esseri viventi, al di là della specie alla quale appartengono.
- Contrastare modelli di comportamento che incitano alla violenza e/o a prevaricare sui più deboli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Logistica

○ 19. Acquisire una cultura della sicurezza e di protezione civile

L'obiettivo si lega ai traguardi n. 9 (*Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile*).

A seguito delle recenti catastrofi naturali e dell'emergenza pandemica, è cresciuta sempre di più la necessità di promuovere fra i giovani un'azione di sensibilizzazione sui temi della sicurezza e incrementare la "resilienza delle comunità" attraverso un'azione profonda di diffusione della cultura di protezione civile. L'esigenza di sicurezza nella società è tanto più stringente in Italia che, per la sua fragilità, è uno dei paesi maggiormente soggetti a catastrofi naturali e a eventi meteorologici estremi (eruzioni vulcaniche, terremoti, frane, inondazioni, mareggiate) nel passato come nel presente: non solo per le sue particolarità geografiche e idrogeologiche ma anche per la responsabilità dell'uomo, che spesso ha costruito e occupato aree del territorio particolarmente vulnerabili. La conoscenza dei fattori di rischio deve, quindi, essere associata a una maggiore consapevolezza sull'importanza delle scelte, anche personali,



che possono accrescere o ridurre la propria condizione di rischio, evidenziando la connessione tra comportamenti corretti e mitigazione del rischio, tra scelte precedenti ed effetti successivi.

Conoscenze:

- Che cos'è la protezione civile e quali attività svolge;
- le origini del Servizio Nazionale di Protezione civile;
- il sistema della protezione civile in Italia e le sue strutture operative;
- le diverse tipologie di rischio che affronta la Protezione civile,
- le tipologie di emergenze e il principio della sussidiarietà;
- i concetti di pericolosità, esposizione e vulnerabilità;
- il ciclo della gestione dei rischi;
- le città resilienti negli obiettivi dell'Agenda 2030;
- Gli interventi di protezione civile in Italia e nel mondo: il caso della Costa Concordia;
- la sicurezza a scuola: norme e procedure;
- gestione della sicurezza a bordo delle navi.

Abilità:

- Approfondire la conoscenza del sistema di protezione civile in Italia;
- Comprendere i motivi della "fragilità" italiana;
- Acquisire consapevolezza sui rischi di protezione civile;
- Acquisire una cultura della sicurezza modificando i propri comportamenti per garantire la propria e altrui sicurezza.
- Acquisire e utilizzare un lessico specifico sulla sicurezza;
- Rispettare e promuovere il rispetto delle norme di sicurezza dentro e fuori la scuola;
- Conoscere le misure di autoprotezione per fronteggiare il rischio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze e tecnologie applicate
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo

○ 20. Acquisire e promuovere una cultura della salute

L'obiettivo si lega ai traguardi n. 7 (*Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale*) e 9 (*Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile*) e all'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 (Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età).

Come afferma la nostra Costituzione, la salute non è solo un problema privato e personale, ma riguarda tutta la collettività: è insieme un diritto e un dovere. Da un lato, la malattia impedisce all'individuo di dare il proprio contributo materiale e intellettuale allo sviluppo della comunità in cui è inserito; dall'altro, la società (Comune, Regione, Stato) tutela la nostra salute, offre le cure necessarie in caso di necessità e assicura ai più deboli (bambini, disabili, anziani) particolari servizi e agevolazioni. È nostro dovere, dunque, prenderci cura di noi stessi per non gravare sulla società e, soprattutto, non danneggiare la salute degli altri assumendo comportamenti trascurati o scorretti; così come è dovere di ciascuno di noi avere cura dell'altro in caso di malattia.

Date queste premesse, risulta evidente l'importanza di un'educazione alla salute nell'ambito dell'educazione civica, per fornire ai giovani la consapevolezza di cosa significhi "salute", del rapporto tra salute individuale e salute pubblica, dei caratteri del SSN (Sistema Sanitario Nazionale) italiano. È importante fare comprendere come la salute sia strettamente legata allo stile di vita e all'alimentazione, in modo da



promuovere comportamenti sani e ispirati alla prevenzione, così come è necessario mettere a fuoco l'influenza delle condizioni fisiche, sociali ed economiche dell'ambiente che ci circonda sulla salute e il benessere della persona. Da questo punto di vista l'educazione alla salute incrocia temi quali l'inquinamento, la contaminazione dell'acqua e del suolo, e quello delle diseguaglianze in relazione all'esposizione a rischi ambientali, facendo emergere la necessità di ripensare le società del futuro in una dimensione globale e olistica.

Conoscenze:

- Il concetto di salute in Italia e nel mondo
- Il ruolo della salute nella Costituzione (art. 32) e nell'Agenda 2030
- Lo stato e i compiti della Ministero della salute
- Scopi e struttura del Servizio Sanitario Nazionale e delle ASL
- Il ruolo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità
- I diritti del malato
- il benessere psicofisico e la centralità della persona
- la disabilità
- la prevenzione
- le più comuni minacce ambientali per la salute di tutti
- vecchie e nuove dipendenze
- life skills e promozione della salute a scuola

Abilità:

- Comprendere che la salute è una condizione di benessere fisico, psichico e mentale e che è un diritto fondamentale dell'individuo e della collettività.
- Acquisire gli elementi conoscitivi relativi a salute, igiene e benessere e riflettere criticamente su di essi.
- Sapere come funziona il Servizio Sanitario Nazionale.
- Comprendere gli impatti negativi di comportamenti come la xenofobia, la discriminazione e il bullismo sulla salute mentale e sul benessere emotivo e come causino danni alla salute e al benessere le dipendenze da alcool, tabacco o da altre droghe.
- Sapere individuare le minacce alla salute nell'alimentazione, nell'ambiente e nel



comportamento (uso di alcol, tabacco, sostanze stupefacenti).

- Comprendere le dimensioni socio-politico-economiche della salute e del benessere.
- Conoscere strategie di prevenzione per favorire la salute e il benessere fisico e mentale.
- Sviluppare e favorire comportamenti ispirati a una maggiore responsabilità e consapevolezza circa corretti stili di vita.
- Essere in grado di interagire con persone malate e di provare empatia per la loro situazione e i loro sentimenti.
- Sviluppare la capacità di fare scelte critiche per la salute, per prevenire l'acquisizione di comportamenti a rischio come le dipendenze, comportamenti alimentari scorretti e il cattivo uso e/o abuso di farmaci.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie

○ **21. Acquisire le competenze finanziarie di base**

L'obiettivo si lega al traguardo n. 6 (*Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate*).

L'obiettivo principale dell'educazione finanziaria è quello di attivare un processo virtuoso per formare cittadini informati e consapevoli al momento delle scelte, che lavorano,



risparmiano, investono e partecipano alle decisioni collettive, cogliendone le implicazioni economiche per se stessi e per la società a cui appartengono. Si intende condurre gli studenti a familiarizzare con i temi della finanza e dell'economia, favorendo lo sviluppo di competenze di base utili ad avere un corretto rapporto con il denaro e il suo valore. Rilevante è anche la comprensione delle relazioni esistenti tra scelte individuali, sistema economico-finanziario e società: da una parte, si guideranno gli studenti ad acquisire una conoscenza di base delle dinamiche economiche in una prospettiva storica, dall'altra ad affrontare in maniera responsabile la crescente complessità delle scelte finanziarie che tutti compiamo quotidianamente nel corso della nostra vita.

Conoscenze:

- Reddito
 - o Lavorare, guadagnare, scambiare
 - o Pagare le tasse: un dovere che produce diritti
- Moneta e prezzi
 - o il percorso storico-sociale della moneta e la sua evoluzione
 - o le diverse forme di moneta (ad es. moneta bancaria, elettronica, valute virtuali).
 - o Le funzioni della moneta
 - o Il valore della moneta
 - o Il tasso di interesse
 - o Come si forma il prezzo dei beni
 - o L'euro e le altre valute
 - o Il cammino verso la moneta unica europea
- Pagamenti e acquisti:
 - o il sistema dei pagamenti
 - o La moneta bancaria
 - o Gli strumenti di pagamento: le alternative al contante
- Risparmio, investimento, credito

Abilità:

- Comprendere il concetto di reddito e i fattori che lo determinano



- Avere consapevolezza delle diverse forme e funzioni della moneta e della sua evoluzione nel tempo
- Comprendere il valore dei beni e del denaro
- Comprendere come viene determinato il costo delle diverse categorie di beni
- Comprendere la legge della domanda-offerta di beni e servizi.
- Comprendere le caratteristiche dei principali strumenti di pagamento, le diverse modalità di utilizzo, vantaggi e rischi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

○ **22. Saper valutare l'affidabilità delle fonti e dei contenuti digitali**

L'obiettivo si lega ai traguardi n. 5 (*Partecipare al dibattito culturale*) e 11 (*Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica*).

Oggi internet più che uno strumento è ormai uno spazio che abitiamo, in cui ci formiamo attingendo notizie e informazioni, in cui comunichiamo e interagiamo con gli altri (condividendo, collaborando, creando reti e relazioni) e dove esprimiamo noi stessi esercitando la nostra libertà di espressione e di pensiero. L'ecosistema digitale è, insomma, lo spazio in cui quotidianamente viviamo e sperimentiamo il nostro essere cittadini. Ecco perché l'Educazione Civica Digitale diventa parte integrante della



formazione degli studenti, affinché possano esercitare consapevolmente la propria cittadinanza digitale, acquisendo padronanza del funzionamento del web, delle sue opportunità e dei suoi rischi, così come dei diritti e dei doveri della vita in rete, e diventare fruitori di Internet critici e responsabili, allontanandosi dal ruolo di consumatori passivi.

Conoscenze:

- L'accesso alle informazioni sul web: opportunità e rischi; l'infodemia
- La rete e la libertà di informazione
- Tipologia di fonti
- Fact checking e CRAAP TEST
- il metodo storico per smascherare le fake news: l'analisi e nella critica delle fonti
- Information Disorder e delle Fake News
- Filter Bubble ed Echo Chamber
- Il diritto d'autore e il plagio

Abilità:

- Saper riconoscere le opportunità e i rischi del web nell'acquisizione di informazioni e contenuti.
- identificare semplici strategie di ricerca personali
- Sensibilizzare sull'importanza di sviluppare senso critico verso quello che si trova online.
- Saper svolgere una ricerca sul web selezionando una fonte per i propri scopi.
- Apprendere come riconoscere fonti e contenuti attendibili da quelli non attendibili.
- Saper analizzare, confrontare e valutare criticamente informazioni e contenuti digitali;
- Ragionare sul tema dell'Information Disorder e delle Fake News, comprendendo le conseguenze sulla società.



- Saper definire cos'è il copyright e come utilizzare i testi che si trovano online per lavori personali (ricerche, tesi, ecc.).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia

○ 23. Conoscere e saper utilizzare le varie forme di comunicazione digitale

L'obiettivo si lega ai traguardi n. 5 (*Partecipare al dibattito culturale*) e 11 (*Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica*).

Oggi internet più che uno strumento è ormai uno spazio che abitiamo, in cui ci formiamo attingendo notizie e informazioni, in cui comunichiamo e interagiamo con gli altri (condividendo, collaborando, creando reti e relazioni) e dove esprimiamo noi stessi esercitando la nostra libertà di espressione e di pensiero. L'ecosistema digitale è, insomma, lo spazio in cui quotidianamente viviamo e sperimentiamo il nostro essere cittadini. Ecco perché l'Educazione Civica Digitale diventa parte integrante della formazione degli studenti, affinché possano esercitare consapevolmente la propria cittadinanza digitale, acquisendo padronanza del funzionamento del web, delle sue opportunità e dei suoi rischi, così come dei diritti e dei doveri della vita in rete, e diventare fruitori di Internet critici e responsabili, allontanandosi dal ruolo di consumatori passivi.



Conoscenze:

- la nuova realtà: l'infosfera
- comunicazione digitale e relazioni personali
- i big data: organizzazione e analisi
- la posta elettronica: cos'è, come funziona, differenza tra mail ordinaria (PEO) e posta elettronica certificata (PEC)
- cos'è un social media: informazioni generali sui più diffusi social media
- i sistemi di messaggistica istantanea (IM): informazioni generali
- educazione in rete: la netiquette
- web reputation e personal branding
- Hate speech

Abilità:

- Conoscere il know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali;
- Saper scegliere semplici modalità di comunicazione e strategie adatte a un determinato pubblico;
- Saper interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- Saper condividere risorse attraverso strumenti online.
- Saper collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Matematica

○ 24. Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali

L'obiettivo si lega ai traguardi n. 5 (*Partecipare al dibattito culturale*) e 11 (*Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica*).

Oggi internet più che uno strumento è ormai uno spazio che abitiamo, in cui ci formiamo attingendo notizie e informazioni, in cui comunichiamo e interagiamo con gli altri (condividendo, collaborando, creando reti e relazioni) e dove esprimiamo noi stessi esercitando la nostra libertà di espressione e di pensiero. L'ecosistema digitale è, insomma, lo spazio in cui quotidianamente viviamo e sperimentiamo il nostro essere cittadini. Ecco perché l'Educazione Civica Digitale diventa parte integrante della formazione degli studenti, affinché possano esercitare consapevolmente la propria cittadinanza digitale, acquisendo padronanza del funzionamento del web, delle sue opportunità e dei suoi rischi, così come dei diritti e dei doveri della vita in rete, e diventare fruitori di Internet critici e responsabili, allontanandosi dal ruolo di consumatori passivi.

Conoscenze:

- Cittadinanza digitale
- Dichiarazione dei diritti in Internet
- E-democracy
- democrazia rappresentativa e democrazia digitale: un dibattito aperto
- la partecipazione dei cittadini alla formazione del consenso



- i servizi digitali per il cittadino

Abilità:

- Saper interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- Saper interagire e partecipare alle comunità e alle reti.
- Essere in grado di informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- Saper ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- Saper adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- Saper accedere ai servizi digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

○ **25. Conoscere e rispettare le norme comportamentali della navigazione e dell'uso social**

L'obiettivo si lega al traguardo n.11 (*Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica*).



Oggi internet più che uno strumento è ormai uno spazio che abitiamo, in cui ci formiamo attingendo notizie e informazioni, in cui comunichiamo e interagiamo con gli altri (condividendo, collaborando, creando reti e relazioni) e dove esprimiamo noi stessi esercitando la nostra libertà di espressione e di pensiero. L'ecosistema digitale è, insomma, lo spazio in cui quotidianamente viviamo e sperimentiamo il nostro essere cittadini. Ecco perché l'Educazione Civica Digitale diventa parte integrante della formazione degli studenti, affinché possano esercitare consapevolmente la propria cittadinanza digitale, acquisendo padronanza del funzionamento del web, delle sue opportunità e dei suoi rischi, così come dei diritti e dei doveri della vita in rete, e diventare fruitori di Internet critici e responsabili, allontanandosi dal ruolo di consumatori passivi.

Conoscenze:

- la pubblicazione dei contenuti nell'infosfera (autore, editor, disclaimer, liberatorie)
- la netiquette
- diritto di cronaca e abuso del diritto: post, guest post, foto, condivisione di contenuti, uso degli screenshot, diffamazione nei social
- Hate speech

Abilità:

- Comprendere l'importanza delle regole e della netiquette.
- Comprendere il discrimine tra libertà d'espressione e abuso del diritto
- Saper riconoscere e distinguere i comportamenti corretti e scorretti in rete
- Saper usare in modo consapevole i social media;
- Assumere un comportamento rispettoso dei diritti e della privacy altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

○ 26. Creare e gestire l'identità digitale

L'obiettivo si lega al traguardo n.11 (*Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica*).

Oggi internet più che uno strumento è ormai uno spazio che abitiamo, in cui ci formiamo attingendo notizie e informazioni, in cui comunichiamo e interagiamo con gli altri (condividendo, collaborando, creando reti e relazioni) e dove esprimiamo noi stessi esercitando la nostra libertà di espressione e di pensiero. L'ecosistema digitale è, insomma, lo spazio in cui quotidianamente viviamo e sperimentiamo il nostro essere cittadini. Ecco perché l'Educazione Civica Digitale diventa parte integrante della formazione degli studenti, affinché possano esercitare consapevolmente la propria cittadinanza digitale, acquisendo padronanza del funzionamento del web, delle sue opportunità e dei suoi rischi, così come dei diritti e dei doveri della vita in rete, e diventare fruitori di Internet critici e responsabili, allontanandosi dal ruolo di consumatori passivi.

Conoscenze:

- identità reale, virtuale e digitale
- le diverse identità digitali e la firma digitale
- il profilo privato e il profilo nei social
- Codice dell'amministrazione digitale e Agenzia per l'Italia digitale:
 - o il Codice: diritti dei cittadini e delle imprese all'identità digitale e al domicilio digitale
 - o i servizi pubblici on line: SPID e PagoPA



o i Piani dell'Agazia e le infrastrutture digitali

Abilità:

- Essere in grado di proteggere i propri dispositivi.
- Saper creare e gestire una identità digitale;
- Essere in grado di proteggere la propria reputazione;
- Saper individuare semplici modalità per utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stesso e gli altri da danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Matematica

○ 27. Saper gestire e tutelare i dati e la privacy

L'obiettivo si lega al traguardo n.11 (*Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica*).

Oggi internet più che uno strumento è ormai uno spazio che abitiamo, in cui ci formiamo attingendo notizie e informazioni, in cui comunichiamo e interagiamo con gli altri (condividendo, collaborando, creando reti e relazioni) e dove esprimiamo noi stessi esercitando la nostra libertà di espressione e di pensiero. L'ecosistema digitale è, insomma, lo spazio in cui quotidianamente viviamo e sperimentiamo il nostro essere cittadini. Ecco perché l'Educazione Civica Digitale diventa parte integrante della



formazione degli studenti, affinché possano esercitare consapevolmente la propria cittadinanza digitale, acquisendo padronanza del funzionamento del web, delle sue opportunità e dei suoi rischi, così come dei diritti e dei doveri della vita in rete, e diventare fruitori di Internet critici e responsabili, allontanandosi dal ruolo di consumatori passivi.

Conoscenze:

- Dati personali: dati identificativi e dati sensibili
- cosa si intende per privacy e come impostarla
- il Garante della Privacy
- GDPR - Regolamento 2016/679 e le Direttive UE in merito alla protezione e al trattamento dei dati personali
- La Digital footprint, la profilazione e i cookies
- accesso alle piattaforme, al cloud, il consenso digitale e il furto di identità
- domain name
- la regolamentazione europea
- Dichiarazione dei diritti di internet

Abilità:

- Saper gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi;
- Rispettare i dati e le identità altrui;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- Saper individuare semplici clausole della normativa sui dati personali, su come vengano utilizzati i dati personali nei servizi digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione

○ 28. Conoscere e saper proteggere sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali

L'obiettivo si lega ai traguardi n. 7 (*Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale*) e 11 (*Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica*).

Oggi internet più che uno strumento è ormai uno spazio che abitiamo, in cui ci formiamo attingendo notizie e informazioni, in cui comunichiamo e interagiamo con gli altri (condividendo, collaborando, creando reti e relazioni) e dove esprimiamo noi stessi esercitando la nostra libertà di espressione e di pensiero. L'ecosistema digitale è, insomma, lo spazio in cui quotidianamente viviamo e sperimentiamo il nostro essere cittadini. Ecco perché l'Educazione Civica Digitale diventa parte integrante della formazione degli studenti, affinché possano esercitare consapevolmente la propria cittadinanza digitale, acquisendo padronanza del funzionamento del web, delle sue opportunità e dei suoi rischi, così come dei diritti e dei doveri della vita in rete, e diventare fruitori di Internet critici e responsabili, allontanandosi dal ruolo di consumatori passivi.

Conoscenze:

- Le trappole della rete e dei social: i rischi più diffusi (malware, trojan, phishing, ransomware, botnet, firmware)
- Principali minacce in rete: siti pro-suicidio, siti pro-anoressia e pro-bulimia, pedo-



pornografia online, sexting, grooming e adescamento online, gioco d'azzardo online

- il ruolo delle criptovalute nel cybercrime
- la dipendenza da internet: benessere digitale e stress digitale
- la dipendenza dai videogiochi online
- la violenza nella rete: il cyberbullismo, forme codificate e non codificate
- la legge 71/2017: definizione di cyberbullismo, ratio e tipologie di reato
- i parametri del bullismo e del cyberbullismo come comportamento antisociale

Abilità:

- Saper usare in modo consapevole i social media.
- Essere in grado di riconoscere il fenomeno del cyberbullismo e le sue diverse tipologie
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
- Riconoscere l'importanza della legge 71/2017 e saper agire nei casi di cyberbullismo
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- Saper scegliere semplici modalità per proteggere sé e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali;
- Saper individuare semplici tecnologie digitali per il benessere sociale e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Italiano
- Matematica
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

L'impianto degli Istituti Tecnici e Professionali è rivolto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale che regola in verticale il percorso del primo biennio con quello del secondo biennio e delle quinte classi.

Il Curricolo dell'I.I.S.S. "Gioeni-Trabia" nasce dal lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, impegnati a definire per tutte le discipline afferenti a ciascuno di essi, la struttura verticale del Curricolo di Istituto, attraverso l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze, declinate in abilità e conoscenze, che gli allievi devono raggiungere anno per anno. Al fine di conseguire un livello il più possibile



omogeneo tra classi parallele, vengono organizzate prove comuni valutate grazie ai criteri definiti dai Dipartimenti. Le Prove parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente.

Nel primo biennio è maggiore il peso delle discipline di area generale, i cui risultati di apprendimento sono definiti in relazione agli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale); l'integrazione fra i vari saperi è incentivata, non solo dall'integrazione delle scienze (che garantisce il potenziamento dell'intima connessione del sapere scientifico di base in vista del progressivo orientamento degli studenti alla scelta degli studi successivi), ma anche dalla progettazione di percorsi didattici pluridisciplinari in termini di apprendimento per competenze. Anche le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione. In particolare le scienze applicate (tecnologie informatiche, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica) e la disciplina "Scienze e tecnologie applicate" (STA), prevista al secondo anno, mettono in relazione i contenuti e gli strumenti delle discipline scientifiche e tecnologiche con i contesti applicativi e i processi organizzativi della produzione, introducendo gli studenti al linguaggio, ai contenuti e ai metodi caratteristici dell'indirizzo.

Nel successivo triennio, le discipline caratterizzanti ciascun indirizzo di studi si sviluppano con gli approfondimenti specialistici e le metodologie operative che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, alla creazione di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, con meccanismi di alternanza scuola/lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi del settore.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Contribuiscono allo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti le attività sviluppate nell'ambito:

- dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- dell'insegnamento trasversale di Educazione civica
- delle attività di Orientamento



- dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- dei progetti realizzati dalle Reti di scuole
- della partecipazione a gare, competizioni e concorsi.
- dei percorsi di apprendimento disciplinari e interdisciplinari

PCTO

La specificità del nostro istituto valorizza i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), che sono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica. Già da molti anni, il nostro Istituto attua progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, attraverso i quali intende sviluppare una cultura dell'orientamento – in linea con le indicazioni ministeriali – basata sulla dimensione formativa e operativa, capace di motivare gli studenti verso le professioni tecniche, con un'approfondita conoscenza del settore di riferimento e delle sue prospettive evolutive.

I PCTO rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, per cui non sono pensati e pianificati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. In quest'ottica, la progettazione didattica prende avvio dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca, ecc.). Da un lato, le esperienze compiute dai ragazzi nell'ambito dei PCTO sono finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto, dall'altro mirano al raggiungimento di quelle soft skills che, per loro natura, sono caratterizzate da un alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e sono in grado di rilevare il livello di iniziativa, consapevolezza e autonomia personale attivato dallo studente.

Le attività interne includono corsi sulla sicurezza, incontri formativi con esperti del mondo del lavoro o con organizzazioni di categoria, attività laboratoriali di approfondimento su contenuti legati all'indirizzo di studi, attività di formazione organizzate dalla scuola, anche online, in collaborazione con enti di ricerca, aziende e università.

Le attività esterne consistono in visite e stage presso aziende o enti dello specifico settore di



indirizzo (come ad esempio l'esperienza presso la Capitaneria di Porto o di Imbarco sulle navi della Compagnia Grimaldi per i Capitani e i Macchinisti, la formazione presso Fincantieri per i Costruttori navali, presso Leroy Merlin per gli studenti di Logistica, ecc.), ma anche la partecipazione a eventi, fiere di settore, workshop tematici, Open Day universitari, enti culturali e scientifici, musei.

Le competenze acquisite sono valutate dal tutor esterno e dal tutor interno sulla base di apposite schede di osservazione e griglie di valutazione condivise nell'ambito dell'Istituto. Inoltre, le esperienze dei PCTO (e le relative abilità, conoscenze e competenze acquisite) sono incluse nel curriculum dello studente, rilasciato dalla scuola al termine del percorso di studi, che riporta la certificazione finale delle competenze maturate dallo studente.

L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche della complessità del presente e delle sfide del futuro. L'educazione civica, in particolare, contribuisce a potenziare le competenze trasversali, in quanto aiuta gli studenti a sviluppare comportamenti adeguati in classe e fuori, attraverso il curriculum trasversale declinato nei tre nuclei tematici principali: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale (L. 92/2019 e Linee Guida adottate con D.M. 35/2020).

In questa chiave, l'Educazione civica non è pensata come una specifica disciplina, bensì come educazione della persona nella sua globalità che abbraccia un ambito vasto e complesso di abilità e competenze, cui ciascuna disciplina – con i propri strumenti specifici – può contribuire a promuovere. Si tratta, quindi, di concepire un percorso di apprendimento interdisciplinare e verticale, che raccorda i contenuti delle diverse discipline, al fine di influire sugli stili di vita e sulle capacità autonome di scelta dei ragazzi, per orientare verso una cittadinanza attiva, intesa come consapevolezza di dover dare senso alle relazioni tra le persone, consapevolezza dell'universalità dei diritti, dell'uguaglianza nel riconoscimento delle diversità.

Per raggiungere questi obiettivi non basta solo far studiare, affrontando in aula concetti relativi alla Costituzione, ai diritti/doveri connessi con la moltitudine degli ordinamenti di cui siamo parte, o trattando temi quali la legalità e la sostenibilità, ma occorre insegnare a praticarli, viverli insieme quotidianamente nell'ambito della vita scolastica e fuori dalla



scuola. Per questo motivo, le metodologie che si intendono adottare saranno incentrate sulla modalità laboratoriale e la creazione di situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, come la lezione interattiva, l'analisi di casi, il lavoro di gruppo e il problem solving favorendo lo sviluppo di una riflessione metodologica oltre che contenutistica. Sarà privilegiato, inoltre, l'apprendimento informale attraverso la proposta di azioni ed attività da svolgere in contesti extrascolastici – come visite didattiche, collaborazioni con associazioni del territorio, esperienze di volontariato – al fine di sollecitare la motivazione degli studenti e di dare loro occasione di sperimentare esperienze relazionali intense e di vivere la dimensione della società come comunità vera e propria, che condivide valori e atteggiamenti.

Si veda il curricolo verticale dell'Insegnamento trasversale di Educazione civica.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'istituto propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze trasversali. Sono state pianificate, e in parte già avviate, una pluralità di iniziative volte sia a confermare e rafforzare le esperienze di successo e l'identità dell'istituto nel suo rapporto con il territorio, sia a migliorare i livelli di competenza degli alunni e i risultati scolastici:

- percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese;
- progetti di educazione e cultura digitale (sviluppo delle competenze digitali degli studenti e cittadinanza digitale - EIPASS);
- progetti inerenti all'Orientamento che prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti della scuola;
- progetti di cittadinanza (educazione ambientale e AGENDA 2030, educazione alla legalità);
- progetti di educazione alla salute;
- progetti per l'inclusione
- visite didattiche;
- percorsi storico-artistici, museali e di valorizzazione del territorio;
- progetti di educazione alla lettura;
- competizioni e attività sportive;



- progetti di educazione finanziaria;
- attività culturali (Cinema, Teatro, Musica);
- azioni di formazione sulla sicurezza (nell'ambito della rete "Scuole sicure");
- azioni di contrasto al bullismo e al cyber bullismo;

I progetti e le attività sono sviluppati e coordinati dalle figure e dai gruppi di lavoro per ciascun ambito. Rispetto a quelli elencati, eventuali altri progetti potranno essere proposti e sviluppati nel corso dell'anno scolastico.

RETI

Obiettivo fondamentale delle reti a cui la scuola aderisce è la coprogettazione e la realizzazione di attività per il potenziamento delle competenze in uscita degli studenti (a secondo dei diversi indirizzi e con particolare riferimento alle competenze STCW) e delle competenze personali e sociali comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare. Nell'ambito delle reti sono previsti e realizzati progetti orientati al fare e a compiti di realtà, prove esperte comuni a livello nazionale, scambi e competizioni che incoraggiano le abilità comunicative e relazionali, la creatività e l'imprenditorialità.

PARTECIPAZIONI A GARE, OLIMPIADI E CONCORSI

Un aspetto importante per creare situazioni di apprendimento capaci di sviluppare le competenze trasversali è il coinvolgimento attivo degli studenti, la proposta cioè di esperienze che li rendano attori e protagonisti del percorso formativo. Per sollecitare tale coinvolgimento, si ritiene utile incentivare la dimensione ludica e della competizione, attraverso la partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi anche a livello nazionale. Attraverso il confronto fra pari in un contesto di gioco e di sfida gli studenti possono, non solo verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio in un'ottica di autovalutazione, mettendo alla prova quanto appreso nell'ambito delle diverse discipline, ma anche sviluppare le proprie capacità personali e relazionali. Oltretutto, la partecipazione alle gare nazionali nelle diverse discipline consente di valorizzare le eccellenze, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità e offrendo loro occasione per approfondire



la preparazione individuale attraverso il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

Alla luce di queste considerazioni, il nostro Istituto ha partecipato negli scorsi anni e promuovere per l'anno in corso la partecipazione degli studenti a:

- **Gare nazionali degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica.** Hanno come finalità la valorizzazione degli alunni, la verifica di abilità acquisite e di livelli professionali e culturali raggiunti in relazione ai curricoli, lo scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse, la diffusione sul territorio di un'immagine dell'istruzione adeguata alle nuove realtà emergenti in campo nazionale ed europeo e un approccio sempre più puntuale ad un sistema integrato scuola- formazione. La **Gara Nazionale dei Nautici** si svolge ogni anno e permette agli **studenti CMN e CAIM** di tutta Italia di confrontarsi in diverse prove teoriche e pratiche molto impegnative riguardanti argomenti di Scienze della Navigazione, Logistica, Meccanica e Macchine, Inglese, quesiti sul carteggio nautico, sull'astronomia nautica, meteorologia, teoria della nave, impianti tecnici di bordo e inglese tecnico-nautico. La **Gara Nazionale degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica – art. Costruzione del Mezzo**, vede il confronto fra gli istituti della rete Co.Nav. e consiste nell'elaborazione di casi e/o nello sviluppo e realizzazione di progetti concernenti le discipline tecniche maggiormente professionalizzanti dell'opzione di studi, tratti dalla realtà produttiva. La **Gara Nazionale degli Istituti Tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica – Conduzione del mezzo aereo** consiste nella elaborazione di casi e/o sviluppo e realizzazione di progetti concernenti le discipline tecniche maggiormente professionalizzanti dell'indirizzo di studi, tratti dalla realtà produttiva.
- **Competizioni sportive nell'ambito della scuola (tornei studenteschi), del territorio e a livello nazionale.** Fra questi ultimi, si menziona
 - o "Trofeo Velico dei Nautici d'Italia", riservato agli equipaggi degli Istituti Tecnici Nautici "Trasporti e Logistica" del territorio nazionale, a cui il nostro Istituto partecipa da più anni, distinguendosi anche per i risultati raggiunti. Nell'a.s. 2021-22 si è svolto nelle acque dello stretto di Messina ed è stato organizzato dall'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Caio Duilio" di Messina
 - o partecipazione all'inizio dell'a.s. 2022-23 al "Palio remiero dei Nautici", svoltosi nel porto antico di Genova e promosso dall'Istituto San Giorgio di Genova, articolato in regate maschili e femminili su imbarcazioni tipo "gozzo".



- **Olimpiadi italiane della matematica.**

DIDATTICA PER COMPETENZE E DIDATTICA ORIENTATIVA

L'Istituto promuove l'adozione di una didattica per competenze, basata su attività laboratoriali e strategie partecipative, sia per quanto concerne le discipline afferenti all'area di istruzione generale, sia per le discipline specifiche di indirizzo. Le metodologie, condivise nei dipartimenti e fra assi culturali, intendono promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali degli allievi attraverso le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti, prevedendo l'integrazione della didattica digitale e degli strumenti informatici.

Nell'ambito delle Unità di Apprendimento (disciplinari e interdisciplinari) la valutazione delle competenze è effettuata attraverso verifiche significative e compiti autentici o di realtà, per cui viene valutato l'intero percorso dell'alunno secondo più dimensioni (attraverso griglie di osservazione); i prodotti realizzati dagli studenti sono valutati attraverso rubriche di valutazione condivise.

Una didattica per competenze è anche la didattica con un'impostazione orientativa, che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Tale approccio favorisce l'orientamento dei ragazzi tramite in quanto fortemente legato alla realtà a scapito del contenutismo e del nozionismo fine a sé stesso.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“...Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in



combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave”.

Da “RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO” del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Già da molti anni, nella costruzione del curricolo scolastico, si è centrata l'attenzione, più che sulle sole conoscenze e abilità acquisite, sulla capacità di valorizzarle in compiti e problemi sia interni alla scuola, sia esterni a essa, che permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili in un'epoca di cambiamenti rapidi e profondi (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti). Ciò al fine di consentire realmente il possesso di capacità di apprendimento permanente (lifelong learning) a tutti i cittadini dell'Unione, di limitare i rischi di emarginazione e, nello stesso tempo, di contribuire alla creazione di quello spazio di conoscenza, che l'Unione si è data con la Strategia di Lisbona a partire dal Consiglio Europeo del marzo 2000 sino alla Raccomandazione del 2006 e a oggi con la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 indica otto competenze chiave da acquisire nei diversi percorsi di istruzione, indispensabili ad ogni cittadino per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale



LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

A neppure un anno di distanza, le indicazioni della Raccomandazione europea del 2006 sono richiamate nell'ambito del **Decreto n.139 del 22 agosto 2007**, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo di istruzione (allegato 2):

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <p>di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (<u>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006</u>)</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <p>che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione (<u>Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"</u>)</p>
<p>IMPARARE A IMPARARE</p>	<p>IMPARARE AD IMPARARE:</p> <p>organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi</p>



	<p>disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>
<p>· SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</p>	<p>PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>
<p>· COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA · COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE · CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>COMUNICARE: A. comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); B. rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico,</p>



	scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
· COMPETENZA DIGITALE	ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
· COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.



COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

COLLABORARE E PARTECIPARE:

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

IL RAPPORTO TRA COMPETENZE CHIAVE E I QUATTRO ASSI CULTURALI

L'art. 2 del D.M. 139 declina i saperi e le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale (descritti nell'allegato 1). «Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa» ("Documento tecnico" allegato al D.M. 139).

- **Asse dei linguaggi:** prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda, inoltre, la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.



- **Asse matematico:** riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.
- **Asse scientifico-tecnologico:** riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.
- **Asse storico-sociale:** riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Nel "Documento tecnico" si fa riferimento alle seguenti definizioni proposte dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006:

- "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- "Abilità", indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- "Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.



LA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO DEL 2018

Nel 2018 il Consiglio Europeo ha aggiornato sia la raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sia il pertinente quadro di riferimento europeo, ritenendo necessario rivedere le competenze oggi richieste in funzione dei cambiamenti intervenuti nella società, nell'economia e nel mondo del lavoro, e degli obiettivi di sviluppo sostenibile, inclusivo e democratico che l'Unione europea si propone.

Il diritto all'istruzione si traduce così nel diritto a un apprendimento permanente di qualità e inclusivo, "al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro" (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018). Viene sottolineato come, da un lato, risulti fondamentale investire nelle competenze di base (innalzando i livelli di padronanza), dall'altro sia necessario esplorare nuove modalità di apprendimento, avvalendosi di attività extracurricolari e di un approccio ad ampio spettro allo sviluppo delle competenze, incentrato sulla costruzione di ambienti di apprendimento più flessibili e innovativi, sull'uso consapevole delle tecnologie digitali e su un sistema di valutazione, volto a individuare le molteplici dimensioni del progresso del discente e rispondente a quadri comuni europei di riferimento.

Il quadro di riferimento Europeo definisce le competenze come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

E delinea **otto tipi di competenze chiave**:

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018	
Competenza alfabetica funzionale	Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica



	<p>l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.</p>
Competenza multilinguistica	<p>Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali.</p>
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<p>A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p> <p>B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana</p>



	e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale	Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza	Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
Competenza imprenditoriale	Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale,



	sociale o finanziario.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Riferimenti normativi

- DPR 275/1999: Regolamento per la disciplina dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 59 del 1997.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e il Quadro Europeo Qualifiche.
- D.M. 139/2007: Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (all'art. 1, declina i saperi e le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali); allegato 1: "Assi culturali; allegato 2: Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.
- D.L. 137/2008, conv. in Legge 169/2008: Valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni.
- DPR 122/2009: Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.
- D.D.P.P.R.R. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 (Regolamenti sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado) e le successive "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionale" e le "Indicazioni nazionali per i Licei".
- D.M. 9/2010: Certificazione competenze obbligo superiori. Il Decreto contiene come allegato un modello: un Modello di certificazione dei saperi e delle competenze



acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione.

- DPR n. 80/2013: Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, che introduce le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti in italiano, matematica e inglese per la classe quinta della scuola secondaria secondo grado.
- Legge 107/2015: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successivi Decreti attuativi.
- D.lgs. n.62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.
- Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 - Competenze chiave dell'apprendimento permanente.
- Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22/02/2018.

Per rispondere a queste indicazioni e fornire percorsi di qualità, incentrati sullo sviluppo delle competenze chiave, il nostro istituto ha investito sulla didattica laboratoriale e sul ruolo dei dipartimenti disciplinari e interdisciplinari per mettere a punto in maniera condivisa progettazioni curriculari e progetti interdisciplinari, prove di verifica, compiti autentici e di realtà, strumenti diagnostici e modelli di valutazione.

La collaborazione e la condivisione – che, per le materie caratterizzanti del triennio per ciascun indirizzo di studi si avvale anche degli accordi di rete stipulati - ha riguardato anche le metodologie, i materiali didattici e le buone pratiche, grazie all'ausilio della tecnologia digitale e degli strumenti di condivisione informatica (creazione di database, drive condivisi, documenti e applicazioni da gestire in condivisione) e di apposite commissioni di lavoro, individuate all'interno dei dipartimenti o nel Collegio dei docenti.

Inoltre, per elevare gli standard qualitativi e perseguire l'equità fra i discenti sia a livello di scuola sia a livello nazionale, sono previste azioni di monitoraggio e confronto dei risultati raggiunti, nonché interventi di recupero curricolare ed extracurricolare per il riequilibrio



formativo.

Infine, contribuiscono alla definizione del curricolo delle competenze di cittadinanza, i progetti e i percorsi inerenti l'insegnamento di Educazione civica, le attività svolte per l'Orientamento, nell'ambito del PNSD e dei PCTO.

A sostegno delle varie fasi dell'azione formativa (progettazione, sviluppo e valutazione delle attività didattiche, innovazione metodologica) l'Istituto pianifica attività e percorsi di formazione per i docenti, in linea con il PTOF e il Piano di miglioramento.

Allegato:

curricolo competenze_rubrica.pdf

Insegnamenti opzionali

ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

Il curricolo per lo svolgimento dell'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica è stato elaborato per quegli alunni che non si avvalgono di tale disciplina. Il legislatore ha precisato che la programmazione delle attività alternative all'I. R. C. deve differire dalle attività curricolari comuni a tutti gli alunni (c.m. 368 del 1985); si afferma che i contenuti delle attività alternative non devono risultare discriminanti. Rimanendo saldo il principio della libertà di programmazione, il Ministero ha fornito alcuni orientamenti per queste attività. Le CM 129/86 e 130/86 suggeriscono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130), tale proposta si estende nell'ordine secondario al "ricorso ai documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della esperienza umana".

L'attività alternativa alla religione si pone come strumentale al raggiungimento degli obiettivi formativi, talchè, pur non essendoci un esplicito riferimento, la Legge 107/2015 sottolinea,



con il comma 16, l'obbligo delle scuole di assicurare con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) le pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione. Alla luce di tale indicazioni e del piano dell'offerta formativa del nostro Istituto, l'attività alternativa IRC descrive un percorso educativo che permette agli studenti di maturare una presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità, partecipazione di tutti gli uomini in un'ottica sovranazionale ed universale; al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religioso. Inoltre, si mira a far sviluppare nei ragazzi un senso di profondo rispetto nei confronti del Pianeta e delle creature che, insieme a noi, lo popolano. Il rispetto e l'ammirazione per la bellezza del nostro pianeta ispireranno ed incentiveranno sentimenti e atteggiamenti di protezione e tutela nei confronti dell'intero ecosistema mondiale.

In ciascuna classe si seguirà un percorso identificabile nel seguente progetto approvato dagli OO. CC: PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA

Destinatari: tutti gli alunni delle classi dell'Istituto che vorranno essere coinvolti; la referente e i docenti impegnati in progetti di istituto

Durata: intero anno scolastico

Finalità formative generali per gli studenti:

- Favorire la cittadinanza attiva nell'esercizio dei propri diritti, riconoscendo una pretesa legittima da una illegittima, e formando la coscienza del diritto;
- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni, ma anche di vigilanza sul rispetto delle regole a tutela del patrimonio cittadino ed ambientale, con particolare riferimento all'ambito cittadino e aereo-marino;
- Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico proiettando l'alunno in un contesto di cittadinanza nazionale ed europea;
- Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità, riconoscendo nell'appartenenza all'Europa una occasione di crescita del sentimento di fratellanza;
- Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
- Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

Tematiche, conoscenze, abilità e competenze

L'Istituto organizzerà per lo studente, durante l'ora di Alternativa all'IRC, le seguenti attività



educative e didattiche unitarie che, a partire da situazioni reali che, come detto, abbiano lo scopo di aiutare lo studente a trasformare in competenze personali le seguenti conoscenze e abilità, volte alla formazione globale della persona. Gli argomenti relativi verranno ripartiti e declinati affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale. I docenti di Alternativa alla Religione Cattolica potranno svolgere uno o più moduli della presente programmazione generale valutando inoltre gli argomenti descritti di seguito come base dalla quale partire per orientare il proprio percorso formativo, con possibilità quindi di integrare gli argomenti da trattare nello specifico in considerazione delle competenze di partenza degli alunni, dell'inclinazione e dell'interesse del proprio gruppo classe.

Modulo 1 – Educazione ai diritti umani

Modulo 2 – La discriminazione di genere, per ragioni di razza, sesso, religione.

Modulo 3 – La tutela ambientale

Modulo 4 – Bullismo e cyberbullismo

Modulo 5 – Gap generazionali: confronti tra culture

Modulo 6 – Lotta alle dipendenze: alcol, droghe, fumo e gioco...

Modulo 7 - Informazione e mass media. la struttura di un quotidiano. effetti negativi dell'utilizzo di internet.

Modulo 8 - Etica individuale, etica della cittadinanza, etica per una società multiculturale

Modulo 9 - Tutela della salute: alimentazione

Modulo 10 - Agenda 2030

Modulo 11 – Educazione stradale

Allegato:

PROGRAMMAZIONE ARC_2022-23.pdf

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Regolamento d'Istituto

Allegato:



1 - Regolamento di Istituto.pdf

Allegati al Regolamento

allegati al Regolamento: A B C D E F G H I L M N

A. Regolamento Collegio dei Docenti

B. Regolamento visite guidate e viaggio d'istruzione

C. Regolamento Organo di garanzia

D. Regolamento Divieto di fumo

E. Regolamento contro il bullismo

F. Patto di corresponsabilità

G. Statuto degli studenti e delle studentesse

H. Carta dei servizi

I. Regolamento Alternanza Scuola Lavoro

L. Modelli liberatoria per ASL genitori/studenti maggiorenni

M. Regolamento d'Istituto per la raccolta differenziata dei rifiuti

N. Prospetto infrazioni disciplinari e relative sanzioni

Allegato:

2- ALLEGATI al Regolamento Istituto - A B C D E F G H I L M N.pdf

CURRICOLO DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE

Valore educativo dell'Orientamento



La finalità dell'Orientamento scolastico non è solo quella di guidare gli studenti degli ultimi anni nella transizione tra scuola, formazione e lavoro; si tratta piuttosto di sviluppare una cultura dell'orientamento che, dal loro ingresso nella scuola superiore, li accompagni con continuità lungo l'intero percorso di studi e li renda capaci di riorganizzare i saperi, le competenze e le esperienze acquisite per definire e perseguire i propri obiettivi.

Come ribadito nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022 n. 328, l'Orientamento è un «processo» continuo e formativo volto a sostenere gli studenti nell'elaborare e realizzare un proprio progetto di vita nel quale il lavoro ha un ruolo centrale:

«L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative» (D.M. 328/2022, cap. 1.3).

La scuola ha, quindi, l'importante compito di favorire tale processo di orientamento e auto-orientamento della persona e di garantire che esso sia sistemico, ricco e articolato, privilegiando la dimensione formativa e operativa piuttosto che quella informativa e rafforzando il collegamento e l'interazione con le famiglie, con le altre agenzie formative, con il territorio e con il mondo produttivo. In altre parole, la scuola è chiamata a investire sulla dimensione della progettualità personale degli studenti, sostenendo sì l'esplorazione delle opportunità professionali e un'approfondita conoscenza del settore di riferimento e delle sue prospettive evolutive, ma anche stimolando l'autoconoscenza, incoraggiando la motivazione, valorizzando attitudini, talenti e potenzialità personali e fornendo loro quelle competenze necessarie per disegnare, organizzare e gestire il proprio percorso formativo e lavorativo.

La funzione educativa dell'orientamento risulta tanto più importante se si considera l'attuale contesto sociale e lavorativo con cui i giovani dovranno confrontarsi: in un mondo globalizzato e in continua trasformazione, le cui dinamiche economiche e lavorative si evolvono con una velocità sconosciuta alle generazioni precedenti, non solo intraprendere



progetti e scelte inerenti il futuro professionale risulta difficile e complesso, ma occorre anche poter disporre delle capacità di apprendimento permanente, di flessibilità e di resilienza per riuscire a far fronte all'imprevisto, ai rischi e alle difficoltà e poter in ogni occasione riorganizzare positivamente il proprio percorso di vita.

Per far sì che i giovani possano affrontare e superare le sfide del presente e del futuro, l'orizzonte dell'orientamento scolastico non può, quindi, limitarsi a fornire conoscenze e competenze professionali specifiche, ma deve piuttosto abbracciare la logica dell'empowerment, per cui ogni azione orientativa deve contribuire all'incremento della consapevolezza, del potere e del controllo di un soggetto sulle proprie scelte e sulle proprie azioni in relazione alle mutevoli esigenze della vita.

La nostra mission

A partire dall'a.s.2023-2024, il nostro Istituto ha predisposto e mira ad attuare un Piano di Orientamento che sia allo stesso tempo efficace e innovativo, capace di rispondere ai bisogni delle studentesse e degli studenti e di porre attenzione alla situazione socio-economica e culturale del territorio.

Le azioni per l'Orientamento intendono migliorare e accrescere l'Offerta Formativa in due direzioni: da un lato, si vuole valorizzare la specificità dell'indirizzo tecnico "Trasporti e Logistica", dell'identità e della tradizione della nostra scuola; in questo senso, si intendono potenziare i progetti di Orientamento, i Percorsi PCTO e tutte le attività già sperimentate con successo inerenti lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze di Educazione civica, nonché quelle svolte nell'ambito delle Reti nazionali di scuole di cui siamo partner. Dall'altro, si vogliono introdurre metodologie ed esperienze formative innovative – anche stabilendo nuovi accordi con le agenzie formative del territorio – volte allo sviluppo di competenze orientative specifiche, necessarie per auto-orientarsi e disegnare un personale progetto di vita.

Nel complesso, il piano della nostra scuola privilegia la dimensione formativa a quella informativa dell'orientamento, per cui al centro del processo orientativo viene posto il



soggetto che deve imparare a conoscersi, a interrogarsi, a mettere a fuoco i propri talenti e i propri bisogni e a vivere con consapevolezza il proprio percorso formativo. Su tale presupposto è stato costruito il curricolo orientativo verticale che individua le finalità che la scuola si pone, cui corrispondono per ogni classe gli obiettivi in termini di apprendimento di competenze, abilità e conoscenze orientative. Partendo dagli obiettivi orientativi stabiliti sono state progettate le azioni didattiche, le esperienze, le attività che favoriranno il raggiungimento degli stessi.

Le finalità – individuate a seguito di un'analisi di contesto – e le azioni pianificate per raggiungerle, fanno riferimento a tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Finalità prioritaria, di tutti gli interventi d'orientamento pianificati così come della didattica curricolare trasversalmente a tutte le discipline, è lo sviluppo da parte degli studenti dello spirito critico, di un pensiero sistemico, flessibile, creativo, cui corrisponde sul piano relazionale un atteggiamento aperto, disposto a comprendere il pensiero, le opinioni, le emozioni, i valori e la prospettiva altrui (Finalità n.1). Si tratta di una finalità complessa che abbraccia l'ambito delle *Lifeskills*, delle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e delle Competenze per una cultura della democrazia, e che si ritiene sia da perseguire fin dalle prime classi. Ad essa è strettamente connessa la seconda finalità, che fa riferimento alle capacità di autoanalisi, di conoscenza di sé e di gestione del proprio apprendimento, necessarie per mettere a fuoco il proprio percorso di crescita e i propri obiettivi e acquisire strategie per prendere decisioni informate e responsabili in materia di istruzione e occupazione (Finalità n.2). Uno spazio importante è stato assegnato anche alle *GreenComp* (Finalità n.3) e alle *DigCom* (Finalità n.4), poiché riteniamo che la conoscenza e la competenza in materia di sostenibilità ambientale e di tecnologia digitale siano determinanti nella definizione di un progetto di vita e di lavoro gratificante per lo studente e rispondente alle necessità dell'era digitale, nonché improntato al rispetto del presente e del futuro del nostro pianeta.

Per gli studenti del triennio sono stati definiti obiettivi più avanzati inerenti all'acquisizione



delle *Career Management Skills*, necessarie per esplorare le diverse opportunità formative e lavorative post-diploma con uno sguardo attento e informato sul mondo del Lavoro in generale e delle professioni legate alla navigazione marittima e aeronautica in particolare (Finalità n.5 e n.6).

Per lo sviluppo del curricolo, e per tutti gli ambiti presi in considerazione dalla nostra azione orientativa, si fa riferimento ai Quadri europei di competenze, utili anche a valutare il livello di competenza raggiunto dagli alunni.

Per raggiungere tali obiettivi, il Piano dell'Orientamento di Istituto prevede sia attività di didattica orientativa, che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare, sia specifiche azioni di orientamento programmate nei moduli curricolari di orientamento da 30h (cui si fa riferimento nel D.M. 328/2022). Per quanto riguarda l'attività didattica in ottica orientativa, il riferimento è a una modalità d'insegnamento/apprendimento che supera la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e favorisce piuttosto la didattica esperienziale e laboratoriale, l'applicazione di metodologie basate sull'apprendimento collaborativo, il problem solving e le prove di realtà.

Per quanto riguarda i moduli curricolari di orientamento, sono state programmate una serie di attività, percorsi ed esperienze laboratoriali e seminariali diversificate per ogni classe, in relazione ai diversi anni di corso e ai diversi indirizzi.

Un ruolo importante per consolidare una cultura dell'orientamento, rivolta non solo agli studenti ma anche alle famiglie, svolgeranno le nuove figure di Orientatore e Tutor dell'Orientamento, che sosterranno gli studenti del triennio nella riflessione critica e nell'autovalutazione (per far conoscere e riconoscere le conoscenze e le competenze che acquisiscono man mano) e nell'esplorazione delle opportunità formative e occupazionali post diploma, affinché essi possano esercitare un controllo attivo sui propri processi di sviluppo e sul proprio futuro.

In sintesi, il curricolo formativo verticale da noi predisposto contempla i seguenti aspetti:

- la valorizzazione della funzione orientativa delle materie di insegnamento;
- la cultura e il valore del lavoro;



- servizi di orientamento all'offerta formativa e professionale del territorio;
- attività di tutorato e accompagnamento per gli studenti e le loro famiglie;
- l'indicazione degli standard minimi di orientamento.

PIANO DELL'ORIENTAMENTO

N.	Finalità	RIFERIMENTO AI QUADRI DI COMPETENZA EUROPEA	Competenza complessa	Metodologie utilizzabili	Chi le gestisce	
1	Sviluppare un pensiero critico, sistemico, flessibile, creativo.	Life skills /Competenze europee per l'apprendimento permanente (2018) / RFCDC	-Competenze personali (capacità di gestire efficacemente il proprio sé) -Competenze sociali (Capacità di gestire le relazioni e i contesti) -Imparare ad imparare	Didattica laboratoriale ed esperienziale, Learnig by doing, Debate, Cooperative learnig, Didattica capovolta, Byod	Insegnanti curricolari	Attività di didattica orientativa che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare
2	Sapere gestire (pianificare, organizzare, monitorare) il proprio apprendimento per assumere decisioni e perseguire obiettivi	Life skills /Competenze europee per l'apprendimento permanente (2018)	- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze - Imparare a gestire le transizioni	Lezione interattiva - Quiz di autovalutazione - Piattaforme informatiche - Incontri per classi parallele - Lavoro individuale con i tutor	Insegnanti curricolari / Tutor e Orientatore	Didattica orientativa / Attività specialistiche di orientamento
3	Sviluppare conoscenze, abilità e attitudini per vivere, lavorare e comportarsi in modo sostenibile.	Greencomp	- Incarnare i valori della sostenibilità - Accettare la complessità nella sostenibilità - Immaginare futuri sostenibili - Agire per la sostenibilità	Escursioni in luoghi di interesse naturalistico e ambientale - Visite didattiche - Incontri con enti del terzo settore. Giochi di ruolo, giochi sperimentali e simulazioni per il problem solving	Insegnanti curricolari	Attività specialistiche di orientamento
4	Apprendere l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell'apprendimento, nel contesto dell'occupazione, dell'istruzione e della formazione e dell'apprendimento permanente.	Digicomp	- Saper accedere e gestire informazioni e contenuti digitali - Saper comunicazione e collaborare in ambienti digitali - Saper creare di contenuti digitali - Saper gestire la sicurezza digitale - Risolvere problemi	Esercitazioni laboratoriali	Insegnanti curricolari	Attività specialistiche di orientamento
5	Sapere identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative per il proprio progetto di vita	Career Management Skills	- Capacità di definire obiettivi professionali efficaci e sostenibili - Capacità di prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata, alla formazione e al lavoro	Visite didattiche - Incontri con enti del terzo settore e dell'istruzione terziaria - workshop - seminari (anche online) - Colloqui di orientamento - Partecipazione a salone di orientamento - Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari	Enti del terzo settore e dell'istruzione terziaria / Insegnanti curricolari	Attività specialistiche di orientamento
6	Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro per progettare il proprio futuro	Career Management Skills	- Esplorare le professioni e comprendere l'evoluzione del lavoro - Saper valutare la vicinanza/distanza tra le mie competenze e conoscenze e quelle richieste dal mercato del lavoro - Conciliare vita, studio e lavoro	Progetti PNRR di orientamento Scuola-Unipa	UNIPA/Insegnanti curricolari	Attività specialistiche di orientamento

Allegato:

CURRICOLO ORIENTATIVO.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: IPIA "GIOENI - TRABIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Pesca commerciale e produzioni ittiche" possiede le competenze per partecipare ai processi ed alla logistica della pesca e delle produzioni ittiche, nel rispetto delle normative internazionali, comunitarie e nazionali afferenti il settore della pesca marittima e dell'acquacoltura e alle priorità della Politica Comune della Pesca (PCP) dirette allo sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economico) del settore. Le sue conoscenze e competenze tecnico-professionali gli consentono di eseguire e curare le diverse procedure lungo tutta la filiera produttiva del settore ittico e di intervenire con adeguato livello di autonomia e responsabilità allo sviluppo di una pesca professionale e dell'acquacoltura con particolare attenzione alle esigenze e vocazioni delle marinerie in un'ottica sostenibile e globale.

A conclusione del percorso quinquennale consegue le seguenti competenze:

1. Definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali
2. Gestire, monitorare e mantenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
3. Pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici
4. Gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell'ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici
5. Verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli



- impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione
6. Presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione) del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle
 7. Predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione di microfiliere e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura)
 8. Organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell'operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IPIA – **INDIRIZZI DI STUDI:** PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Il corso di studi, strutturato in biennio e triennio, è impostato su una didattica innovativa, basata sulla interdisciplinarietà; le discipline previste, in molti casi, non saranno separate tra di loro, ma presenteranno delle sinergie, con moduli svolti in senso anche trasversale che prevedono inoltre la compresenza di docenti di discipline diverse.

Secondo quanto previsto dalla riforma dei nuovi Istituti Professionali (decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017), dall'anno scolastico 2018/2019 il curricolo verticale del nostro Istituto ha puntato su una maggiore personalizzazione degli apprendimenti in modo tale che le studentesse e gli studenti, attraverso un progetto formativo individuale, possano sviluppare e acquisire competenze che li aiutino nell'accesso del mondo del lavoro. Nel biennio, sostanzialmente unitario, vengono inseriti gli assi culturali, ovvero aggregazioni di insegnamenti omogenei che forniscono competenze chiave professionalizzanti e di cittadinanza. Il triennio, invece, è finalizzato all'approfondimento della formazione dello studente. I percorsi didattici destinati agli allievi hanno carattere interdisciplinare e sono organizzati per unità di apprendimento, con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, esperienze laboratoriali in contesti operativi, lavoro cooperativo per progetti. Le UdA "partono da obiettivi formativi adatti e significativi, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente hanno maturato le competenze attese" (Art.2 del Decreto Interministeriale 92 del 24 maggio 2018 - regolamento attuativo istruzione professionale).

PFI

Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è, al fine della personalizzazione del percorso di apprendimento, il progetto formativo individuale (PFI) che ciascun consiglio di classe redige entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, aggiornandolo durante l'intero percorso scolastico "a partire dal bilancio personale". Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti anche in modo non formale e informale, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso



formativo e lavorativo". La valutazione intermedia e finale dei risultati di apprendimento viene effettuata accertando il livello delle competenze, abilità e conoscenze maturate in relazione alle unità di apprendimento (UdA) indicate nel Progetto formativo individuale.

PCTO

Il corso di Pesca commerciale e Produzioni ittiche, altamente professionalizzante, prevede una didattica prevalentemente di tipo pratico, alternata con esperienze formative espletate presso enti e aziende del settore, utili alla formazione dello studente, attraverso i percorsi di PCTO.

Il nostro Istituto ha già intrapreso la definizione di un'ampia rete di collaborazioni esterne, con enti che si occupano di tutela del mare e con aziende dei settori della dell'acquacoltura. Presso questi enti ed aziende verranno espletati percorsi formativi di ex Alternanza scuola-lavoro, al fine di permettere agli studenti di acquisire quelle competenze inerenti le reali mansioni lavorative e di favorirli nella ricerca di una stabile occupazione lavorativa.

Dettaglio Curricolo plesso: GIOENI TRABIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (ex corsi serali)

I percorsi di istruzione degli adulti nascono dall'esigenza di soddisfare, in modo adeguato, i nuovi bisogni formativi espressi dalla società ricorrendo ad efficaci forme di educazione permanente. Consentono, altresì, il rientro nel percorso formativo a tutti coloro che vogliono riprendere gli studi abbandonati o interrotti per diversi motivi oppure a chi vuole o ha bisogno di migliorare la propria condizione sociale e professionale.

L'Istruzione per Adulti favorisce inoltre l'integrazione degli adulti stranieri, spesso portatori di una scolarità medio-alta nei propri paesi d'origine, ma i cui titoli di studio non sono



riconosciuti dal nostro ordinamento scolastico, permettendo loro di acquisire specifiche competenze tecniche, spendibili anche nel nostro Paese e fornendo quegli strumenti per una migliore integrazione culturale, sociale nonché linguistica.

Essi si rivolgono:

- Ø Adulti che hanno interrotto gli studi offrendo loro la possibilità di riavvicinarsi alla scuola
- Ø Giovani e adulti privi di una professionalità aggiornata offrendo loro più agili e nuove forme di qualificazione
- Ø Adulti già inseriti in attività lavorative, che vogliono ripensare o debbano ricomporre la loro identità professionale
- Ø Adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che intendono conseguire titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione
- Ø Giovani che hanno compiuto i 16 anni di età e che, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare i corsi diurni

L'assetto organizzativo e didattico dell'istruzione per adulti è stato ridefinito dal DPR 29/10/2012, n. 263 e dal Decreto Interministeriale 12/03/2015. L'aspetto innovativo del nuovo sistema è la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale. Infatti i percorsi di istruzione sono personalizzati sulla base di un Patto Formativo Individuale che tiene conto dei saperi e delle competenze formali, non formali e informali posseduti dall'adulto.

Presso la nostra Scuola sono attivi i seguenti percorsi:

- Ø Conduzione degli apparati e impianti marittimi- opzione-macchinisti
- Ø Logistica

Caratteristiche dei percorsi formativi - Percorsi flessibili e modulari

Seguendo le linee guida del MIUR, per l'Istruzione Degli Adulti è stata introdotta la didattica per competenze. La programmazione didattica per competenze vede lo studente e il docente impegnati nell'acquisizione di abilità e conoscenze finalizzate non solo al successo scolastico, ma che prevedano una reale applicabilità in campo operativo mediante situazioni problematiche incentrate su casi reali. Trattasi di una programmazione per Unità Didattiche



di Apprendimento (UdA) centrate su competenze di materia, trasversali, pluridisciplinari e percorsi modulari. Il superamento del modulo determina un credito che permette allo studente di non essere più sottoposto a verifica delle stesse competenze nell'anno in corso o nell'anno successivo, qualora dovesse ripetere la classe.

Piani di studio personalizzati per gli adulti

Ad ogni studente-lavoratore viene offerto un Patto Formativo Individualizzato, modellato sulla base dei percorsi formativi individuali pregressi e che tiene conto delle esperienze lavorative e didattiche maturate dagli studenti nel corso degli anni precedenti. In caso di accertate competenze professionalizzanti, sarà anche possibile ridefinire il monte ore individuale di ciascuno studente.

Riconoscimento dei crediti formativi

I crediti formativi costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti.

Si distinguono in:

A. Crediti Formali: studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali e/o legalmente riconosciuti

B. Crediti non Formali: esperienze maturate in ambito lavorativo o in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.

C. Crediti Informali: apprendimenti che si realizzano nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

Il riconoscimento dei crediti è automatico nel primo caso mentre richiede una valutazione del Consiglio di nei casi successivi e comporta l'esonero dalla frequenza di una o più discipline.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati: a) il primo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici con riferimento alle singole aree di indirizzo ("Trasporti e Logistica" – Articolazioni "Logistica e "Conduzione del mezzo"- opzione "CAIM"); b) il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici con riferimento alle aree di indirizzo menzionate; c) il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente, e si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici con riferimento alle singole aree di indirizzo.

L'orario complessivo obbligatorio di tali percorsi è pari al 70 per cento di quello previsto dai



corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ITTL "GIOENI - TRABIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO DI MATEMATICA**

- 1) ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DI MATEMATICA (Sede centrale)
- 2) ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DI MATEMATICA CLASSI SECONDE (Plesso via Onorato)

Analisi dei bisogni formativi

Gli studenti, da una analisi svolta dai docenti della materia e da osservazioni quotidiane del sottoscritto in occasione di diverse sostituzioni, presentano carenze nelle abilità di base in particolare nella velocità di calcolo (numerico e algebrico) e nel problem solving, oltre che nelle abilità visuo-spaziali relative allo studio della geometria. Tali livelli di competenza hanno poi una evidenza nelle prove INVALSI previste nel mese di maggio 2024.

Articolazione oraria e soluzioni organizzative

Il progetto verrà svolto in orario curricolare nelle ore di potenziamento settimanali previste nell'orario dei docenti, compatibilmente con le esigenze di servizio e delle eventuali sostituzioni da effettuare. Le attività saranno rivolte ad una stessa classe o per classi aperte, su richiesta dei docenti interessati, con la suddivisione degli alunni per gruppi di livello.

Finalità



- Favorire l'inclusione scolastica e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento.
- Combattere la dispersione scolastica anche mediante l'utilizzo integrato di strumenti didattici.
- Migliorare i processi di apprendimento.
- Sostenere l'educazione ambientale.
- Sviluppare le competenze necessarie per risolvere in maniera adeguata la prova INVALSI di matematica

Contenuti

I contenuti di matematica saranno stabiliti dai docenti curricolari secondo le esigenze di apprendimento dei gruppi di alunni del recupero e del potenziamento e, comunque, desunti dal registro elettronico.

Per l'educazione ambientale, si stimoleranno le classi ad effettuare correttamente la raccolta differenziata, anche mediante l'ausilio di app digitali.

Per la preparazione alle prove INVALSI si adotteranno strategie attive e collaborative riproponendo i quesiti preparati da INVALSI negli anni precedenti.

Attività

- Esercitazioni.
- Lezioni di recupero

Metodi

- Attività laboratoriali.
- Attività in gruppi.
- Cooperative learning.
- Tutoraggio.



- Attività guidate a crescente livello di difficoltà

Tempi: Intero anno scolastico.

Risultati attesi

- Prevenzione dell'insuccesso formativo
- Potenziamento e sviluppo delle abilità e competenze matematica
- Sviluppo della persona anche dal punto di vista civico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento e degli studenti.
- Sviluppare il senso civico ed educare a buone pratiche ambientali.
- Ottenere risultati migliori alle prove INVALSI di matematica.

○ Azione n° 2: POTENZIAMENTO DI ELETTROTECNICA

1) POTENZIAMENTO DI ELETTROTECNICA E SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE (Plesso via Carta)

Priorità strategica 1 OFFERTA FORMATIVA – Potenziarla con riguardo allo sviluppo delle conoscenze e competenze con riferimento particolare agli impianti elettrici di bordo, ai sistemi di automazione di bordo alla elettronica digitale e ai sistemi di telecomunicazione di bordo (Radar, GPS,..), che oggi rivestono un ruolo di fondamentale importanza nelle competenze professionalizzanti degli alunni di questo Istituto. Si intende quindi sviluppare e integrare le competenze negli alunni in merito agli ausiliari servizi di navigazione di stabilizzazione, di sicurezza, emergenza con particolare riferimento alla radionavigazione.

Priorità strategica 2 – VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE. Promozione di una progettualità didattica curricolare ed extra curricolare volta a valorizzare e potenziare la formazione dei meritevoli, incrementarne le peculiarità, offrire loro ambiti di formazione specifica.

Analisi dei bisogni

- Colmare la difficoltà riscontrata nelle prove standardizzate di comprensione, elaborazione, problem solving e decifrazione di test e verifiche.
- necessità di potenziare le abilità di calcolo e le capacità logico- critiche;
- acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema;
- approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli, linguaggi specifici;



- migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi.

Metodologie:

1.
 - la didattica laboratoriale/virtuale (mediante l'utilizzo di specifici learning objects interattivi e multimediali);
 - le attività di gruppo e l'apprendimento cooperativo (cooperative learning);
 - la flipped classroom.

2) POTENZIAMENTO ELETTRONICA-ELETTROTECNICA-AUTOMAZIONE

Descrizione del progetto. Gli alunni cominceranno a familiarizzare con il concetto di algoritmo partendo da esperienze reali e personali. L'algoritmo sarà introdotto come sequenza di istruzioni che conducono alla realizzazione di un compito. La sequenza di istruzioni sarà successivamente rappresentata come diagramma di flusso e infine sarà messa in evidenza la necessità di tradurre la flow chart in un ben preciso codice in grado di comunicare con la scheda programmabile ARDUINO UNO. Gli allievi delle classi coinvolte saranno quindi guidati a risolvere alcune situazioni pratiche tramite l'uso del kit Arduino realizzando semplici circuiti sia in simulazione, tramite il software online Tinkercad, che cablando su bread board la scheda Arduino dopo averla programmata.

BISOGNI FORMATIVI E FINALITÀ

Sviluppare le competenze digitali nell'ambito dell'automazione con lo scopo di ampliare le proprie possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto ha dunque come scopo principale la valorizzazione del bagaglio cognitivo e formativo degli studenti nel campo della robotica. Vuole altresì sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di progetti pratici, sperimentare forme innovative di didattica, introdurre i concetti chiave dell'automazione, stimolare le capacità di schematizzare, descrivere "problemi", utilizzare codici.

CONTENUTI

La logica cablata e programmata; Gli algoritmi e le flowchart; I componenti hardware della scheda ARDUINO UNO: l'alimentazione, i pin digitali e i pin analogici, il microprocessore, i led TX e RX; L'ambiente di sviluppo integrato; Realizzazione di semplici circuiti di controllo



in simulazione e cablati.

TEMPI

Il progetto sarà sviluppato per un numero complessivo di sei ore settimanali. Gli argomenti teorici e pratici saranno trattati, per quanto possibile, parallelamente nelle classi, tenendo sempre in considerazione i ritmi di apprendimento individuali. Per sviluppare il progetto saranno necessari un numero congruo di kit ARDUINO già in possesso dell'istituzione scolastica e quindi senza costi aggiuntivi, inoltre anche dal punto di vista delle risorse umane il progetto non richiede costi aggiuntivi in quanto le ore dedicate rientrano nelle ore di servizio dei docenti coinvolti.

METODOLOGIA

Le lezioni teoriche saranno sviluppate alternando la lezione frontale aperta a chiarimenti e la scoperta guidata. Durante le esercitazioni pratiche, invece, sarà privilegiata l'attività di gruppo e l'apprendimento collaborativo. Tramite la produzione di relazioni finali, anche di gruppo, si verificheranno gli obiettivi raggiunti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali; proporre



attività anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti con altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione;

- far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;
- potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi; rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite; portare gli allievi ad acquisire la terminologia specifica della disciplina e di esprimersi in modo chiaro e sintetico;
- rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi; • rendere i ragazzi capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella tecnologica.

○ **Azione n° 3: GARE NAZIONALI DEGLI ITTL**

La Direzione generale ordinamenti, valutazione e internazionalizzazione del sistema nazionale istruzione del Ministero dell'Istruzione organizza la Gara Nazionale per gli studenti degli Istituti professionali e tecnici con l'intento di perseguire gli obiettivi di: valorizzazione delle eccellenze, verifica delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e dei livelli professionali raggiunti, scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse, approccio diretto per un sistema integrato scuola-formazione

Il nostro Istituto aderisce da diversi anni alle gare per gli indirizzi:

- Trasporti e logistica: art. Conduzione del mezzo, op. Conduzione del mezzo navale
- Trasporti e logistica: art. Conduzione del mezzo, op. Conduzione di apparati e impianti marittimi
- Trasporti e logistica: art. Conduzione del mezzo, op. Conduzione del mezzo aereo
- Trasporti e logistica: art. Costruzione del mezzo, op. Costruzioni navali



- Trasporti e Logistica: art. Logistica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale
- potenziamento delle abilità di problem solving

In accordo con le "Linee guida per le discipline STEM":

"La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da



quelli noti."



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. " GIOENI - TRABIA " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

1. L'AUTO-ORIENTAMENTO: CHE COS'È E CHE SENSO HA?. Incontri informativi e formativi su autoorientamento e piattaforma Unica (4h).
2. CONOSCO ME STESSO E GLI ATRI TRAMITE LO SPORT. Attività e torneo sportivo (6h)
3. IL SALVATAGGIO IN MARE. Visione di film e dibattito su tematiche di attualità, inerenti la navigazione marittima e il soccorso in mare (6h).
4. "RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ENTRO IL 2030".
 1. Escursione didattica in luogo di interesse naturalistico e ambientale (5h).
 2. Attività sul ciclo dei rifiuti (2h).
5. CITTADINANZA DIGITALE: valutare le fonti e navigare in sicurezza.
 1. Attività in aula (3h).
 2. Proiezione di un film e dibattito su hikikomori (5h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

1. L'AUTO-ORIENTAMENTO: CHE COS'È E CHE SENSO HA?. Incontri informativi e formativi su autoorientamento e piattaforma Unica (4h).
2. IL SALVATAGGIO IN MARE. Visione di film e dibattito su tematiche di attualità, inerenti la navigazione marittima e il soccorso in mare (5h).
3. "RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ENTRO IL 2030".
 1. Escursione didattica in luogo di interesse naturalistico e ambientale (5h).
 2. Attività sul ciclo dei rifiuti (2h).
4. CITTADINANZA DIGITALE: valutare le fonti e navigare in sicurezza
 1. Attività in aula (3h).
 2. Proiezione di un film e dibattito su hikikomori (3h).
5. LA SCELTA DELL'INDIRIZZO. Giornata di Orientamento per la presentazione degli indirizzi del Triennio (6h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III CMA**

1. L'AUTO-ORIENTAMENTO: CHE COS'È E CHE SENSO HA? Incontri informativi e formativi su autoorientamento e piattaforma Unica (4h).
2. "RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ENTRO IL 2030".
 1. Escursione didattica in luogo museale o di interesse naturalistico o Itinerario culturale e ambientale (5h).
 2. Visita al CCR RAP e bilancio/dibattito sull'attività svolta (5h).
 3. "Sentieri delle professioni sostenibili". Videoconferenza e attività guidata dall'USR (3h).
3. LE DIGICOM PER IL SETTORE AERONAUTICO. Attività ai simulatori (7h).
4. "DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE". VISITA AEROPORTO BIRGI TRAPANI (6h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III CMN - CAIM/CAIE - Log - Co**

1. L'AUTO-ORIENTAMENTO: CHE COS'È E CHE SENSO HA? Incontri informativi e formativi su autoorientamento e piattaforma Unica (4h).
2. "RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ENTRO IL 2030".



1. Escursione didattica in luogo museale o di interesse naturalistico o Itinerario culturale e ambientale (5h).
2. EMISSIONI ZERO- Visita guidata alla sede della Guardia Marina Nazionale e osservazione degli impianti fotovoltaici (4h).
3. "Sentieri delle professioni sostenibili". Videoconferenza e attività guidata dall'USR (3h).
4. Visita al CCR RAP (5h).
3. POTENZIARE LE DIGICOMP. Attività in aula su forme di comunicazione digitale (4h).
4. "DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE". Formazione marittima (5h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV CMA**

1. L'AUTO-ORIENTAMENTO: CHE COS'È E CHE SENSO HA? Incontri informativi e formativi su autoorientamento e piattaforma Unica (4h).
2. "RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ENTRO IL 2030". Escursione didattica in luogo di interesse naturalistico o Itinerario culturale e ambientale (Bosco Ficuzza - LIPU) (5h).
3. POTENZIARE LE DIGICOMP. Attiivtà ai simulatori (7h).
4. "DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE".
 1. ORIENTAMENTO Post-Diploma Istruzione e lavoro (2h).



2. CONOSCERE LA PROFESSIONE DEL TECNICO MANUTENTORE AERONAUTICO (2h).
3. VISITA AEROPORTO BIRGI TRAPANI (6h).
4. UNIPA ORIENTA - WELCOME WEEK 2024 (4h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe IV CMN - CAIM/CAIE - Log - Co**

1. L'AUTO-ORIENTAMENTO: CHE COS'È E CHE SENSO HA? Incontri informativi e formativi su autoorientamento e piattaforma Unica (4h).
2. IL SALVATAGGIO IN MARE. Visione di film e dibattito su tematiche di attualità, inerenti la navigazione marittima e il soccorso in mare (5h).
3. "RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ENTRO IL 2030".
 1. "Sentieri delle professioni sostenibili". Videoconferenza e attività guidata dall'USR (3h).
 2. Escursione didattica in luogo di interesse naturalistico o Itinerario culturale e ambientale (Bosco Ficuzza - LIPU) (5h).
4. POTENZIARE LE DIGICOMP.
 1. Attività in aula per potenziare competenza di ricerca in rete e valutazione delle fonti (3h).
 2. Attiivtà ai simulatori (4h).
5. "DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE".



1. ORIENTAMENTO Post-Diploma Istruzione e lavoro (2h).
2. UNIPA ORIENTA - WELCOME WEEK 2024 (4h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe V CMA

1. L'AUTO-ORIENTAMENTO: CHE COS'È E CHE SENSO HA? Incontri informativi e formativi su autoorientamento e piattaforma Unica (4h).
2. "RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ENTRO IL 2030". "Sentieri delle professioni sostenibili". Videoconferenza e attività guidata dall'USR (3h).
3. POTENZIARE LE DIGICOMP. Attiivtà ai simulatori (3h).
4. "DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE".
 1. ORIENTAMENTO ALLE CARRIERE IN DIVISA E ALLE ACCADEMIE MILITARI (2h).
 2. ORIENTAMENTO Post-Diploma Istruzione e lavoro (2h).
 3. CONOSCERE LA PROFESSIONE DEL TECNICO MANUTENTORE AERONAUTICO (2h).
 4. VISITA AEROPORTO BIRGI TRAPANI (6h).
 5. ORIENTAMENTO ITS MOBILITA' SOSTENIBILE E TRASPORTI - CATANIA (2h).
 6. Presentazione corsi di laurea in Ingegneria (2h).
 7. UNIPA ORIENTA - WELCOME WEEK 2024 (4h).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe V CAIM - CAIM/CAIE - Co.**

1. L'AUTO-ORIENTAMENTO: CHE COS'È E CHE SENSO HA? Incontri informativi e formativi su autoorientamento e piattaforma Unica (4h).
2. "DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE".
 1. ORIENTAMENTO ALLE CARRIERE IN DIVISA E ALLE ACCADEMIE MILITARI (2h).
 2. ORIENTAMENTO Post-Diploma Istruzione e lavoro (2h).
 3. ORIENTAMENTO ITS MOBILITA' SOSTENIBILE E TRASPORTI - CATANIA (2h).
 4. Presentazione corsi di laurea in Ingegneria (2h).
 5. UNIPA ORIENTA - WELCOME WEEK 2024 (4h).
3. PROGETTI ORIENTAMENTO SCUOLA-UNIPA (15h).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività diverse

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe V CMN

1. L'AUTO-ORIENTAMENTO: CHE COS'È E CHE SENSO HA? Incontri informativi e formativi su autoorientamento e piattaforma Unica (4h).
2. "DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE".
 1. ORIENTAMENTO ALLE CARRIERE IN DIVISA E ALLE ACCADEMIE MILITARI (2h).
 2. ORIENTAMENTO Post-Diploma Istruzione e lavoro (2h).
 3. AVVIAMENTO ALLE PROFESSIONI MARITTIME (2h).
 4. ORIENTAMENTO ITS MOBILITA' SOSTENIBILE E TRASPORTI - CATANIA (2h).
 5. Presentazione corsi di laurea in Ingegneria (2h).
 6. UNIPA ORIENTA - WELCOME WEEK 2024 (4h).
3. PROGETTI ORIENTAMENTO SCUOLA-UNIPA (15h).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività diverse

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe V LOGISTICA

1. L'AUTO-ORIENTAMENTO: CHE COS'È E CHE SENSO HA? Incontri informativi e formativi su autoorientamento e piattaforma Unica (4h).
2. "DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE".
 1. ORIENTAMENTO Post-Diploma Istruzione e lavoro (2h).
 2. VISITA AEROPORTO BIRGI TRAPANI (6h).
 3. ORIENTAMENTO ITS MOBILITA' SOSTENIBILE E TRASPORTI - CATANIA (2h).
 4. Presentazione corsi di laurea in Ingegneria (2h).
 5. UNIPA ORIENTA - WELCOME WEEK 2024 (4h).
3. PROGETTI ORIENTAMENTO SCUOLA-UNIPA (15h).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività diverse

Dettaglio plesso: GIOENI TRABIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo Percorsi di II livello - II Periodo Didattico - Log

1. L'AUTO-ORIENTAMENTO: CHE COS'È E CHE SENSO HA? Incontri informativi e formativi su autoorientamento e piattaforma Unica (4h).
2. DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE".
 1. UDA "Le sfide del XXI secolo e le competenze del cittadino nella vita economica e sociale (10h)
 2. Analizzare un caso di studio europeo per lavorare sulle competenze orientative." Progetti europei per l'orientamento" (5h) .
 3. " Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - un'agenda ambiziosa e universale per trasformare il nostro mondo" (6h).



4. "Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali" (5h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo Percorsi di II livello - III Periodo Didattico - Log

1. L'AUTO-ORIENTAMENTO: CHE COS'È E CHE SENSO HA? Incontri informativi e formativi su autoorientamento e piattaforma Unica (4h).
2. DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE".
 1. UDA "Le sfide del XXI secolo e le competenze del cittadino nella vita economica e sociale (10h)
 2. Analizzare un caso di studio europeo per lavorare sulle competenze orientative." Progetti europei per l'orientamento" (5h) .
 3. " Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - un'agenda ambiziosa e universale per trasformare il nostro mondo" (6h).
 4. "Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali" (5h).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO PCTO D'ISTITUTO

La definizione P.C.T.O. (Percorsi per il conseguimento delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento) è stata definita con chiarezza dalle linee guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'Alternanza Scuola Lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 210 ore la durata minima dei Percorsi per il conseguimento delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento negli Istituti Professionali, 150 nei Tecnici e 90 nei Licei, ma non abolisce la loro obbligatorietà, né il loro essere condizione per l'ammissione agli esami di Stato, così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

I percorsi vengono invece inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca, etc.).

Nella progettazione devono essere definiti e previsti i criteri di valutazione delle diverse competenze acquisite, tra cui decisiva quella di comprendere le caratteristiche del territorio e la definizione del proprio progetto di vita.

Con la collaborazione diretta delle associazioni imprenditoriali, delle aziende e delle scuole, è stato inoltre messa a punto una piattaforma di supporto alle progettazioni didattiche (www.alternanzascuolalavoro.it) che consente la precisazione delle prestazioni previste nei diversi ambiti, la loro relazione con le diverse discipline, la descrizione delle attività svolte e dei



diversi ambiti.

Il nostro Istituto prevede e organizza Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento realizzando un modello integrato di esperienze diversificate, corrispondenti alla varietà delle competenze che gli studenti potranno sviluppare.

I periodi di esperienze lavorativa presso le aziende ospitanti sono preceduti da periodi di formazione in aula obbligatoria in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. L. 81/08, propedeutica per le attività che si svolgeranno presso gli Enti.

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-Learning dal titolo "Studiare il lavoro" – La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.

Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi costituiti anche da lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.

La formazione in ambito lavorativo avviene mediante la stipula di convenzioni con realtà aziendali, legate all'Indirizzo e le cui attività siano pienamente coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa anche per rendere massima la ricaduta delle varie esperienze di alternanza.

Seguendo le indicazioni del P.T.O.F. e del piano di miglioramento, la scuola si propone di innalzare il livello culturale e di acquisizione delle competenze degli alunni sia sui diversi assi culturali che trasversali. Per questo è stato realizzato un progetto per formare, attraverso competenze disciplinari e di indirizzo, quelle figure professionali attualmente richieste per il mondo del lavoro.

Il progetto, attuato in stretta collaborazione con i Docenti dei Consigli di Classe consente di approfondire le competenze, di seguito elencate e suddivise per indirizzo, che nel corso degli anni si vanno acquisendo e quindi le attività da svolgere nelle stesse strutture ospitanti saranno sempre più complete. Il percorso si attuerà attraverso attività presso strutture ospitanti o in taluni casi attraverso attività on line, ma sempre intercalandole tra le attività didattiche.

In questi ultimi anni sono state stipulate convenzioni con i seguenti Enti Privati ed Imprese:

- Grimaldi s.p.a. – per indirizzi Conduzione del Mezzo Navale e Conduzione degli Apparat e degli Impianti Marittimi,
- Fincantieri SpA – per indirizzo Costruttori del Mezzo Navale,
- I.I.S.S. Vespucci (MICAD, MOI COMPOSITE, SCUOLA RIMA) – per indirizzo Costruttori del Mezzo Navale,
- JA – Italia – per gli indirizzi Logistica e Conduzione del Mezzo Aereo
- ENI Learning – per tutti gli indirizzi,
- Capitaneria di Porto di Palermo – per indirizzi Conduzione del Mezzo Navale e Conduzione degli Apparat e degli Impianti Marittimi,
- IV Reparto Volo della Polizia di Stato – per l'indirizzo Conduzione del Mezzo Aereo,



- NauticinBlu - per l'indirizzo Professionale.

I percorsi permettono l'acquisizione di competenze certificate ed eventualmente spendibili nel mondo del lavoro.

Competenze trasversali attese dal percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento sono:

- misurarsi con situazioni di apprendimento afferenti a contesti nuovi,
- lavorare in gruppo e relazionarsi anche con persone estranee al contesto scolastico,
- predisporre al problem setting e al problem solving,
- utilizzare diversi registri linguistici in contesti differenti,
- utilizzare collegamenti e confronti in contesti differenti, prendere consapevolezza del legame tra la propria realizzazione futura come persona e professionista e le competenze acquisite durante il percorso scolastico,
- conoscere le opportunità di lavoro.

Le competenze specifiche sono individuate per i singoli percorsi formativi, diversificati per studenti o gruppi di studenti. La valutazione dei processi e degli esiti avverrà in perfetta sinergia tra la Scuola e l'Ente ospitante e sarà tradotta in competenze certificate spendibili nel mondo del lavoro, valutabili ai fini del curriculum scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti privati e imprese

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

L'individuazione nel Consiglio di Classe di un Tutor didattico consentirà la perfetta interazione con il Tutor esterno dell'azienda o della società con cui effettuare le attività di P.C.T.O. al fine di monitorare ciò che viene richiesto nei punti precedenti, interrompendole se e solo dovessero venir meno le condizioni di sicurezza o mancanze degli stessi alunni nei confronti dei tutor.

Durante le attività, gli alunni saranno tenuti a compilare un diario di bordo per la trascrizione di ciò che verrà effettuato giornalmente e al termine una relazione finale che determinerà la valutazione delle nuove competenze acquisite o migliorate rispetto al percorso di studi nei soli punti elencati precedentemente. Tali produzioni consentiranno di redigere una valutazione da parte dei Tutor e il Consiglio di Classe di appartenenza ne terrà considerazione al termine del percorso scolastico annuale per l'acquisizione anche dei crediti formativi. Il tutor aziendale dovrà attenersi alle sotto elencate indicazioni di massima:

- programmare, congiuntamente al Tutor scolastico, le attività inerenti il modulo relativo all'attività lavorativa da svolgere in azienda per un massimo di 8 ore giornaliere per ciascun gruppo di alunni;
- accompagnare gli alunni nella fase di svolgimento delle attività;
- rispettare quanto previsto dal D. L. 196/03 in materia di Privacy;
- produrre obbligatoriamente documentazione chiara e precisa dell'attività svolta, anche ai fini dei controlli successivi;
- compilare correttamente il registro didattico presenze in ogni parte (data, orario, nome, argomento svolto, firma Tutor);
- predisporre l'attestato delle competenze acquisite da ogni studente al termine del modulo.

Particolare attenzione sarà posta, all'interno dei C.d.C., alla progettazione delle Visite di Istruzione ed ai Seminari (in base alle indicazioni del Dipartimento di Indirizzo) che dovranno essere:

- inserite nel percorso formativo e ad esso coerenti;
- organizzate e strutturate in maniera tale da essere pienamente rispondenti ai canoni dell'attività di P.C.T.O..

Acquisizione competenze opzione CAIM

- Essendo in possesso di una cultura di base è in grado di sviluppare competenze operative di processo, sapendo utilizzare in autonomia le tecniche e le metodologie previste.



- E' in grado di intervenire, a livello esecutivo, nel processo di riparazione di veicoli a motore con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alle riparazioni e manutenzioni dei sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo con competenze nella manutenzione di gruppi, dispositivi, organi ed impianti.
- E' in grado di collaborare nella fase di controllo/collaudo di efficienza e funzionalità.

Acquisizione competenze opzione Conduzione Mezzo Aereo

- La conoscenza dell'ambito aeroportuale in generale:
 - L'Organizzazione Aeroportuale
 - La Direzione Aeroportuale (DA), Funzioni e responsabilità
 - Il Gestore aeroportuale
 - Le società che operano all'interno
 - I prestatori di servizi certificati
 - Air side e land side
- La conoscenza degli aspetti normativi del settore aeroportuale:
 - Il quadro di riferimento della normativa internazionale, nazionale e locale
 - Le Autorità competenti suddivise per per funzione
 - Il sistema di sicurezza aeroportuale
 - Il controllo degli accessi
 - I tesserini aeroportuali
- La conoscenza del settore specifico:
 - Le società di handling
 - Le procedure per l'assistenza ai voli
 - Le funzioni di coordinamento operativo
 - La funzione di Agente di Rampa
 - La funzione di Operatore unico Aeroportuale
 - Il Training on Job
 - Affiancamento alle funzioni operative (Coordinamento/Rampa/OUA)

Acquisizione competenze opzione Costruzione Mezzo Navale

- Confrontare i mezzi di trasporto in rapporto all'impiego
- Effettuare semplici scelte progettuali e costruttive. Identificare e applicare le disposizioni normative tecniche specifiche per il mezzo di trasporto.
- Riconoscere i modelli organizzativi della produzione del sistema di trasporto.
- Analizzare i sistemi di produzione, identificare e descrivere i diversi tipi di ispezione e controllo usati nella manutenzione del mezzo.



Acquisizione competenze opzione CMN

- Acquisizione competenze ed esperienze settori dell'area operativa e controllo del traffico marittimo,
- Acquisizione competenze riguardo la sicurezza della navigazione,
- Acquisizione competenze riguardo la formazione della gente di mare,
- Familiarizzazione con l'attività amministrativa e pratica connessa all'operatività della nave, quale mezzo atto al trasporto via mare e bene strumentale inserito in un contesto economico – logistico spaziale quale è il porto.
- Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni, relative la safety e security
- Familiarizzazione con impianti, procedure ed esercitazioni di emergenza •
- Familiarizzazione ed utilizzo delle apparecchiature di bordo
- Familiarizzazione con la vita di bordo e partecipazione ai turni di guardia
- Utilizzo delle carte e pubblicazioni nautiche e pianificazione della navigazione
- Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo
- Familiarizzazione con i sistemi di controllo e comando relativi agli impianti di zavorra, e bilanciamento
- Utilizzo delle monografie.

Acquisizione competenze opzione Logistica

- Sviluppare competenze gestionali, commerciali e manageriali di gestione della squadra.
- Elaborare l'evasione degli ordini cliente dal magazzino.
- Elaborare approvigionamento delle merci e la movimentazione di magazzino.
- Utilizzare e definire i layout nella gestione delle attività logistiche.
- Approfondire le problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto.
- Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- Organizzare i servizi di carico e scarico e la conseguente sistemazione delle merci.

Acquisizione competenze indirizzo professionale

- Definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali
- Gestire, monitorare e mantenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate



- tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici
- Gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell'ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici
 - Verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione
 - Presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione) del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle
 - Predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione di microfiliera e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura)

● STUDIARE IL LAVORO - Formazione sicurezza INAIL

I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro..

Il corso, rivolto a tutti gli alunni delle classi terze, è composto da 7 moduli ad accesso sequenziale, con test intermedi. Partendo dall'introduzione generale, si passa via via ai riferimenti normativi e ai soggetti della sicurezza, ai doveri e agli obblighi del lavoratore, alla valutazione dei rischi, alle sanzioni in caso di violazioni e inadempimenti, e alle funzioni degli organismi di vigilanza. Il tutto attraverso lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi, con quiz di verifica intermedia e un test di valutazione finale.

Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- INAIL-MIUR

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione viene effettuata attraverso la somministrazione di test intermedi a conclusione di ciascuno dei 7 moduli e di test di valutazione finale. Grazie alla sequenzialità, il test può essere svolto solo dopo aver seguito tutti i moduli previsti. Le domande proposte riguardano tutti i moduli presentati e prevede una soglia minima di superamento pari al 80%. Il corso è quindi considerato completo solo dopo aver seguito tutti i moduli e aver superato il test finale. I quiz proposti all'interno di ogni modulo (Casi di studio, Game e Quiz di autovalutazione) sono vincolanti per la prosecuzione ma non contribuiscono alla definizione del punteggio finale di superamento del corso.

● 4° REPARTO VOLO POLIZIA DI STATO

I percorsi formativi rivolti alle classi dell'indirizzo Aeronautico, si realizzano tramite l'avvicinarsi di momenti di studio ed esperienze in ambiente lavorativo, con una



condivisione degli obiettivi tra scuola e azienda ospitante, e un orientamento comune verso i bisogni formativi degli studenti. Il percorso consta di incontri in aula propedeutici alle varie attività svolte in hangar, nozioni 81/08, Stanag 3117, ASD – STE100: terminologia inglese aeronautica standard, familiarizzazione con AW139, procedure di avviamento impiantistico, manutentivo e di gestione della macchina, familiarizzazione con i velivoli dell'AeroClub, controllo del T.A. e problematiche correlate, meteorologia, certificazioni qualità, CLA NL41-30: carburanti e rifornimento, pianificazioni missioni di addestramento ed operative. L'azienda ospitante, il 4° Reparto Volo della Polizia di Stato con sede presso l'aeroporto di Boccadifalco, è diventata un luogo d'apprendimento, un ambiente educativo complementare a quello dell'aula e del laboratorio, monitorato dal tutor aziendale che agisce in sinergia con l'istituzione scolastica, rappresentata dal tutor scolastico e dai docenti accompagnatori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Polizia di Stato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni vengono valutati alla fine delle attività che si svolgono durante la giornata ed alla fine della settimana viene somministrato un test preparato dai tutor.



● ENI LEARNING

Per supportare il progetto ministeriale di PCTO, Eni mette a disposizione degli studenti degli Istituti Secondari di II grado questo percorso formativo in e-learning. La piattaforma Enilearning è composta da video lezioni che affrontano differenti tematiche, per aiutare i ragazzi a conoscere le dinamiche di una grande impresa come Eni, ma anche per acquisire familiarità con i temi legati all'energia. Le video lezioni sono suddivise in 5 moduli: Le video lezioni sono suddivise in 5 MODULI:

1. CHI SIAMO E COSA FACCIAMO Eni, la sua storia e le sue attività
2. LA SICUREZZA IN ENI Gli elementi che guidano le attività di Eni: sicurezza sul lavoro, ricerca e sostenibilità
3. SCENARIO ENERGETICO Approfondimenti per capire cos'è l'energia e conoscere i diversi sistemi energetici
4. COMPETENZE TRASVERSALI Le capacità che aiutano ad affrontare al meglio il mondo del lavoro
5. ECONOMIA CIRCOLARE Cos'è e quali sono le sue applicazioni.

Il percorso è rivolto agli alunni delle classi terze di tutte le articolazioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ENI Scuola



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ogni video lezione è seguita da un breve test valutativo, che consente una verifica immediata del grado di interiorizzazione raggiunto. A chiusura del percorso formativo, inoltre, un test finale permetterà di analizzare, nel complesso, il sapere acquisito e di ottenere un certificato di partecipazione che attesterà il monte ore maturato, valido ai fini del progetto PCTO.

● DIGITALY – Idee in azione (JA - Italia)

Junior Achievement è la più vasta organizzazione non profit al mondo dedicata all'educazione economico imprenditoriale dei più giovani.

I percorsi JA ispirano i ragazzi incoraggiandoli a seguire i loro sogni e a trovare la loro strada e dando loro l'opportunità di mettersi in gioco e di sviluppare le competenze necessarie per affrontare con successo il mondo del lavoro, per influenzare positivamente le loro vite così che siano protagonisti attivi del loro futuro.

In particolare, per l'a.s. 2023-2024, il programma "Digtaly", in collaborazione con Fondazione Cassa Depositi e Prestiti, intende diffondere e sviluppare conoscenze di cittadinanza attiva e competenze imprenditive, economico-finanziarie e life-skills. Idee in Azione è il nuovo programma di educazione imprenditoriale che introduce giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali per l'occupabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali del territorio in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione



socio-economica.

Il percorso didattico prevede la partecipazione ad una masterclass introduttiva alla scoperta delle Challenge, le cui tematiche sono relative alla digitalizzazione, alla sostenibilità e allo sviluppo turistico.

Il programma prevede 4 moduli didattici digitali che costituiscono un percorso esperienziale di educazione imprenditoriale:

- Essere imprenditore
- A caccia di opportunità;
- Prove tecniche di innovazione;
- Lanciamo l'impresa.

Da queste tematiche dovranno scaturire le idee imprenditoriali degli studenti, che saranno realizzate nel corso del programma Digltaly.

Il percorso completo permette di riconoscere fino a un massimo di 50 ore di P.C.T.O.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Junior Achievement Italia

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Gli alunni vengono valutati alla fine delle attività che si svolgono durante la giornata dai tutor esterni ed una giuria di esperti valuta i lavori finali (start-up) che i team presentano alla fine del percorso.

● GRIMALDI EDUCA

Grimaldi Educa è il progetto dedicato agli studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori che ha l'obiettivo di far vivere loro un'esperienza formativa e di viaggio in grado di unire il sapere teorico al sapere pratico in un ambiente altamente stimolante.

La valenza del progetto è stata riconosciuta nel 2015 con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa triennale sottoscritto con il MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e consolidata dal rinnovo del 2019. Obiettivo dell'Intesa è supportare gli studenti nell'orientamento professionale, stimolare le eccellenze scolastiche e contribuire alla mobilità dei giovani con viaggi sicuri e rispettosi dell'ambiente. I percorsi si sviluppano intermanete a bordo delle navi Grimaldi dove i ragazzi vengono affiancati dagli Ufficiali di Coperta e di Macchine nell'intento di sviluppare conoscenze e competenze legate al mondo del lavoro a bordo delle navi. Verranno trattati argomenti relativamente a familiarizzazione navi Ro-Ro, Security and Safety, apparecchiature di bordo ed loro utilizzo, tenuta della guardia, stivaggio e rizzaggio del carico, conduzione del mezzo navale e degli apparati ed impianti di bordo in generale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Grimaldi Group s.p.a.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni vengono valutati alla fine delle attività che si svolgono durante la giornata ed alla fine della settimana viene somministrato un test preparato dai tutor.

● LEROY MERLIN

I percorsi formativi si realizzano tramite l'avvicinarsi di momenti di studio ed esperienze in ambiente lavorativo, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e azienda ospitante, e un orientamento comune verso i bisogni formativi degli studenti. Il percorso, rivolto agli alunni della quarta e quinta dell'Indirizzo Logistica, consta di varie attività che si sviluppano nell'arco di 2 settimane per un totale di 50 ore, affiancando i responsabili dei diversi reparti nei settori della supply chain, della vendita e delle risorse umane, col fine di sviluppare le seguenti competenze:

- completare la vendita con la proposta di prodotti e servizi complementari o supplementari;
- trasformare la strategia aziendale in risultati con un'ottica multicanale;
- assicurare una dinamica offerta commerciale;
- concretizzare performance sempre più ambiziose;
- creare un ambiente di lavoro stimolante e meritocratico, sviluppando percorsi di crescita



personale e professionale all'interno delle sue squadre;

- contribuire al miglioramento del contesto organizzativo;
- sviluppare le competenze di vendita;
- pianificare strategicamente le attività quotidiane della sua squadra in funzione delle necessità dei clienti;
- sviluppare una politica commerciale in linea con la strategia aziendale;
- elaborare gli obiettivi e il budget, analizzando l'andamento economico dei suoi reparti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- LEROY MERLIN

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni vengono valutati alla fine del percorso dai tutor aziendali.

● NAUTICINBLU

È un percorso didattico che coinvolge gli studenti con l'obiettivo di fornire nuove competenze a completamento della formazione di settore, includendo la tutela



dell'ambiente e la sostenibilità delle risorse marine. Verranno coinvolti gli studenti di più istituti nautici d'Italia perché rappresentativi di una diversità non solo geografica, ma soprattutto legata ai variegati ambienti marini presenti nel Mar Mediterraneo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Marevivo onlus

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni vengono valutati alla fine delle attività che si svolgono durante il progetto, si valuteranno i lavori finali che gli studenti presentano alla fine del percorso.

● Onda Lunga

E' un percorso che permette agli studenti di conoscere e capire come il settore della pesca si sta evolvendo ma al contempo rispetta le tradizioni. I pescatori mostreranno agli studenti le opportunità e le pratiche di lavoro, le tecniche e le attrezzature di pesca tradizionali. Scopriranno le opportunità di lavoro in team per la riuscita di un progetto comune, sarà loro mostrato quanto importante sia la capacità di problem solving in un ambiente che può essere difficile e



faticoso. Verranno loro forniti materiali e attrezzature per le esercitazioni di gruppo ed individuali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Cooperativa

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni vengono valutati dai tutor esterni ed interni alla fine del percorso.

● SOCIETA' DI SALVAMENTO

Il percorso PCTO prevede la partecipazione ad eventi ONLINE sull'Educazione Comportamentale, Educazione Stradale, Educazione Ambientale attraverso i quali gli allievi acquisiscano consapevolezza nei riguardi di argomenti fondamentali del "vivere civile".

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Società di Salvamento - Genov

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni realizzeranno degli slogan, PPT o relazioni che verranno valutati dal docente tutor e presentati alla Società che eroga il PCTO.

● FINCANTIERI

PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, da svolgere C/o Fincantieri SpA Stabilimento di Palermo.

I percorsi formativi, rivolti agli studenti dell'indirizzo Costruzioni navali, sono strutturati in linea con le esigenze dell'indirizzo Scolastico articolazione "Costruzione del Mezzo", opzione "Costruzione del mezzo navale" al fine di arricchire la formazione teorica acquisita in classe con attività pratiche sul campo.

Con l'ausilio del Personale dell'azienda ospitante ed eventuali partner esterni specializzati, le attività formative vengono effettuate in stabilimento e dovranno prevedere attività di formazione/informazione in aula, e visite guidate all'interno dell'area di cantiere.

Attività Formative:

- Formazione e Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relative alla safety e security



- Formazione sul corretto uso dei DPI
- Illustrazione di sistemi, procedure ed esercitazioni di emergenza
- Familiarizzazione ed Illustrazione di progetti, disegni strutturali ed impiantistici (Spiegazione della lettura dei disegni di scafo e allestimento) etc...
- Familiarizzazione ed Illustrazione dei principali software di progettazione utilizzati in stabilimento
- Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione nel campo della cantieristica navale
- Illustrazione delle attività svolte all'interno dello stabilimento (processi di saldatura, taglio, piegatura...etc)
- Illustrazione dell'organizzazione logistica dello stabilimento.
- Illustrazione del processo di produzione di un Blocco o sezione di nave.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FINCANTIERI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni vengono valutati alla fine delle attività che si svolgono durante la giornata ed alla fine della settimana viene somministrato un test preparato dai tutor.



● Sport Tourism Arena - Foro Italico

Tre giorni di sport e spettacolo organizzato da RCS Sports & Events in partnership con la Regione Siciliana, con il Patrocinio del Comune di Palermo e con la collaborazione di ENIT (Agenzia Nazionale del Turismo) e Sport e Salute.

Gli alunni delle classi quarte e quinte CMA, CN, LO saranno impegnati dalle 8.30 alle 18.30 dal venerdì 21 ottobre 2022 alla domenica 23 ottobre 2022 accogliendo e guidando i visitatori durante le attività sportive.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- RCS Sports & Events in partnership con la Regione Siciliana, con il Patrocinio del Comune di Palermo e con la collaborazione di ENIT (Agenzia Nazionale del Turismo) e Sport e Salute

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni saranno seguiti dal tutor esterno ed interno. Il loro percorso sarà valutato alla fine delle attività svolte e sulla base del lavoro presentato alla fine del percorso.



● Fondazione Sant'Elia

La Fondazione Sant'Elia ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura e dell'arte quali strumenti per la crescita della società civile.

I percorsi PCTO proposti dalla Fondazione impegnano i nostri studenti nel servizio di accoglienza, vigilanza e guida in occasione di mostre e percorsi museali presso le sedi della fondazione, il Palazzo Sant'Elia e il Loggiato San Bartolomeo.

Nell'a.s. 2022-2023, in occasione della III edizione di "BAM - BIENNALE ARCIPELAGO MEDITERRANEO" (festival internazionale di ricerca nell'ambito delle arti visive, arti performative e teatro dedicato ai popoli e alle culture che si affacciano sul mare e incentrato sulle tematiche dell'accoglienza e del dialogo), la Fondazione ha ospitato nei mesi di settembre-gennaio 2022 presso il Loggiato di San Bartolomeo di Palermo, gli alunni (di tutte le classi quarte e le quinte CMN, CAIM, CN e LO) che sono stati impegnati nel servizio di accoglienza e vigilanza e guideranno i visitatori tra le opere della Mostra.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Fondazione Sant'Elia

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Gli alunni saranno seguiti dal tutor esterno ed interno. Il loro percorso sarà valutato alla fine delle attività svolte e sulla base del lavoro presentato alla fine del percorso.

● "Gocce di sostenibilità"

Il percorso di e-Learning "Gocce di Sostenibilità per un oceano di conoscenza" (elaborato da Flowe e zeroCO2 e fruibile attraverso la piattaforma <https://www.educazionedigitale.it/pcto/>) è rivolto alle classi terze di tutte le articolazioni e prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 moduli formativi online costituiti da video-lezioni, approfondimenti e podcast. Si tratta di un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà – attraverso contenuti chiari, basati su dati scientifici espressi in modo semplice – all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia al termine della fase di e-learning, gli studenti dovranno immaginare di essere in una redazione giornalistica, il cui compito è quello di informare la cittadinanza dell'esistenza della crisi climatica, attraverso un video della durata di 1 minuto. Il video sarà valutato dal docente tutor.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Piattaforma Educazione digitale

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ciascun modulo si conclude con un TEST DI VERIFICA; il superamento del test è indispensabile per poter accedere al modulo successivo. A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi dovranno produrre un elaborato che potrà essere svolto individualmente o in gruppo, la cui validazione spetterà all'insegnante. La certificazione delle ore avverrà a seguito della validazione del Project Work. Il lavoro che viene assegnato consiste nel produrre un contenuto multimediale, nello specifico un video, che possa aiutare a sensibilizzare sulla crisi climatica e ambientale.

● Progetto "School4Life2.0"

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) erogato dall'azienda FINCANTIERI S.P.A. in collaborazione con Il CONSEL – Consorzio ELIS per la formazione Professionale superiore

di Roma, avrà durata biennale 2021-2023 e coinvolgerà gli studenti dell'istituto "Gioeni-Trabia"

Destinatari: studenti di III anno per l'a.s. 2021-2022 e gli studenti di IV anno per l'a.s. 2022 - 2023.

L'Obiettivo: è orientare gli studenti alle competenze e ai mestieri del futuro, fargli conoscere la realtà aziendale e le sue storie di successo in termini di Sviluppo Sostenibile.

Inoltre, il percorso è strutturato con la finalità di garantire agli studenti una didattica interattiva e dinamica, articolata in

- didattica on line interattiva e dinamica con l'introduzione di modelli virtuali e agile in team working
- didattica in presenza, presso l'Istituzione Scolastica

In particolare sono previste le seguenti attività:

- Atelier a cura dei Mentor di Fincantieri
- Inspirational Talk a cura dei Role Model di Fincantieri
- Training Lab a cura dei Maestri di Mestiere di Fincantieri
- Project Work a cura dei Maestri di Mestiere di Fincantieri



- Creathon a cura di ELIS

Infine, il programma prevede nel biennio, a cura di ELIS, le seguenti iniziative non obbligatorie a favore dei docenti scolastici referenti e delle famiglie degli studenti:

- Webinar docenti: n.1 webinar sull'orientamento dei giovani e i mestieri del futuro
- Webinar famiglie: n.1 webinar per conoscere la generazione z e supportare le famiglie a riconoscere il disagio scolastico dei propri figli/nipoti; n 1webinar per supportare le famiglie a sostenere le scelte formative e/o professionali degli studenti.

RISULTATI ATTESI

Opportunità per le scuole

1. Adeguamento dei programmi scolastici in base alle esigenze del settore, con supporto alle finalità istituzionali.
2. Valorizzazione della comunicazione della scuola in merito all'integrazione col mondo delle aziende.
3. Formazione specifica per i docenti che partecipano al progetto.

Opportunità per gli allievi

1. Acquisizione di competenze tecniche e comportamenti organizzativi orientati al lavoro.
2. Orientamento più consapevole per le successive scelte di studio o lavoro.
3. Conoscenza diretta di un reale modello operativo e professionale rappresentato dal Maestro di Mestiere.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FINCANTIERI S.P.A. in collaborazione con Il CONSEL – Consorzio ELIS per la formazione Professionale superiore di Roma



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Feedback incrociati tra la Scuola, Il Centro ELIS e Fincantieri.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

A cura di CONSEL Consorzio ELIS: attestato di frequenza con la specifica del numero di ore

● GUARDIA MARINA NAZIONALE

L'Organizzazione di volontariato "Guardia Marina Nazionale", senza scopo di lucro, facente parte dei corpi volontari ufficialmente riconosciuti della Protezione Civile Nazionale, è impegnata da diversi anni in una serie di attività legate al mare, alla sicurezza, alla formazione marittima ed al diporto marittimo. L'Associazione opera a stretto contatto con la Guardia Costiera ed ha fornito servizi ausiliari per le Aree Marine Protette di diverse zone marittime in Italia.

Il nostro Istituto ha stipulato una convenzione con la "Guardia Marina Nazionale" per lo svolgimento di attività nell'ambito del PCTO, finalizzate - in linea con i principi di solidarietà cui si ispira l'organizzazione - a :

- Promuovere, organizzare, valorizzare e diffondere le attività nautiche, la loro sicurezza e la salvaguardia della vita che si svolge nel mare e sulle acque interne
- Promuovere la sicurezza dei porti, dei traffici marittimi, della navigazione e la salvaguardia della vita umana, sia in mare che nelle acque interne
- Svolgere servizi ausiliari e di supporto alla Guardia Costiera ed alle altre Autorità responsabili della tutela del patrimonio e dell'ambiente marino
- Effettuare studi, ricerche, progetti, anche su richiesta di Organismi Pubblici o Privati,



nonchè la realizzazione degli stessi, in maniera diretta e/o in collaborazione con altre associazioni e/o enti

- Organizzare manifestazioni, mostre, gare, tornei, regate e simili
- Svolgere incontri con le scolaresche per una maggiore informazione dei giovani sulle attività legate al mare, all'inquinamento e alla tutela ambientale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "Girls Go Circular" (JA-Italia)

Nell'ambito dei percorsi PCTO per gli alunni di tutte le classi terze, per l'a.s. 2023/24, avrà inizio il corso di formazione online Girls Go Circular, da svolgere mediante piattaforma digitale (https://circularlearningspace.eu/?tenant=JA_Italy).



Il percorso prevede

A) Due moduli base: □

- Introduzione alla sicurezza online e al galateo □
- Introduzione all'economia circolare

b) I seguenti 13 moduli tematici: □

- I metalli e l'economia circolare □
- L'industria della moda e l'economia circolare □
- Reinventare la plastica □
- Un'economia circolare per smartphone e dispositivi elettronici □
- Robotica ed economia circolare □
- Rifiuti elettronici ed economia circolare □
- Circular economy of food in cities □
- Contrastare il cambiamento climatico attraverso il consumo circolare □
- Le scuole come laboratori per la circolarità alimentare sistemica - novità 2023 □
- Trasformazione delle città in sistemi circolari e climaticamente resilienti - novità 2023 □
- Intelligenza Artificiale e economia circolare - novità 2023 □
- Mobilità sostenibile per città circolari e inclusive - novità 2023 □
- Gli ospedali del futuro neutrali dal punto di vista climatico - novità 2023

Al termine del corso sarà possibile scaricare dal sito i relativi certificati di competenze validi ai fini del PCTO e Orientamento.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sensibilizzazione sui temi ambientali e sulla sostenibilità

Potenziamento delle competenze digitali

Potenziamento delle competenze trasversali

● Progetto "Passione per lo sport" per studenti atleti

Il percorso "Passione per lo sport", valido come P.C.T.O. si rivolge agli studenti delle classi terze, quarte e quinte che svolgono attività sportiva agonistica presso una società sportiva riconosciuta da parte dal C.O.N.I.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata dal tutor aziendale.

● JOB ORIENTA- 32a edizione

JOB&Orienta è IL Salone d'eccellenza dedicato a Orientamento, Scuola, Formazione e Lavoro che ha lo scopo di rispondere alle esigenze di orientamento di ragazzi e famiglie, accompagnare i giovani in cerca di lavoro, far incontrare gli operatori, portare in rassegna le migliori esperienze. Il tema della manifestazione di quest'anno - che si svolgerà alla Fiera di Verona, da giovedì 22 a sabato 25 novembre 2023 - sarà Next Generation: orientamento, sostenibilità, digitale".

La manifestazione vede in forte sinergia tra loro due dimensioni principali, che ne sono da sempre i punti di forza: un'ampia rassegna espositiva suddivisa in due sezioni espositive - "Istruzione ed educazione" e "Università, formazione e lavoro" e un ricco e variegato calendario di iniziative, articolato in format diversi per raggiungere più efficacemente i differenti target: dagli eventi più istituzionali che esplorano il dibattito anche politico più attuale, attraverso voci autorevoli (rappresentanti istituzionali, esperti, testimoni,...), a seminari e workshop con obiettivi più pratici di informazione e aggiornamento, formazione per i docenti, fino a simulazioni, laboratori interattivi e performance espressive e artistiche che vedono protagonisti i ragazzi e le scuole.



Il nostro Istituto partecipa all'evento in sinergia con Re.Na (Rete Nazionale dei Nautici) e con uno stand ricco di importanti prospettive per il futuro dei nostri ragazzi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Rete RE.NA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● AEROCLUB

Gli alunni della sezione conduzione del mezzo aereo operano presso l'Aero Club di Boccadifalco - Palermo partecipando alle attività che si svolgono nell'aero club Enrico Albanese con il fine di incoraggiare e promuovere le attività in campo aeronautico, far appassionare i giovani al mondo dell'aviazione, formarli ed indirizzarli verso le professioni inerenti l'aeronautica civile. Le attività di PCTO hanno, già, coinvolto gli alunni dell'opzione C.M.A. e della 5[^]A Logistica che, nel Periodo



delle "Vie dei Tesori", hanno guidato i visitatori all'interno dell'aeroporto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ENAV

Tirocini di orientamento e formazione rivolti a studenti maggiorenni del quarto e quinto anno della sezione conduzione del mezzo aereo, si svolgeranno presso impianti operativi a contatto con strutture produttive nell'ambito dei servizi di assistenza al volo (TWR/ACC/Centro Radiomisure). Gli obiettivi sono la conoscenza dell'organizzazione di una struttura operativa, il supporto all'apprendimento attraverso l'osservazione delle procedure adottate in ambiente ATC e l'acquisizione degli elementi utili ai fini di successive scelte professionali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "In volo con Leonardo"

Nel percorso "In volo con Leonardo", studentesse e studenti avranno modo di approcciarsi alle STEM avvicinandosi e analizzando una delle più grandi sfide per l'umanità: la possibilità di volare. L'esperienza di volo, affrontata dal punto dell'evoluzione tecnologica dischiude una prospettiva più ampia, nella quale la trasformazione dei velivoli stessi implica cambiamenti rilevanti non solo nelle nostre abitudini quotidiane e individuali, ma anche sociali e collettive, garantendo nuovi servizi in ambito di difesa e sorveglianza, addestramento, trasporto tattico e supporto umanitario. In quest'ottica, Leonardo desidera coinvolgere le nuove generazioni nell'immaginare il trasporto del domani, attraverso un approccio sistematico che tenga conto di una visione di futuro coerente con i nuovi paradigmi dell'aeronautica, dalla digitalizzazione fino



alla riduzione delle emissioni , e si traduca in applicazioni sempre nuove ed innovative.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti hanno la possibilità di fruire di un percorso formativo in e-learning , con il riconoscimento di 20 ore di PCTO, composto da 5 unità di approfondimento e dai relativi quiz di verifica . Sarà possibile passare all'unità successiva, solamente previo superamento del test dell'unità precedente. A chiusura della fase di e-learning i ragazzi dovranno produrre un elaborato, o project work (PW) , che dovrà essere svolto individualmente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono iniziative complementari delle attività curriculari della scuola. Scopo precipuo è dunque quello di contribuire a consolidare le competenze sociali, civiche che caratterizzano la dimensione interna al gruppo-classe, ma anche la relazione tra discenti e docenti, sviluppata all'interno di "setting di apprendimento" differente rispetto ai luoghi consueti preposti alla formazione didattica. Questa tipologia di attività incrocia anche i traguardi di educazione civica legati alla conoscenza del territorio, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, nonché le competenze chiave di cittadinanza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. La scelta delle mete per i viaggi di istruzione e/o uscite didattiche, proposta dal nostro Istituto, terrà conto della confluenza di motivazioni culturali, didattiche e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

In linea con il D.P.R. n° 275/99 e n° 347/2000 , con il D.Lgs. n°297/94 (artt. 3 e 10), gli organi preposti alla programmazione dell'azione educativa e dell'organizzazione e progettazione della vita e dell'attività del nostro Istituto, fisseranno i criteri generali organizzativi, che garantiranno il raggiungimento delle seguenti finalità didattiche: - Conoscere il proprio Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici; - Acquisire esperienze tecnico-scientifiche; - Entrare in contatto con le realtà economico e produttive con particolare attenzione, là dove possibile, a promuovere esperienze legate alla professionalità nautica; - Garantire esperienze differenziate di vita ed attività sportive; - Favorire la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● NAUTICINBLU

Il progetto "Nauticinblu", promosso da Marevivo Onlus e rivolto agli studenti degli Istituti Nautici siciliani, si colloca nell'ambito dell'educazione ambientale e fa riferimento alle tematiche fondamentali previste dalla L. 92 del 20/09/2019 per l'insegnamento trasversale di Educazione civica: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'obiettivo del progetto è quello di approfondire, con il contributo dell'Associazione Marevivo, la conoscenza dell'obiettivo 14 dell'agenda 2030 (conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine) e promuovere una corretta ed efficace informazione sulla Risorsa Mare. Una più approfondita conoscenza degli ambienti marini, delle norme di salvaguardia e di gestione responsabile permetterà ai futuri professionisti del mare di acquisire nuove competenze e una maggiore consapevolezza della ricchezza degli ecosistemi marini e delle conseguenze che le azioni di ciascuno possono produrre sull'ambiente. Partendo,



innanzitutto, dalla conoscenza del nostro territorio, e prendendo in esame le questioni ambientali più discusse nel dibattito nazionale e internazionale, il percorso si propone quindi di sensibilizzare gli studenti alla tutela e alla sostenibilità marina; solo con lo sviluppo di una coscienza critica è possibile, infatti, adottare e diffondere pratiche e modelli di comportamento rispettosi delle risorse naturali e progettare un futuro sostenibile. Inoltre, gli studenti avranno modo di riflettere sulle opportunità occupazionali che stanno emergendo nell'ambito della tutela ambientale e dei servizi ecosistemici (Blue Jobs), anche alla luce della costituzione del nuovo Cluster Tecnologico Nazionale dell'Economia del Mare in cui agli Istituti Tecnici Nautici viene attribuito un ruolo importante per la Blue Growth. **OBIETTIVI** • consentire alle nuove generazioni di futuri operatori del mare di poter disporre delle conoscenze per gestire al meglio i nostri oceani e goderne i benefici nel rispetto dell'equilibrio dell'ecosistema marino. • Promuovere la transizione ecologica dando agli studenti e alle studentesse gli strumenti necessari per capire e affrontare questa trasformazione indispensabile per il futuro del Pianeta • Indirizzare le giovani generazioni verso un nuovo modo di relazionarsi con la natura e l'ambiente considerando la realtà dell'epoca in cui viviamo e l'urgenza di agire di conseguenza, in considerazione delle ripercussioni che le singole azioni e le scelte di ciascuno di noi possono produrre. • Fornire un'informazione di base ai futuri operatori del mare per facilitare il loro ingresso nel mondo dei Blue Jobs e della Blue Economy nell'ottica di uno sviluppo sostenibile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

COMPETENZE DI CITTADINANZA - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. - capacità di riflettere su stessi e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; - capacità di organizzare il proprio apprendimento, cercando occasioni di istruzione, di confronto con gli altri e sostegno quando opportuno. COMPETENZE DI CITTADINANZA - Competenza in materia di cittadinanza: - capacità di agire da cittadini responsabili, impegnandosi con gli altri per conseguire un interesse comune; - conoscere le questioni contemporanee e partecipare al dibattito culturale; - capacità di contribuire alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti degli altri. COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA - Orientarsi nella normativa che disciplina la tutela dell'ambiente e del territorio e a sostegno dello sviluppo sostenibile. - Sviluppare la capacità di riconoscere ed apprezzare la biodiversità - Promuovere la conoscenza del territorio e imparare ad agire in maniera responsabile nel rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● PROGETTO DI PREVENZIONE DELLE NEOPLASIE DELLA MAMMELLA

“Serena a Palermo” è un'associazione di volontri impegnata nel territorio per la promozione della diagnosi precoce e l'educazione sanitaria nelle scuole relativa alla tematica del tumore



della mammella. Il progetto avviato dalla nostra scuola, che si colloca nell'ambito dell'Educazione alla salute, si rivolge a gli alunni e al personale docente e non docente. Esso intende proporre un ciclo di incontri e lezioni sulla prevenzione dei tumori alla mammella, tenuti dal personale specializzato dell'Associazione "Serena a Palermo" . Le suddette lezioni si svolgono nelle classi e nell'Aula Magna dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sensibilizzare sui temi dell'educazione alla salute e della prevenzione - Consapevolezza e conoscenza sulla prevenzione e diagnosi precoce delle neoplasie della mammella - Informazione sull'accesso ai percorsi di diagnosi e cura.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------



● PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Il progetto è articolato in una serie di azioni di intervento, che mirano a contrastare l'insorgenza di comportamenti aggressivi o di fermare atti di bullismo al loro nascere: • Promozione di iniziative di carattere culturale, sociale e sportivo sui temi del rispetto delle diversità, dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole della rete internet • Organizzazione di corsi di formazione per il personale scolastico, gli operatori sportivi e gli educatori in generale, volti a far acquisire tecniche e pratiche educative efficaci nella prevenzione del fenomeno del bullismo con particolare attenzione ai rischi provenienti dai modelli culturali potenzialmente lesivi della dignità della persona, veicolati dai mezzi di comunicazione e dal web • Coinvolgimento delle famiglie in percorsi formativi, volti a sviluppare competenze/conoscenze per un più adeguato esercizio della funzione genitoriale • Attivazione di progetti di rete che promuovano, previo accordo, forme permanenti di collaborazione con i servizi minorili dell'amministrazione della giustizia, delle prefetture - uffici territoriali del Governo, delle forze dell'ordine, delle aziende sanitarie locali e degli enti • Attivazione di percorsi di sostegno in favore dei minori vittime, autori e spettatori di atti di bullismo, dei gruppi classe in cui si è verificato l'evento, nonché di sportello di ascolto o, con il supporto di competente figura professionale, per stimolare la consapevolezza degli schemi comportamentali disfunzionali che bullo, vittima e spettatori attivano • Realizzazione di campagne di sensibilizzazione ed informazione rivolte agli studenti dell'istituto "G. Giorgi", nonché alle loro famiglie, con particolare attenzione alla creazione di modalità di coinvolgimento dei genitori di fasce sociali deboli e a rischio e agli insegnanti ed educatori in generale, in ordine alla gravità del fenomeno del bullismo e delle sue conseguenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono legate alle capacità di sviluppare o migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni, di osservare le dinamiche degli alunni nella classe e di supportare docenti e famiglie in momenti di difficoltà. Nello specifico si perseguono i seguenti obiettivi a breve termine - sviluppare negli attori scolastici la capacità di: • individuare l'emergere e il verificarsi di comportamenti indesiderati; • formulare una richiesta di aiuto; • sviluppare in tutti gli attori scolastici un vissuto di maggiore appartenenza alla realtà della scuola. a medio termine - sviluppare negli attori scolastici la capacità di: • agevolare la comunicazione tra pari e mantenere un buon clima nella classe e nell'istituto; • favorire ricadute positive sulla didattica; • ridurre la dispersione scolastica. a lungo termine: • sviluppare nella scuola nuove competenze per un percorso riproducibile nel tempo e confrontabile con altre realtà scolastiche o esterne.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula Inclusione



Aule

Aula generica

● SEACILY – SALONE NAUTICO (ASSONAUTICA PALERMO)

Il progetto, proposto da Assonautica Palermo, coinvolge gli studenti in una serie di attività e conferenze sulle tematiche che riguardano la tutela dell'ambiente marino, il turismo nautico nonché il sistema dei distretti e delle reti di impresa. Seacily è un Evento che si propone di valorizzare la nautica in Sicilia ed a Palermo, ponendo al centro dell'intera kermesse le tematiche della blue economy e del rispetto dell'ambiente. Il Seacily rappresenta, quindi, non solo un'esperienza appassionante e coinvolgente per gli amanti della nautica, ma anche un'occasione imperdibile per promuovere il rilancio del territorio siciliano attraverso il turismo e la blue economy. L'Evento si inserisce in un contesto di significativa rivalutazione del settore e che, in altri territori d'Italia, ha visto la fattiva presenza delle Istituzioni nazionali, regionali e locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze trasversali



Destinatari

Gruppi classe

● ATTIVITÀ CULTURALI. TEATRO-CINEMA-ARTE

Nel corso dell'anno scolastico verranno proposte agli allievi dell'Istituto iniziative culturali che rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani, costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa e sono parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa poiché momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. La partecipazione ad attività teatrali, musicali, cinematografiche e manifestazioni culturali e didattiche sono finalizzate a promuovere il contatto diretto con i diversi aspetti della realtà culturale, sociale, ambientale e storica del proprio territorio e di altri territori e rappresentano per gli alunni un'occasione formativa. Tali iniziative hanno valenza didattica ed integrano la normale attività della scuola contribuendo alla formazione dei discenti. Obiettivi: - Incrementare le azioni di continuità verticali - Consolidare e rafforzare il senso civico e la conoscenza del territorio - Migliorare gli apprendimenti degli alunni - Favorire la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi. - Ampliare gli orizzonti culturali e le conoscenze degli alunni

Attività previste: 1. Proiezioni cinematografiche presso il Cinema Gaudium, che coinvolgono tutti gli alunni dell'Istituto. 2. Visione di spettacoli teatrali 3. Abbonamento al Teatro Libero (3 spettacoli della stagione teatrale 2023/24 "LA SCUOLA A TEATRO"); Abbonamento al Teatro Nuovo (2 spettacoli e dibattiti con la compagnia teatrale su temi relativi alla legalità). 4. Attività di educazione all'ascolto della musica (partecipazione a concerti) 5. Partecipazione a manifestazioni culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo della motivazione degli studenti - Sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi - Acquisizione di una maggiore conoscenza del territorio - Rafforzamento del senso civico - Approfondimento delle conoscenze disciplinari e delle competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni; Enti e associazioni pubblici e privati

● PROGETTO EDUCAZIONE FINANZIARIA

L'educazione economico-finanziaria è una competenza fondamentale per la vita di ciascun individuo. Permette di distinguere tra bisogni e desideri, prendere decisioni sulle spese quotidiane, saper gestire il proprio denaro, operare scelte individuando l'opzione migliore, conoscere ed utilizzare documenti finanziari della vita di ogni giorno, come ad esempio una fattura, un estratto conto. Gli adulti che hanno ricevuto un'educazione finanziaria sono più inclini ad orientarsi nelle scelte importanti della vita, come ad esempio il percorso di studi e quello professionale. Anche nella vita quotidiana, sanno pianificare e risparmiare per la propria pensione, sono in condizione di gestire meglio il proprio denaro, sono in grado di prendere decisioni più informate e richiedere più qualità nei servizi, meno propensi a reagire in modo imprevedibile o irrazionale alle condizioni del mercato, riducendo i fattori di rischio, ed i relativi costi per la collettività nel suo complesso. Doversi cimentare quotidianamente con problemi legali o finanziari e non saper cosa fare (salvo chiedere all'amico "esperto" o a Google) è il chiaro segno che è necessario diffondere un minimo di cultura economico-giuridica a tutti gli studenti. Anche nel momento in cui ci rivolgiamo al commercialista, al direttore di una banca o ad un avvocato, abbiamo bisogno comunque di un minimo di conoscenze nelle discipline economiche,



per essere in grado di comprendere cosa ci viene detto. E' utile saper leggere la propria busta paga, la Cu, o il contenuto di un contratto o di una fattura, saper calcolare il TAEG sui prestiti. Infine per accrescere il senso civico e l'idea della cooperazione e della partecipazione alla spesa pubblica di ogni "buon cittadino" il progetto si prefigge di impartire le nozioni basilari di debito pubblico, inflazione e pagamento dei tributi. Il progetto, nato dalla collaborazione iniziata nel 2007 tra il Ministero dell'Istruzione e la Banca d'Italia, rinnovata con il Protocollo d'intesa del 21 giugno 2021 e, in Sicilia, attuata con l'"Accordo" tra U.S.R. Sicilia e Bdl del 31 marzo 2022, prevede una prima di formazione rivolta ai docenti, a cura degli esperti della Bdl per poi poter successivamente affrontare i temi economici e finanziari in classe. L'obiettivo non è quello di formare dei tecnici del mondo della finanza o di promuovere studi specialistici di livello terziario nelle materie economico finanziarie, ma quello di elevare il livello di cultura economica e finanziaria degli studenti, integrando il profilo delle competenze attese con l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Ciò, nel presupposto che il conseguimento di un buon livello di alfabetizzazione finanziaria è uno strumento di cittadinanza attiva indispensabile per consentire alle giovani generazioni di compiere nella vita quotidiana scelte finanziarie più serene, in quanto consapevoli e coerenti con i propri bisogni e possibilità. In proposito, è importante sottolineare la natura del Progetto come laboratorio privilegiato volto prevalentemente a far emergere e sviluppare le soft skills piuttosto che orientato a fornire le hard skills, e il conseguente stretto legame con le esperienze di vita reale.

MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO Per sondare le competenze finanziarie, agli studenti vengono proposti alcuni semplici problemi molto frequenti nella quotidianità e viene chiesto di individuare una soluzione motivando la scelta: - individuare l'acquisto più conveniente fra pagamento in contanti o a rate; organizzare le spese in base alla loro priorità, distinguendo fra quelle indispensabili e quelle voluttuarie (nuovo iPhone o bolletta del gas?); scegliere la miglior polizza assicurativa per il proprio motorino; saper gestire in autonomia i rapporti con la banca cui si è affidato il proprio denaro (e saper scegliere la banca stessa); saper leggere e comprendere le informazioni dei giornali. Il ragazzo che conosce il funzionamento del sistema economico e dei mercati, conosce l'uso e il valore della moneta, è in grado di comprendere e filtrare informazioni, sa valutare diverse opportunità e operare scelte, può pianificare il proprio futuro, è pronto ad affrontare problemi anche complessi, si assume la responsabilità delle proprie scelte, è protagonista della propria vita e del proprio futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI Sviluppo delle soft skills Sviluppo dell'attenzione e della comprensione dei fenomeni economico-finanziari Individuare il momento più favorevole per gli acquisti Individuare il costo del denaro praticato dalle banche Sapere leggere un estratto conto Sapere leggere la propria busta paga e la CU • Padronanza del linguaggio specifico disciplinare Sapere individuare i diversi tributi e come vengono utilizzati dalle pubbliche amministrazioni **OBIETTIVI SPECIFICI** Conoscere il mercato della moneta e gli intermediari finanziari Analizzare la composizione della ricchezza nazionale e le dinamiche di crescita/decrecita del sistema economico, sia a livello nazionale che mondiale Capire l'importanza delle problematiche di sviluppo e sottosviluppo nelle relazioni politiche ed economiche fra gli Stati • Conoscere il mercato del lavoro e le sue relazioni con l'ordinamento giuridico Conoscere i pagamenti e gli acquisti digitali e i relativi rischi e opportunità degli strumenti di pagamento elettronici, home banking e sicurezza informatica Conoscere i diversi tributi e come si calcolano **RISULTATI ATTESI** Gli allievi dovranno essere in grado di distinguere il momento più favorevole per l'acquisto di qualsiasi bene anche il denaro (richiesta di un finanziamento) Dovranno scegliere tra i vari istituti di credito quello con il miglior tasso Conoscere i propri diritti e doveri prima come cittadini e poi come futuri lavoratori Sapere come partecipare alla spesa pubblica Sapere distinguere tra evasione ed elusione fiscale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "Sani stili di vita"

L'attività promossa dal Rotary Palermo, promuove e realizza un programma di promozione della salute sul tema del "Dieta mediterranea", volto a sensibilizzare gli alunni del biennio sulla corretta ed equilibrata alimentazione. La metodologia di lavoro prevede la massima partecipazione degli alunni attraverso brainstorming, proiezione di diapositive e discussioni. Altre aree tematiche di riferimento saranno: - Prevenzione odontoiatrica, consumo di pesce e Talassemia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Prevenire l'iniziazione al fumo - Prevenire l'uso di alcol - Far acquisire una buona prassi alimentare, a tutela dell'individuo e di un corretto stile di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto "Palermo vista dal mare"

PALERMO VISTA DAL MARE COL GOMMONE A PROPULSIONE ELETTRICA E RICARICA SOLARE DELLA GUARDIA MARINA NAZIONALE Si tratta di un percorso altamente educativo e, allo stesso tempo, ricreativo e socializzante, che prevede le seguenti attività: □ Un incontro a scuola per illustrare ai partecipanti i contenuti e le finalità del progetto, per spiegare i grandi vantaggi della mobilità elettrica in ambito nautico e per organizzare l'attività pratica in mare. □ Un'uscita in mare col gommone a propulsione elettrica della Guardia Marina Nazionale, effettuando un'escursione nel Golfo di Palermo con partenza dalla Cala, approfittando della meravigliosa vista delle principali bellezze artistiche presenti a Palermo, che dal mare assumono un fascino davvero particolare. Il tutto con la guida dei Cadetti della Guardia Marina Nazionale che illustreranno, man mano, i vari tratti di costa e le meraviglie che da essi è possibile ammirare. Per le uscite in mare, gli studenti saranno organizzati in gruppi di 5 + 1 docente tutor e verrà stilato un calendario in base alle disponibilità dell'Istituto e della Guardia Marina Nazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Approfondimento delle conoscenze degli studenti in merito alla sostenibilità ambientale e alle energie rinnovabile - Approfondimento della conoscenza del territorio - Sviluppo di competenze sociali e civiche - Sviluppo dell'imprenditorialità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



● Progetto nazionale Olimpiadi di Matematica - Giochi di Archimede

L'Istituto aderisce al Progetto nazionale Olimpiadi di Matematica, organizzato dall'Unione Matematica Italiana, su incarico del MIUR. Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. Inoltre, il progetto mira ad accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curricolari. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa. È offerta ai ragazzi, inoltre, l'opportunità di incontrare coetanei con gli stessi interessi e stringere rapporti di amicizia in un clima stimolante di sana competizione. In Italia, le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana su incarico del Ministero dell'Istruzione. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono quindi la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale. I Giochi di Archimede, che sono la prima parte della competizione, prevedono lo svolgimento di due tracce distinte: una per gli studenti del Biennio e una per gli studenti del Triennio. I migliori classificati parteciperanno alla gara distrettuale. I migliori sei studenti vanno a formare la squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali della Matematica (IMO), che vengono organizzate ogni anno in una nazione diversa, a partire dal 1959, e vedono la partecipazione di più di 100 nazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI EDUCATIVI: • Opportunità di confronto con studenti di classi e di Istituti diversi. • Possibilità di socializzazione e di potenziamento con gli studenti dello stesso Istituto. • Opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale. RISULTATI ATTESI - Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive - Potenziamento delle competenze logico-matematiche - Potenziamento delle abilità di problem solving - Potenziamento delle competenze sociali e civiche - Potenziamento della capacità di imparare a imparare - Accrescimento della motivazione e dell'interesse degli studenti nei confronti della matematica - Riconoscimento delle eccellenze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "In.Digitale - La palestra per l'insegnante digitale"

"In.Digitale - La palestra per l'insegnante digitale" è il progetto nazionale della durata di due anni dell'ITTL Nautico San Giorgio, che si rivolge a 1000 docenti e 20000 studenti in tutta Italia. Il



progetto si inserisce nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR - Mission e 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" - Progetti in essere, finanziato dal l'Unione europea - Next Generation E) e consiste in un percorso di formazione da realizzarsi in due edizioni di 6 mesi l'una sulla didattica innovativa e digitale. Oltre ai percorsi e alle attività di formazione per i docenti, sono previste iniziative nazionali per gli studenti, i quali possono sperimentare attività realizzate con metodologie didattiche innovative e strumenti digitali, per un impegno fino a 25 ore per studente in 6 mesi. Nello STEP 2 di ogni modulo i docenti hanno a disposizione 3 tutorial e 3 guide didattiche per fasce d'età per svolgere attività con gli studenti in ambienti digitali che richiedono l'utilizzo di tool digitali. Ogni classe è coinvolta dal docente (es. educazione civica) in attività basate su metodologie innovative e attive per imparare e progettare nel digitale, sviluppando competenze fondamentali per abitare gli ambienti digitali e per l'utilizzo dei tool.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Accrescimento della motivazione e della partecipazione degli studenti ai percorsi didattici - Potenziamento delle competenze digitali degli studenti - Sviluppo dell'autonomia degli studenti e delle abilità di imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Premio "Laboratorio Matematico"

Il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" dell'Università di Firenze organizza la quinta edizione del Premio "Laboratorio Matematico", dedicato alla memoria del Prof. Riccardo Ricci. Il concorso è rivolto alle classi (alunni e uno o più docenti) degli Istituti secondari di secondo grado e consiste nella progettazione e realizzazione, tramite lavoro di gruppo, di un oggetto concepito come supporto (o complemento) all'apprendimento di un aspetto o concetto della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Individuazione e potenziamento delle eccellenze - Sviluppo delle competenze logico-matematiche degli studenti - Sviluppo delle competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Progetto "Cultura digitale"

La finalità del progetto è di sostenere negli allievi la Cultura Digitale e il corretto approccio alle nuove tecnologie e internet, sviluppando le I-Competence ovvero la capacità di saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico queste risorse, indispensabile supporto per la crescita sociale, professionale ed economica di tutti i cittadini del XXI sec. a livello globale. Tale traguardo può essere raggiunto con l'introduzione di percorsi extracurricolari volti all'acquisizione della certificazione EIPASS 7 MODULI USER. La certificazione EIPASS 7 Moduli User attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), così come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users, documento elaborato e aggiornato dal CEN, Commissione Europea per la standardizzazione, che fornisce un quadro complessivo delle competenze digitali che ogni cittadino deve possedere perché utili nel lavoro, nello studio, nelle relazioni, e più in generale nella vita di tutti i giorni. I sette moduli del programma sono: 1. I fondamenti dell'ICT 2. Navigare e cercare informazioni sul Web 3. Comunicare e collaborare in Rete 4. Sicurezza informatica 5. Elaborazione testi 6. Foglio di calcolo 7. Presentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

● Progetto INAF – 4° Reparto Volo

Nell'ambito delle attività del P.C.T.O., Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, il nostro Istituto in collaborazione con 4° Reparto Volo della Polizia di Stato e con INAF, Istituto Nazionale di Astrofisica, vuole proporre una collaborazione per dar modo ai nostri studenti di osservare gli eventi celesti, al fine di comprendere le origini, le evoluzioni, le proprietà fisiche, chimiche e temporali degli oggetti che formano l'universo e che possono essere osservati sulla sfera celeste. La possibile collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica, che promuove, realizza e coordina attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, e col 4° Reparto Volo della Polizia di Stato, nostro partner da diversi anni, potrebbe svilupparsi con l'erogazione di attività che interessano argomenti legati allo spazio, al cielo e all'astrofisica, come ad esempio la scoperta dei pianeti che si trovano al di fuori del nostro Sistema Solare, al fine di capire quali sono le tecniche per scoprire i pianeti extrasolari e facendo alcune considerazioni sulla loro dimensione, temperatura, e sulla possibilità di trovare forme di vita, così come attività per comprendere cosa sono e a che servono i radio telescopi. Le diverse azioni si svolgerebbero presso la nostra sede, presso le sedi dell'INAF, la sede storica di Piazza del Parlamento, a Palazzo Reale, e la sede distaccata di via G.F. Ingrassia, che ospita i laboratori, le officine e le macchine per il calcolo ad alte prestazioni, mentre le osservazioni sarebbero fatte dal piazzale del 4° Reparto Volo, presso l'Aeroporto di Boccadifalco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- approfondimento della conoscenza di argomenti legati allo spazio, al cielo e all'astrofisica - potenziamento delle competenze trasversali degli studenti - potenziamento delle competenze digitali degli studenti

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Attività sportive

Partendo dai bisogni educativo-formativi degli allievi/e di questa Istituzione Scolastica e tenendo conto che l'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dell'individuo intervenendo in modo specifico nell'area motoria ma interagendo in quella sociale, cognitiva ed affettiva, il Dipartimento di Scienze motorie organizza le seguenti attività: - campionati sportivi studenteschi; - torneo di calcio tra le classi dell'Istituto in occasione della "Settimana dello studente"; - incontri con atleti di rilievo nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere l'attività sportiva scolastica rivolta alla formazione di un equilibrato sviluppo psico-fisico; - Stimolare il senso di appartenenza a un gruppo; - Introdurre e consolidare comportamenti sociali positivi cogliendo i veri significati etici, sociali e culturali dello sport; - Favorire il principio del sano agonismo; - Educare i giovani al Fair Play; - Potenziare l'autostima e l'auto-efficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse personali e l'individuazione delle proprie attitudini; - Migliorare la capacità di autocontrollo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● "Passeggiata del Benessere"

L'attività "Passeggiata del Benessere" rientra nel progetto "Dipendenze: No Grazie!" promosso da Global Thinking Foundation e coinvolge gli studenti del biennio. Nell'ambito di questo progetto incentrato sul tema delle dipendenze, si propone un percorso volto a sviluppare il senso di comunità, per valorizzare il ruolo della comunità come antenna in grado di rilevare in anticipo alcune dinamiche/alcuni problemi e come fonte di supporto al singolo. "Passeggiata del benessere" è un percorso di promozione del benessere e di sé stessi, che si avvale di tecniche sportive di trekking miste ad outdoor training, sotto la guida di psicologi esperti proprio in ambito di promozione del benessere. Il soft trekking è intervallato da attività di consapevolezza, motivazione, respirazione, giochi di fiducia, condivisione delle emozioni ed empowerment di gruppo. Le attività di outdoor training consentono il rilassamento e il potenziamento dell'individuo e del gruppo, tirando fuori dai soggetti energia e potenzialità nascoste. L'attività, che nasce con l'obiettivo primario di riscoprire sé stessi riscoprendo la natura nei giardini di Villa Giulia, vuole essere un percorso di valorizzazione dei valori dello sport, dell'amicizia, della natura e della meraviglia dello skyline della città di Palermo. L'attività della passeggiata supporta i



ragazzi, adolescenti e giovani a percorrere il cammino della condivisione e della collaborazione tra pari, attraverso il quale si sentiranno parte di un gruppo e vi si riconosceranno al suo interno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze sociali e civiche. - Acquisizione di autostima - Miglioramento delle dinamiche relazionali e del team working

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● PER UNA CITTADINANZA DEMOCRATICA

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. La società



contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti. I ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e solitudine; provocando evidenti situazioni di isolamento e una forte tendenza all'individualismo o alla devianza. In un'ottica di reale prevenzione la scuola, deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell'azione educativa va posta la "persona" alunno, come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì in primo luogo come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. In questi giorni di grande attenzione ai problemi della sicurezza, ma anche di tanti episodi di nuova intolleranza, è giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri. Il percorso si articolerà nei seguenti moduli: • IO E GLI ALTRI • IL MONDO SIAMO NOI • COSTRUIRE CITTADINANZA L'azione di informazione e sensibilizzazione si svolgerà attraverso laboratori teorico-esperienziali che prevedono una costante interazione con le/gli studenti e il loro coinvolgimento attivo, strutturati su: brainstorming, roleplaying, lavori di gruppo, visione di filmati, immagini, creazione di un blog per la valutazione formativa, scambi interculturali, relazione finale preparata dal gruppo classe, presentata ad altre classi e seguita da un dibattito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

In termini di competenze disciplinari: - La conoscenza di: Costituzione italiana, Trattato Costituzionale Europeo e delle fonti indicate - Utilizzare cronologie - Individuare tematizzazioni - Costruire periodizzazioni a partire da un tema individuato e definito collettivamente In termini di competenze metodologiche: - Capacità di interrogare le fonti e di produrre inferenze - Capacità di selezionare, tra le fonti quelle in grado di diventare documenti significativi per la ricerca - Capacità di produrre un testo (con l'uso di diversi codici) in grado di dare conto della ricerca e di spiegare le acquisizioni cui si sia giunti In termini di competenze trasversali e metacognitive: - Saper individuare le strategie corrette per comunicare ad esterni le acquisizioni del lavoro di ricerca preparazione di un Ipertesto, realizzazione di prodotti multimediali fruibili attraverso LIM) - Saper analizzare fonti iconografiche - Fare ricerca in internet in modo sistematico e metodologicamente corretto in relazione ad un tema dato In termini di relazioni e di affettività - Saper partecipare e gestire lavori di gruppo efficaci - Saper valorizzare i diversi contributi di ciascuno al lavoro collettivo - In termini di competenze di cittadinanza: - Saper impostare un rapporto con l'altro improntandolo al rispetto delle differenze e alla curiosità verso culture e stili di vita diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne



● Progetto Erasmus+ Azione chiave 1 KA120

La scuola ha aderito al Consorzio dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia Erasmus+" KA120 per lo sviluppo del Piano presentato dall'USR Sicilia che prevede la realizzazione di 4 progetti finalizzati alla realizzazione dei seguenti obiettivi: Obiettivo 1 - Formare il personale scolastico che lavora in aree isolate e svantaggiate per contribuire al successo di tutti gli studenti incoraggiando la perseveranza scolastica; Obiettivo 2 - Promuovere azioni per sviluppare una migliore consapevolezza della Cittadinanza europea; Obiettivo 3 - Promuovere la sostenibilità ambientale (sviluppo della green economy); Obiettivo 4 - Sviluppare le competenze digitali di Cittadinanza europea secondo gli obiettivi dell'Agenda digitale 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Arricchimento formativo del personale scolastico e degli studenti - Potenziamento delle competenze linguistiche, in Italiano e Lingua inglese - Acquisizione di competenze per lo sviluppo della Green economy - Potenziamento dell'autonomia individuale e della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

● PROGETTO "AVVIAMENTO ALLA VELA"

L'attività velica, oltre ad essere estremamente coerente con gli indirizzi di studio del nostro Istituto, presenta grandi benefici relativamente al contatto con la Natura, con il mare e il vento, inoltre apporta al nostro organismo effetti positivi dovuti alla permanenza nell'ambiente marino. Il progetto di avviamento alla vela rivolto agli studenti vede la collaborazione con la Società Canottieri Palermo. L'Associazione Sportiva Dilettantistica Società Canottieri Palermo, affiliata alla Federazione Italiana Vela (FIV), ha come scopo principale lo sviluppo e la diffusione di attività sportive connesse alla disciplina della vela, intesa come strumento di formazione psico-fisico e morale sia di giovani che di adulti che si vogliono avvicinare al mondo del mare. Il corso "Approccio alla Vela - 2023-2024" è stato pensato per allievi di istituti superiori e miratamente a giovani da formare nell'indirizzo nautico. I temi affrontati e le metodiche attuate sono indirizzate all'integrazione delle conoscenze scolastiche acquisite con aspetti pratici di marineria, fluidodinamica applicata alla vela, sicurezza a bordo e conduzione a vela di una unità. Nel dettaglio: Corso da 20 ore suddiviso in quattro sezioni: 1) Aula dell'istituto [Preparazione all'approccio alla vela] - 3 ore 2) Circolo S.C.P. [Armo - Sicurezza - Cima - Nodi] - 3 ore 3) Mare -



13 ore [Conduzione e manovre a vela - applicazione teorie apprese in aula] 4) Circolo S.C.P.
[Test finale] - 1 ora Al termine del corso, ad ogni allievo che avrà partecipato ad un minimo di 16 ore e superato il test di valutazione finale composto da 14 domande a risposta multipla (max 3 errori), verrà rilasciato: - Attestato di partecipazione - Passaporto del velista – Manualetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Prevenzione della dispersione scolastica - Rafforzamento dell'autostima e della conoscenza di sé - Potenziamento delle competenze sociali degli studenti - sviluppo delle abilità motorie - Potenziamento delle capacità di problem solving - sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e sostenibile per l'ambiente - familiarizzazione con l'ambiente marino

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Aula Inclusione

Circolo S.C.P.

● PROGETTO BIBLIOTECA

Negli spazi della Biblioteca della sede centrale si svolgeranno le seguenti attività: - attività didattiche disciplinari con il supporto del materiale bibliotecario; - attività in assetto laboratoriale; - attività di avvio alla consultazione del fondo bibliotecario; - ricerche tematiche e bibliografiche; - reading; - approfondimenti su argomenti di studio; - lettura quotidiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Promuovere negli studenti la passione per la lettura, favorendo lo sviluppo della loro capacità critica. - Promuovere l'esplorazione e la conoscenza di sé attraverso la lettura. - Abituare gli studenti al dialogo, al confronto argomentato e consapevole tra i diversi punti di vista. - Realizzare un lavoro concreto, legato alla lettura, che abbia anche una attenzione rivolta al territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto di Recupero e Potenziamento di Matematica

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi del biennio e del triennio e verrà svolto in orario curricolare in relazione all'orario dei docenti che svolgono ore di potenziamento, compatibilmente con le esigenze di servizio e delle eventuali sostituzioni da effettuare. Le attività di recupero/potenziamento saranno rivolte ad una stessa classe o per classi aperte, su richiesta dei docenti interessati, con la suddivisione degli alunni per gruppi di livello. I docenti di potenziamento, inoltre, potranno affiancare in una classe un docente di matematica o di materie di indirizzo affini lavorando in compresenza per attivare azioni didattiche a favore dell'intera classe. I contenuti di matematica saranno stabiliti dai docenti curricolari secondo le esigenze di apprendimento dei gruppi di alunni del recupero e del potenziamento e, comunque, desunti dal registro elettronico. Per la preparazione alle prove INVALSI si adotteranno strategie attive e collaborative riproponendo i quesiti preparati da INVALSI negli anni precedenti e scelti dall'archivio interattivo delle prove (<https://www.gestinv.it>). Attività: - Esercitazioni; - Lezioni di recupero. Metodi: - Attività laboratoriali; - Attività in gruppi; - Cooperative learning; - Tutoraggio; - Attività guidate a crescente livello di difficoltà. Tempi: Intero anno scolastico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Prevenzione dell'insuccesso formativo - Potenziamento e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari- Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche. - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento e degli studenti. - Ottenere risultati migliori alle prove INVALSI di matematica delle classi seconde e quinte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto di Potenziamento in Matematica classi seconde - sede via Onorato

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde site nel plesso di via C. Onorato ed è curato dal prof. Carlo Schillaci. Verrà svolto in orario curricolare nelle 10 ore di potenziamento settimanali previste nell'orario dei docenti, compatibilmente con le esigenze di servizio e delle eventuali sostituzioni da effettuare. I contenuti di matematica saranno stabiliti dai docenti



curricolari secondo le esigenze di apprendimento dei gruppi di alunni del recupero e del potenziamento e, comunque, desunti dal registro elettronico. Obiettivi - Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche. - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento e degli studenti. - Sviluppare il senso civico ed educare a buone pratiche ambientali. - Ottenere risultati migliori alle prove INVALSI di matematica. Attività: - Esercitazioni; - Lezioni di recupero. Metodi: - Attività laboratoriali; - Attività in gruppi; - Cooperative learning; - Tutoraggio; - Attività guidate a crescente livello di difficoltà. Tempi: Intero anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Prevenzione dell'insuccesso formativo - Potenziamento e sviluppo delle abilità e competenze matematica - Sviluppo della persona anche dal punto di vista civico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● "RADIONAVIGAZIONE" - Progetto di potenziamento di Elettrotecnica e Sc. della navigazione

Il progetto mira allo sviluppo delle conoscenze e competenze degli studenti, con riferimento particolare agli impianti elettrici di bordo, ai sistemi di automazione di bordo alla elettronica digitale e ai sistemi di telecomunicazione di bordo (Radar, GPS,..), che oggi rivestono un ruolo di fondamentale importanza nelle competenze professionalizzanti degli alunni di questo Istituto. Si intende quindi sviluppare e integrare le competenze in merito agli ausiliari servizi di navigazione di stabilizzazione, di sicurezza, emergenza con particolare riferimento alla radionavigazione. Finalità del progetto - Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali; proporre attività anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti con altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione; - Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; - Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi; rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite; portare gli allievi ad acquisire la terminologia specifica della disciplina e di esprimersi in modo chiaro e sintetico; - Rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi; • rendere i ragazzi capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella tecnologica. METODOLOGIA • didattica laboratoriale/virtuale (mediante l'utilizzo di specifici learning objects interattivi e multimediali); • le attività di gruppo e l'apprendimento cooperativo (cooperative learning); • la flipped classroom.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, sviluppando la capacità di comprensione, elaborazione, problem solving e decifrazione di test e verifiche. Potenziamento delle abilità di calcolo e delle capacità logico- critiche degli studenti. Maggiore padronanza nell'uso dei termini, simboli, linguaggi specifici. Acquisizione di un metodo di lavoro che renda gli studenti più autonomi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Navigazione aerea/Simulatore

● Progetto di Potenziamento in ELETTRONICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE

Il progetto intende indurre gli studenti a familiarizzare con il concetto di algoritmo partendo da



esperienze reali e personali. L'algoritmo sarà introdotto come sequenza di istruzioni che conducono alla realizzazione di un compito. La sequenza di istruzioni sarà successivamente rappresentata come diagramma di flusso e infine sarà messa in evidenza la necessità di tradurre la flow chart in un ben preciso codice in grado di comunicare con la scheda programmabile ARDUINO UNO. Gli allievi delle classi coinvolte saranno quindi guidati a risolvere alcune situazioni pratiche tramite l'uso del kit Arduino realizzando semplici circuiti sia in simulazione, tramite il software online Tinkercad, che cablando su bread board la scheda Arduino dopo averla programmata. Finalità Il progetto ha dunque come scopo principale la valorizzazione del bagaglio cognitivo e formativo degli studenti nel campo della robotica. Vuole altresì sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di progetti pratici, sperimentare forme innovative di didattica, introdurre i concetti chiave dell'automazione, stimolare le capacità di schematizzare, descrivere "problemi", utilizzare codici. Il progetto sarà sviluppato nelle ore di potenziamento di Elettrotecnica per un numero complessivo di sei ore settimanali. Le lezioni teoriche saranno sviluppate alternando la lezione frontale aperta a chiarimenti e la scoperta guidata. Durante le esercitazioni pratiche, invece, sarà privilegiata l'attività di gruppo e l'apprendimento collaborativo. Tramite la produzione di relazioni finali, anche di gruppo, si verificheranno gli obiettivi raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti nell'ambito dell'automazione. Potenziamento delle capacità di Problem solving

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Informatica

● Progetto " Libere di.....Vivere"

L'associazione Global Thinking propone un percorso di sensibilizzazione sul tema della violenza economica e dell'inclusione sociale delle donne lavoratrici. E' prevista la presentazione e visione del Docufilm " Libere di ...Vivere" cui seguirà un dibattito con la dott.ssa Martina Ganci dell'associazione Global Thinking.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali degli alunni. Sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità e della violenza di genere. Promozione di comportamenti responsabili, resilienti ed empatici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● “Amiamo e rispettiamo il nostro mare” - Progetto con la GUARDIA MARINA NAZIONALE

Il Progetto è incentrato sul rispetto del mare attraverso l'uso di mezzi nautici a impatto zero. Si tratta di un percorso altamente educativo e, allo stesso tempo, ricreativo e socializzante, destinato alle classi prime e terze della sede centrale, che prevede le seguenti attività: □ Un incontro a scuola in aula magna, con più classi, in base alla capienza dell'aula, per illustrare le finalità del progetto, per far comprendere l'importanza del rispetto del mare e della natura, per apprezzare i grandi vantaggi della mobilità elettrica in ambito nautico e per diffondere la cultura del volontariato, visualizzando foto e filmati. Durata dell'attività: 1 ora. □ Una passeggiata alla Cala raggiungendo i pontili dove sono ospitate le imbarcazioni dell'Istituto e quelle della Guardia Marina Nazionale, soffermandosi in particolare sul gommone a propulsione elettrica e ricarica solare della Guardia Marina Nazionale e analizzandone le caratteristiche tecniche innovative. Durata dell'attività: 1 ora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze trasversali degli studenti
Potenziamento delle competenze sociali e civiche. Sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e del rispetto del mare
Familiarizzazione con i mezzi nautici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● "Le vie dei tesori" presso aeroporto Boccadifalco

Le classi 3AA, 4AA, 5AA E 5AL aderiscono al progetto "LE VIE DEI TESORI", volto alla valorizzazione del paesaggio urbano e rurale della Sicilia, svolgendo le attività presso l'AEROPORTO BOCCADIFALCO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- maggiore conoscenza e consapevolezza del territorio e del suo valore - maturazione di atteggiamenti volti alla valorizzazione del paesaggio urbano e rurale - potenziamento delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Palermo

● XXII edizione Concorso "I giovani ricordano la Shoah"

Nell'ambito delle iniziative che ogni anno vengono realizzate nel nostro Paese in occasione del "Giorno della Memoria in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti" fissato per il 27 gennaio, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, bandisce per l'anno scolastico 2023/2024, la XXII edizione del concorso scolastico nazionale "I giovani ricordano la Shoah" rivolto a tutti gli allievi del primo e secondo ciclo di istruzione, al fine di promuovere studi e approfondimenti sul tragico evento che ha segnato la storia europea del '900. Il concorso ha come oggetto la produzione di elaborati di tipo storico-documentale e/o artistico-letterario. Gli elaborati possono articolarsi in: ricerche, saggi, articoli di giornale, rappresentazioni teatrali, opere di pittura/scultura, attività musicali, cortometraggi, spot, campagne pubblicitarie, ecc., utilizzando più forme e canali espressivi, comprese le tecnologie informatiche a disposizione (simulazioni di blog, siti web, profili sui social network...). Per la Scuola Secondaria, il tema da approfondire, al fine di realizzare un elaborato in forma espressivo-comunicativa, riguarda gli arresti e della deportazione degli ebrei dall'Italia centro-settentrionale a seguito dell'occupazione militare della Germania nazista e poi la nascita della Repubblica Sociale Italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- la maturazione da parte degli studenti di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah - opportunità di riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri, sulla tolleranza e il rispetto - maturazione della capacità di riflettere sugli eventi del passato per trarne insegnamenti. - Formazione un pensiero critico e divergente. - sensibilizzazione su tematiche storiche e di attualità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● A.V.O.

A.V.O. (Associazione Volontari Ospedalieri) opera nelle strutture ospedaliere, socio-sanitarie, socio-assistenziali, territoriali ed extraterritoriali, per assicurare una presenza accanto ai malati offrendo loro, durante la degenza, calore umano, sostegno, dialogo, aiuto per combattere contro la sofferenza, l'isolamento, la noia. Il servizio prestato è di collaborazione con le diverse



strutture ospedaliere, socio-sanitarie e socio-assistenziali, integrandone anche l'attività per perseguire gli obiettivi di umanizzazione, di personalizzazione, di informazione e di educazione alla salute nel rispetto dei ruoli e delle competenze previste dalla normativa vigente). promuove la cultura della solidarietà nelle nuove generazioni anche costruendo un collegamento diretto e bilaterale con Scuola e Università.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sensibilizzazione degli studenti sui temi dell'educazione sanitaria - promozione dell'empatia, di una cultura del dialogo e del rispetto reciproco - acquisizione di comportamenti ispirati a un sano stile di vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



“PICCOLI BATTITI”

Per una serie di ragioni qualcosa fa sì che il cuore batta fuori controllo. Questo ritmo cardiaco anomalo è conosciuto come fibrillazione ventricolare. Alcune cause specifiche di morte cardiaca improvvisa nei giovani sono: la cardiomiopatia ipertrofica, la sindrome del QT lungo, la sindrome di Brugada, la cardiomiopatia aritmogena del ventricolo destro, la sindrome di Wolff-Parkinson-White e le anomalie delle arterie coronarie. Da queste considerazioni nasce l'associazione di promozione sociale “PICCOLI BATTITI”, che intende unire in rete famiglie, Associazioni, Enti pubblici e privati, Università ed Istituti di Ricerca con l'obiettivo di dare speranza ai battiti più “deboli”. Promuove la prevenzione cardiaca in età pediatrica avviando progetti di screening elettrocardiografici per i bimbi in età scolare con la collaborazione di medici aritmologi e cardiologi pediatrici e la diffusione della cultura della prevenzione con l'organizzazione di convegni nelle scuole, nei centri sportivi ed aggregativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- sensibilizzazione su temi di educazione sanitaria - promozione della cultura della prevenzione

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO "Esercitazione nautica di voga per le classi prime"

Le classi prime saranno impegnate nel periodo Gennaio/Maggio del corrente anno scolastico 2023/2024 presso il Laboratorio della Cala per svolgere delle esercitazioni pratiche di voga a bordo dell'imbarcazione in vetroresina "Nautico 3". Nel corso di queste esercitazioni di voga uno studente di una classe 5° più esperto nella pratica marinara, affiancherà i ragazzi delle classi iniziali e li coadiuverà nelle attività: salita e discesa da bordo, impiego dei remi, manovre di attracco al molo, uso dei cavi di ormeggio. Gli studenti saranno appositamente individuati dal CDC delle 5° in numero di 2 per ogni sezione (uno per turno) e si sposteranno con i docenti accompagnatori a cui saranno affidati nel corso delle esercitazioni. La classe prima verrà suddivisa in due o tre gruppi con numero massimo di 8 alunni e nel corso della giornata prefissata, ciascun gruppo svolgerà l'esercitazione di voga in turni di due ore. La restante parte degli alunni della classe, non impegnata nell'attività, rimarrà in classe dove seguirà la normale programmazione scolastica. Le ore occorrenti per svolgere l'attività in ogni singola classe verranno concesse dai docenti di ogni c.d.c. secondo quanto indicato dal calendario appositamente formulato. I coordinatori delle 1° classi registreranno in apposito verbale la partecipazione della stessa alle esercitazioni di voga prevista dal progetto. I coordinatori delle classi quinte (convolte nel progetto) individueranno gli studenti più esperti e disponibili ad effettuare l'affiancamento e registreranno tutto ciò in apposito verbale. I docenti accompagnatori saranno i professori di Esercitazione Marinaresche di ciascuna classe coinvolta nel progetto che si sdoppieranno nelle ore di compresenza per svolgere l'attività programmata con la classe prima. Ciascuna di queste con il proprio docente accompagnatore avrà assegnata una o più giornate per lo svolgimento delle esercitazioni di voga secondo il calendario organizzato e secondo i due turni disponibili nella giornata. I docenti accompagneranno i propri studenti dalla sede Centrale al Laboratorio della Cala nei turni previsti e li riporteranno al termine dell'esercitazione alla sede centrale unitamente allo studente di quinto anno assegnato a quel turno. Gli studenti della classe secondo il turno individuato, presenti in appello, saranno quindi accompagnati dal proprio docente, passando dalle strisce pedonali con il semaforo per l'attraversamento della strada seguendo la passeggiata a mare lungo la Cala per raggiungere il laboratorio della Cala, dove svolgerà l'esercitazione di voga a bordo dell'imbarcazione insieme al tecnico del Laboratorio Cap. A. Sparacio, al docente e allo studente di 5° anno; al termine



rientreranno a scuola con il medesimo docente seguendo la stessa strada dell'andata. Se nel gruppo degli studenti ci sarà uno studente diversamente abile anche il docente preposto che lo accompagnerà potrà salire a bordo dell'imbarcazione a remi. I docenti accompagnatori, secondo il calendario preposto, avranno l'incombenza di distribuire agli alunni le previste autorizzazioni per l'esercitazione di voga e raccoglieranno le autorizzazioni firmate dai genitori degli studenti, prima della data di uscita. Nelle giornate previste per l'esercitazione gli studenti della classe verranno suddivisi, seguendo l'elenco della classe, in gruppi di pari numero in base agli alunni presenti nella giornata, ogni gruppo avrà un massimo di 8 alunni. Se nella classe ci sono più ragazzi diversamente abili questi si suddivideranno in più gruppi con i rispettivi professori secondo le disponibilità dei docenti a loro preposti. Gli studenti di 5° anno individuati dai docenti come studenti esperti svolgeranno una sessione di esercitazione a parte con il Cap. Sparacio per aggiornare le proprie competenze nautiche in vista del servizio che svolgeranno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che raggiungono i livelli minimi. Potenziare in particolare le competenze alfabetica, multilinguistica, matematica, digitale, personale sociale e imparare a imparare, di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con livello base o che non raggiungono il livello base nelle competenze chiave.

Risultati attesi

- Maturazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di sé e degli altri -
Sensibilizzazione nei confronti delle tematiche ambientali - Potenziamento delle competenze sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio della Cala



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Nauticinblu 2023-2024

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

COMPETENZE DI CITTADINANZA - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. - capacità di riflettere su stessi e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; - capacità di organizzare il proprio apprendimento, cercando occasioni di istruzione, di confronto con gli altri e sostegno quando opportuno.

COMPETENZE DI CITTADINANZA - Competenza in materia di cittadinanza: - capacità di agire da cittadini responsabili, impegnandosi con gli altri per conseguire un interesse comune; - conoscere le questioni contemporanee e partecipare al dibattito culturale; - capacità di contribuire alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti degli altri.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA - Orientarsi nella normativa che disciplina la tutela dell'ambiente e del territorio e a sostegno dello sviluppo sostenibile. - Sviluppare la capacità di riconoscere ed apprezzare la biodiversità - Promuovere la conoscenza del territorio e imparare ad agire in maniera responsabile nel rispetto dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Nauticinblu 2023-2024", promosso da Marevivo Onlus e rivolto agli studenti degli Istituti Nautici siciliani, si colloca nell'ambito dell'educazione ambientale e fa riferimento alle tematiche fondamentali previste dalla L. 92 del 20/09/2019 per l'insegnamento trasversale di Educazione civica: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'obiettivo del progetto è quello di approfondire, con il contributo dell'Associazione Marevivo, la conoscenza dell'obiettivo 14 dell'agenda 2030 (conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine) e promuovere una corretta ed efficace informazione sulla Risorsa Mare. Una più approfondita conoscenza degli ambienti marini, delle norme di salvaguardia e di gestione responsabile permetterà ai futuri professionisti del mare di acquisire nuove competenze e una maggiore consapevolezza della ricchezza degli ecosistemi marini e delle conseguenze che le azioni di ciascuno possono produrre sull'ambiente. Partendo, innanzitutto, dalla conoscenza del nostro territorio, e prendendo in esame le questioni ambientali più discusse nel dibattito nazionale e internazionale, il percorso si propone quindi di sensibilizzare gli studenti alla tutela e alla sostenibilità marina; solo con lo sviluppo di una coscienza critica è possibile, infatti, adottare e diffondere pratiche e modelli di comportamento rispettosi delle risorse naturali e progettare un futuro sostenibile. Inoltre, gli studenti avranno modo di riflettere sulle opportunità occupazionali che stanno emergendo nell'ambito della tutela ambientale e dei servizi ecosistemici (Blue Jobs), anche alla luce della costituzione del nuovo Cluster Tecnologico Nazionale dell'Economia del Mare in cui agli Istituti Tecnici Nautici viene attribuito un ruolo importante per la Blue Growth.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● "SiciliAmbiente e Arpa a Scuola insieme!",

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti

- approfondiranno le proprie conoscenze sulle tematiche dell'Agenda 2030;
 - acquisiranno maggiore sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali, fra cui la cittadinanza del mare, il risparmio energetico, il recupero e il riuso dei materiali
- prenderanno consapevolezza dell'importanza di operare scelte consapevoli in funzione della sostenibilità ambientale
- capiranno l'importanza di modificare i comportamenti in funzione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "SiciliAmbiente e Arpa a Scuola insieme!", l'edizione, è un'iniziativa di Educazione Ambientale proposta da Arpa Sicilia-InFEA in collaborazione con l'Associazione Cantiere 7 - SiciliAmbiente Film Festival dedicato alle tematiche dell'Agenda 2030..

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di coinvolgere scuole della Sicilia nel processo di sensibilizzazione nei confronti di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, attraverso l'uso degli audiovisivi (documentari, corti, animazione, etc.). Il progetto mira ad orientare gli studenti ad un cambiamento di comportamento verso modelli sostenibili ed è in linea con lo scenario nazionale dell'Educazione allo sviluppo sostenibile, è stato inserito nel Programma RIGENERAZIONE SCUOLA del MIUR e nel Programma Nazionale delle Iniziative CNESA2030 2022 (UNESCO). Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale e di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica orientate alla cura dei beni comuni è infatti tra gli obiettivi formativi prioritari della Riforma della Scuola. Tale progetto rientra tra le azioni di ARPA Sicilia, impegnata anche nella diffusione dell'educazione ambientale nel territorio tramite attività e progetti.

Sono previsti incontri online con i docenti e gli studenti durante i quali saranno affrontati alcuni temi quali: CITTA' SOSTENIBILI (obiettivo 11), CAMBIAMENTI CLIMATICI (obiettivo 13), PLASTICA e RICICLO (obiettivi 6, 14, 15), INQUINAMENTO E RIFIUTI (obiettivi 11, 15), COMPONENTI E DANNI AMBIENTALI/BIODIVERSITA' (obiettivi 14, 15). I documentari presenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

sulla piattaforma affrontano tematiche spesso trasversali ai diversi obiettivi dell'Agenda 2030 e consentiranno di stimolare e riflettere sull'attuale situazione ambientale. Le attività saranno integrate da un questionario on line per valutare la percezione degli studenti in merito alle principali problematiche ambientali in generale ma anche quelle relative al proprio territorio.

Una conferenza finale con la presenza di un esperto in cambiamenti climatici e transizione ecologica consentirà di poter rispondere ai quesiti e dubbi che gli studenti porranno.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun onere per la scuola



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra a banda ultra-larga per tutta la scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del Piano Nazionale Banda Ultra-Larga verranno posti in essere tutti gli adempimenti necessari per ottenere la fibra ottica "alla porta" di tutti i plessi della scuola e poter quindi ottenere dagli operatori telefonici le migliori offerte di connettività.

Titolo attività: Aule come spazi di apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tale attività mira a innovare gli spazi di apprendimento. Non più l'aula al centro con le relative dotazioni tecnologiche, ma una nuova visione sostenibile di scuola digitale che implementi nuovi paradigmi educativi con adeguate tecnologie. "Aule aumentate": dotate di dispositivi per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica; "Laboratori mobili": carrelli e box mobili dotati di strumenti e dispositivi per le varie discipline a disposizione di tutta la scuola.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Uso attivo e consapevole della tecnologia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nuova definizione delle competenze digitali passa per l'accettazione di una grande sfida sociale, civica ed economica che il digitale lancia al nostro tempo: formare la "cittadinanza digitale". Gli studenti saranno coinvolti in percorsi di alfabetizzazione civica del cittadino digitale, anche nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica, che verteranno sui diritti della rete, l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network).

Gli studenti potranno essere coinvolti anche in percorsi caratterizzanti su l'economia digitale, la comunicazione e l'interazione digitale; il making, la robotica educativa, l'internet delle cose; la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formarsi per innovare la didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti saranno impegnati in attività formative sui temi dell'innovazione didattica adatte ai propri livelli di competenza di partenza. Tale formazione è intesa come accompagnamento e aggiornamento, come realizzazione di un progetto formativo e non come mera trasmissione di contenuti e erogazione di corsi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPIA "GIOENI - TRABIA" - PARI03601C

ITTL "GIOENI - TRABIA" - PATH03601R

GIOENI TRABIA - PATH036505

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe.

Oggetto di verifica potranno essere:

- Singole unità didattiche.
- Un insieme di unità didattiche.
- Concettualizzazioni e tematizzazioni afferenti ad un insieme di interventi didattici.

Tempi della verifica potranno essere:

- Inizio d'anno come prove di ingresso.
- In itinere.
- A scadenza programmata dal docente.
- conclusive.

Gli strumenti utilizzati per la verifica saranno:

- Test semistrutturati (quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; cloze; quesiti vero/falso/perché) ed elaborati scritti (relazioni; brevi saggi; riassunti; testi argomentativi e testi professionali).
- Interrogazioni individuali orali di tipo formale ed interrogazioni rapide dal posto.
- Verifiche aperte all'intera classe tramite colloqui.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.

Valutazione

La valutazione verrà espressa in decimi attenendosi ai seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari.



- Competenze linguistiche.
- Competenze applicative.
- Impiego consapevole del lessico specifico della disciplina.
- Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite in modo autonomo e critico.

In sede di valutazione, fermi restando i criteri sopra esposti, vengono considerati inoltre:

- i livelli di miglioramento espressi rispetto alla situazione di partenza.
- l'impegno nello studio.
- la diligenza e la puntualità nel rispetto delle consegne.
- la partecipazione all'attività didattica come capacità di ascolto e di dialogo.

> Per la PROVA ORALE si veda la GRIGLIA con i criteri di valutazione allegata (con riferimento anche alla DDI).

> Per le PROVE SCRITTE, si rinvia alle griglie di valutazione redatte dai singoli dipartimenti.

Allegato:

criteri valutazione GRIGLIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi saranno raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante le attività didattiche. I docenti contitolari si avvarranno di strumenti condivisi, rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'insegnamento. Il monitoraggio e la verifica verranno effettuati attraverso l'effettiva partecipazione degli alunni alle attività proposte, misurando l'interesse e la crescita di ciascuno di loro mediante prove ad hoc deliberate dal C.d.c. In particolare, si privilegeranno le prove di realtà, che consentono agli alunni di mettersi in gioco per risolvere semplici problemi inerenti le tematiche di volta in volta esaminate. Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:



- Verifiche orali;
- Verifiche scritte strutturate;
- Verifiche scritte semi-strutturate;
- Relazioni scritte (sulle esperienze in aula, su un video, ecc.);
- Elaborati di vario genere;
- Prodotti multimediali (presentazioni in PPT, video, infografiche, e-book, ecc.). Alla fine del trimestre e del pentamestre, sarà riportato sul registro un voto in decimi, che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli studenti. La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:
 - situazione di partenza di ogni singolo allievo;
 - tutte le prove di verifica effettuate dagli studenti;
 - interventi durante le lezioni;
 - elaborati prodotti anche a casa e/o in gruppo (relazioni, schemi, mappe concettuali, ecc.);
 - miglioramento dimostrato nei voti di profitto dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento;
 - crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza;
 - acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
 - frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
 - puntualità nell'adempimento alle consegne;
 - capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
 - capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
 - presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

La valutazione finale scaturisce pertanto da più elementi; l'obiettivo della valutazione sarà quindi quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo ai docenti di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci, al fine di favorire la crescita di ciascun alunno.

Allegato:

Educazione-civica_Rubrica-valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del voto di condotta fanno riferimento ai seguenti indicatori:

A. **FREQUENZA** (e puntualità): numero di assenze, ritardi, ingressi alla 2h, uscite anticipate, giustificazione delle assenze;



B. **COMPORTAMENTO**: rispetto degli altri, adesione ai principi e alle regole di convivenza, nei confronti dei Docenti, Personale ATA, Compagni;

C. **PARTECIPAZIONE**: intesa come collaborazione, confronto, interazione con Docenti e Compagni;

D. **IMPEGNO**: nel lavoro scolastico e nella puntualità delle consegne.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I singoli docenti propongono il/i voto/i relativo/i alla/e propria/e disciplina/ tenendo conto:

- degli esiti delle verifiche effettuate nell'ultimo periodo valutativo;
- delle valutazioni espresse in sede di scrutinio/i intermedio/i;
- dei risultati conseguiti a seguito di iniziative di recupero e sostegno;
- della capacità da parte dello studente di sanare con uno studio personale ed autonomo eventuali modeste incertezze;
- del grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali, relazionali, di metodo e cognitivi trasversali; f) dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati dallo studente nel corso dell'anno.

Ai sensi del comma 5, art. 4, D.P.R. 122/2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Per coloro invece che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, ai sensi del comma 6, art. 4, DPR 122/2009, il Consiglio di Classe procede o alla sospensione del giudizio o alla non ammissione alla classe successiva. La decisione è assunta dal Consiglio di Classe valutando la possibilità o meno, da parte dello studente, di raggiungere, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo e secondo il calendario predisposto per le specifiche verifiche, le conoscenze, le competenze e gli obiettivi formativi della/e disciplina/e insufficiente/i, anche attraverso appositi interventi didattici programmati. Nel caso di valutazione positiva, il Consiglio di classe procede alla sospensione del giudizio; nel caso di valutazione negativa, il Consiglio di Classe, delibera la non



ammissione alla classe successiva. Nella valutazione di cui sopra, il Consiglio di Classe prende in considerazione i seguenti elementi:

- - qualità/quantità delle insufficienze e discipline interessate;
- - concreto scostamento rispetto alla situazione di partenza;
- - grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali, relazionali, di metodo e cognitivi trasversali;
- - impegno, interesse e partecipazione nel corso dell'anno.

Deroghe limite assenze

Sulla base di quanto disposto nell'articolo 14, comma 7 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare tali limiti:

- ricoveri ospedalieri e periodi di post ricovero certificati.
 - Gravi patologie certificate al rientro o al massimo entro una settimana.
 - Gravi e documentabili motivi familiari (ad esempio gravi patologie o decessi dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado, attivazione separazione dei genitori in coincidenza con le assenze).
 - Sciopero o blocco per maltempo dei mezzi di trasporto.
 - Assenze delle alunne in gravidanza nel periodo pre-parto, post parto e allattamento: in tal caso il numero delle ore di assenza consentite è incrementato del 15%.
- Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.
- Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto, attuativo della legge n. 107/2015, prevede per l'ammissione all'esame di Stato nella scuola secondaria di II grado che gli studenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n.122;



- b) partecipazione durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione media non inferiore ai sei decimi compreso il voto di comportamento. Nella deliberazione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19.

Tra le novità ricordiamo quelle riguardanti il credito scolastico, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

max 12 punti per il terzo anno;

max 13 punti per il quarto anno;

max 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Attribuzione del credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità o disagio nel gruppo dei pari per mezzo di partecipazione ad attività curricolari ed extra curricolari e di azioni didattiche laboratoriali che risultano efficaci. In particolare, sono stati attivati numerosi progetti pomeridiani legati allo sport e alla cittadinanza che mirano al coinvolgimento di studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno attivano una continua collaborazione e utilizzano metodologie condivise che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipa l'intero consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Tali piani vengono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione ed è stata predisposta la formulazione delle azioni di miglioramento per il futuro. Le attività di recupero e di potenziamento delle competenze degli studenti si svolgono in orario curricolare (in base alle esigenze delle diverse classi o dei singoli allievi) ed extracurricolare, con periodi di riequilibrio formativo stabiliti a livello di Istituto. Interventi individualizzati in funzione dei ragazzi con difficoltà vengono effettuati in tutte le classi. Organizzazione di corsi di Recupero Estivi per il recupero di Debiti Formativi e per la promozione del successo formativo nelle Aree a rischio. La Scuola partecipa con successo a competizioni sia d'Istituto, sia in ambito locale che nazionale.

Punti di debolezza:

Non tutti gli studenti hanno la possibilità di partecipare alle attività extracurricolari a causa del pendolarismo o di situazioni di disagio familiare. Gli interventi di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari non sono organizzati a livello d'Istituto. Si ritiene necessario attivare uno sportello per il recupero e iniziative di supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti per potenziare le azioni di recupero/potenziamento attraverso gruppi di livello per classi aperte



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Referente sostegno
Rappresentante dei genitori degli alunni disabili

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, - di norma non superiore a due mesi - durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale. Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene trasmesso. La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Alle eventuali verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno, insegnante psicopedagoga), gli operatori dei servizi dell' ASL ed i genitori dell'alunno. Gli incontri per la realizzazione e la verifica del P.E.I. verranno opportunamente concordati e calendarizzati a cura del Dirigente Scolastico, e per ogni incontro verrà redatto apposito verbale.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori dell' ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per "quel determinato soggetto in situazione di handicap" non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento, il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti saranno strutturate in maniera consona a valutare gli obiettivi previsti nel percorso personalizzato per quel singolo alunno tenendo in considerazione le sue reali potenzialità/capacità e il suo punto di partenza al fine di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite. Particolare attenzione verrà quindi posta anche nella predisposizione di prove idonee a valutare le competenze acquisite dai singoli alunni BES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola attribuisce notevole importanza all'accoglienza e alla continuità educativa. Il concetto di "continuità" si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a fornire le persone di competenze



che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". vengono realizzati anche progetti di continuità, in modo da ridurre l' ansia nel passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Approfondimento

Per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, e nella considerazione preventiva delle disponibilità finanziarie della scuola, si prevedono percorsi di formazione rivolti ai docenti privi di abilitazione specifica (anche docenti a tempo determinato con contratto annuale, laddove impegnati nelle classi con alunni con disabilità) tenuti dal personale interno all'Istituto.

Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione (MI) e la Commissione Nazionale per le Adozioni Internazionali (CAI), sottoscritto il 22 nov. 2021 (Prot. AOOGABMI n.27): il protocollo ha l'obiettivo di promuovere e rafforzare il benessere scolastico, l'inclusione e favorire il diritto allo studio degli studenti e delle studentesse adottati, attraverso lo sviluppo di iniziative di collaborazione, di promozione e sperimentazione di metodologie di accoglienza e di pratiche didattiche inclusive, di formazione dei docenti, nonché attraverso l'avvio di percorsi rivolti ai genitori al fine di promuovere una cultura sociale diffusa sui temi dell'adozione.

Allegato:

PAI 2023-24.pdf



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate. Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

L'Istituzione Scolastica vede l'interazione di molti soggetti che contribuiscono alla realizzazione del progetto formativo ed è dotata di un'organizzazione complessa, costruita e aggiornata negli anni, coerente con la specificità del servizio e funzionale a soddisfare esigenze e aspettative degli studenti, delle famiglie e del Territorio. Il Dirigente Scolastico, affiancato dal suo staff, pianifica le attività in termini di obiettivi generali; gli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, referenti di dipartimento,), i singoli docenti e il personale amministrativo operano in modo collaborativo per raggiungere performances di elevata qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità delle competenze per il perseguimento di scopi comuni di lavoro.

La struttura organizzativa si caratterizza per una leadership distribuita, in cui l'attribuzione di ruoli e funzioni specifiche contribuisce alla valorizzazione delle professionalità di cui la Scuola dispone.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Attività di supporto/collaborazione nella gestione dell'organizzazione scolastica relativamente agli atti di ordinaria amministrazione dirigenziali, per assicurare il funzionamento generale dell'unità scolastica affidata. Sostituzione Dirigente Scolastico in caso di assenza (ferie o malattia). Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso d'emergenza o di urgenza prendendo, anche, decisioni di una certa responsabilità. Attività di supporto/collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'esercizio ordinario delle funzioni organizzativo/didattiche: gestione orario e accertamento del suo rispetto, sostituzione docenti assenti, convocazione consigli di classe, controllo atti (verbali, registri, documenti alunni). Controllo sulle classi allo scopo di verificare che le stesse siano costantemente poste sotto la vigilanza del personale docente o ausiliario. Gestione dei permessi e dei ritardi; Veicolazione delle comunicazioni interne. Sostituzione del Dirigente Scolastico nell'ipotesi di temporanei impedimenti dello stesso e nelle riunioni esterne	2
----------------------	---	---



	<p>(ASL, Enti Locali, Comunità Montana), qualora delegato. Collaborazione con la Dirigenza per l'organizzazione di scrutini ed esami. Cura dell'iter comunicativo tra Dirigenza, docente e ATA, allievi e famiglie con redazione e diffusione di calendari, circolari, comunicazioni e avvisi. Supervisore delle azioni di accompagnamento di allievi presso ambulatori e strutture sanitarie nei casi di primo intervento.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Ha il compito di collaborare con il DS per l'espletamento delle funzioni amministrative e organizzative e di supportare lo sviluppo dell'offerta formativa</p>	8
Funzione strumentale	<p>• AREA 1. GESTIONE PTOF FUNZIONI: Promozione e coordinamento dell'azione formativa, Monitoraggio e Aggiornamento. • AREA2. SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI FUNZIONI: Sostegno al lavoro dei docenti; Accoglienza; Bisogni Formativi e organizzazione della formazione; Documentazione didattica. • AREA 3. ORIENTAMENTO E CONTINUITA' FUNZIONI: sostegno alle attività di orientamento in ingresso, intermedie, in uscita. • AREA 4. SOSTEGNO AGLI STUDENTI FUNZIONI: Coordinamento attività relative ad iniziative extracurricolari; Attività di recupero, integrative; Viaggi di istruzione. • AREA 5. PCTO FUNZIONI: Progettazione, Programmazione, Realizzazione e Monitoraggio attività di PCTO. • AREA 6. DISPERSIONE SCOLASTICA FUNZIONI: Controllo e monitoraggio delle assenze e della regolarità della frequenza degli alunni. Azioni efficaci di contrasto all'evasione dell'obbligo scolastico ed al conseguente disagio giovanile, attraverso</p>	6



moduli, procedure e comunicazioni interistituzionali standardizzate.. Incentivare e organizzare iniziative, attività e buone pratiche per il contrasto alla dispersione scolastica e per prevenire la nascita di comportamenti che conducano all'abbandono scolastico, promuovendo la sfera relazionale in una scuola realmente inclusiva.

DIPARTIMENTI INTERDISCIPLINARI 1)
DIPARTIMENTO ASSE LINGUAGGI E ASSE
STORICO SOCIALE 2) DIPARTIMENTO ASSE
MATEMATICO E COMPLEMENTI DI MATEMATICA
3) DIPARTIMENTO ASSE TECNICO-SCIENTIFICO
(Fisica, Chimica, Biologia) 4) DIPARTIMENTO ASSE
TECNICO- SCIENTIFICO (Elettronica,
Elettrotecnica, T.I.) 5) DIPARTIMENTO ASSE
TECNICO- SCIENTIFICO (Meccanica e Macchine,
T.T.R.G.) 6) DIPARTIMENTO ASSE TECNICO-
SCIENTIFICO (Sc. della Navigazione, Es.

Capodipartimento

Marinaresche e Nautiche, Navigazione aerea, Es.
Aereonautiche, Logistica). FUNZIONI: è il punto
di riferimento interno all'Istituto relativamente a
tutte le tematiche inerenti l'indirizzo di studi:
normativa, programmi ministeriali, figure
professionali, profili, ecc. Elabora proposte per
l'adeguamento dei programmi e per
l'organizzazione dell'area di approfondimento.
Partecipa, su incarico del preside, a convegni,
seminari ed iniziative di studio e formazione
promosse da enti ed organizzazioni operanti nel
settore; riferisce rispetto ai contributi acquisiti e
si preoccupa di disseminarli all'interno
dell'Istituto. Svolge compiti di informazione ed
orientamento. Cura la raccolta e l'archiviazione
dei materiali didattici da conservare per l'attività

24



degli anni successivi. DIPARTIMENTI
DISCIPLINARI 1) Italiano e Storia 2) Lingua
Inglese 3) Matematica e Complementi di
Matematica 4) Scienze Integrate (Fisica) 5)
Scienze integrate (Chimica) 6) Scienze integrate
(Biologia e Scienza della Terra) 7) Diritto ed
economia 8) Tecnologia e Tecnica di
rappresentazione grafica 9) Elettrotecnica e
Tecnologie informatiche 10) Scienze della
Navigazione, Logistica, STA, Es. Nautiche e
Marinaresche 11) Navigazione Aerea, Es.
Aeronautiche, STA, Logistica 12) Costruzioni,
Sistemi e impianti del mezzo navale, Lab. di
costruzioni 13) Meccanica e Macchine, Lab.
Mecc. e Macch. 14) Scienze Motorie e Sportive.
15) IRC 16) Geografia 17) Sostegno FUNZIONI:
Presiede le riunioni di "dipartimento", che ha il
potere di convocare, previa informazione al capo
di istituto, anche in momenti diversi da quelli
ordinari e ne organizza l'attività integrando
l'o.d.g. con gli argomenti necessari o fissandolo
per le sedute convocate su sua iniziativa.
Garantisce, all'interno della stessa area
disciplinare, omogeneità di scelte metodologico-
didattiche e di procedure sollecitando il più
ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto
il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni,
soluzioni unitarie in ordine a: - progettazione di
moduli disciplinari o percorsi pluridisciplinari; -
iniziative di promozione dell'innovazione
metodologico- didattica -individuazione degli
obiettivi propri della disciplina per le varie classi,
e della loro interrelazione con gli obiettivi
educativi generali; -individuazione dei criteri e
dei metodi di valutazione degli alunni, per classi



	<p>parallele; -definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere. Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni e per la verifica incrociata dei risultati. Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni su iniziative di aggiornamento, pubblicazioni recenti, sviluppi della ricerca metodologico-didattica. Mantiene i contatti con coordinatori di indirizzo e con i responsabili di altri dipartimenti.</p>	
Responsabile di plesso	<p>1) Responsabile Plesso Via Carmelo Onorato, 20 2) Responsabile Plesso Via Giuseppe Carta, 32. FUNZIONI: Coordinamento delle attività organizzative e didattiche-educative secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Cura delle relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico (docenti, genitori, alunni, ATA) e della documentazione.</p>	4
Responsabile di laboratorio	<p>1 Referente Tecnico dei laboratori 12 Referenti di laboratorio: 1) Navigazione 2) Macchine 3) Macchine Sez. Aeronautica 4) Fisica 5) Chimica 6) Informatica 7) Elettrotecnica 8) Navigazione Aerea e simulatore 9) Costruzione Navale e vasca navale 10) Conduzione navale/Imbarcazioni 11) Inglese 12) Palestra FUNZIONI: Giuridicamente è sub-consegnatario dei beni mobili che compongono ogni singolo laboratorio di cui ha, per il periodo di consegna, piena responsabilità e di cui risponde; provvede al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte</p>	13



di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie che si dovessero verificare, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico; fa osservare il regolamento d'uso del laboratorio e ne propone le opportune integrazioni e rettifiche.

Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
--------------------	--	---

Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none">• Collaborare con i Referenti D'Istituto di Ed. Civica alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica;• Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe;• Predisporre il progetto di Educazione civica per la classe di riferimento, sulla base di quanto predisposto nel piano di Istituto: individuare i contenuti da proporre, strutturare e diversificare l'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica, indicare le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica;• Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica;• Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per la propria classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista	51
-------------------------------------	---	----



della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Docente tutor

Il docente con funzioni di tutor dell'Orientamento ha il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore. I docenti tutor e il docente orientatore possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.

16

Docente orientatore

Il docente orientatore ha la funzione di coordinare le attività di orientamento delle ultime tre classi della scuola (si rimanda al D.M. 5 aprile 2023, n. 63 e alla Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023), finalizzate a supportare gli studenti nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate, in particolare nei momenti di passaggio. Il docente orientatore ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati

1



territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione "Guida alla scelta" con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor. I docenti tutor e il docente orientatore possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.

Referente Educazione
civica

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - Socializzare le attività agli Organi Collegiali; - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; -

2



Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici - Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • Partecipazione alle riunioni di staff; - Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; - Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare - Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità

Team digitale

Collabora con l'animatore digitale. Supporta gli alunni dell'istituto nell'utilizzo dei dispositivi elettronici Notebook per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata. Collabora alla gestione della piattaforma su Google Workspace

3



per lo svolgimento della DDI con la creazione dei database necessari per la realizzazione delle classi virtuali con alunni e docenti dell'istituto. Collabora per il mantenimento della rete informatica dell'istituto e per la progettazione di un miglioramento della stessa per la connessione alla rete informatica delle varie postazioni PC presenti nelle aule dell'istituto della sede centrale e per il mantenimento della connessione alla rete delle LIM lavagne digitali Bigpad presenti nella sede centrale dell'istituto .

Referente rinnovo OO.CC.	Curare l'organizzazione e l'espletamento delle elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali. Coordinare l'azione della Commissione per il rinnovo degli Organi collegiali	2
--------------------------	--	---

Referente INVALSI	<p>- curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; - coordinare i docenti delle classi nella scelta delle prove e dei tempi per la simulazione delle prove INVALSI nelle proprie classi, al fine di far esercitare gli allievi sugli ambiti e i processi richiesti e far conoscere loro l'aspetto tecnico di questa particolare tipologia di test; - coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove; - predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere prima, durante e dopo la somministrazione delle prove nelle classi seconde e quinte del circolo; - analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati; - leggere ed interpretare correttamente i risultati,</p>	2
-------------------	--	---



	<p>individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento; - comunicare e informare il Collegio dei Docenti su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione.</p>	
Referente Scienze Motorie e Centro Sportivo Scolastico	<p>Coordina le attività dei docenti di Scienze Motorie e del gruppo sportivo composto da 4 docenti. Rappresenta un punto di riferimento per i docenti di Educazione fisica come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza. Si occupa del coordinamento tra la Dirigenza e l'Associazione ViviSano Onlus per la stipula della convenzione con il "Parco della Salute" per il progetto sportivo "Salute e benessere". Coordina i progetti legati allo Sport e coordina la partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi.</p>	1
Referente Attività Alternativa all'Insegnamento di Religione Cattolica	<p>Cura la progettazione, i piani didattici e lo svolgimento dell'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica per quegli alunni che non si avvalgono di tale disciplina. Individua per ogni classe gli alunni che non si avvalgono dell'IRC e che intendono svolgere le attività alternative. Coordina i docenti che svolgeranno le attività alternative all'IRC.</p>	1
Referente Inclusione - Disabilità	<p>Collabora con il corpo docente e pianifica azioni che hanno lo scopo di promuovere il benessere di ogni studente a livello relazionale, cognitivo, affettivo ed esperienziale, e di favorire il</p>	2



processo di inclusione perseguendo il benessere di tutta la comunità. • Collabora all'organizzazione delle classi con alunni disabili e all'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni con disabilità, supportandoli nell'adempimento del proprio servizio. • Gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili e il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le Scuole. • Coordina il gruppo dei docenti di sostegno, predisponendo l'apposita documentazione (PDF, PEI, ecc.), fornendo supporto per la compilazione e organizzando incontri per risolvere problemi e favorire pratiche didattiche inclusive. • Predisponde e partecipa alle riunioni del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione). • Collabora con l'Area dipartimentale di Neuropsichiatria dell'adolescenza di Palermo e di Bagheria organizzando gli incontri GLO, coinvolgendo le Dottoresse dell'ASP, i coordinatori delle classi interessate, i docenti di sostegno, gli assistenti alla comunicazione e all'autonomia (laddove previsti) e i genitori. • Fornisce indicazioni utili al personale scolastico sull'ingresso e l'uscita degli alunni disabili. • Collaborare con i docenti (curricolari e non), per favorire quanto più possibile il processo di integrazione degli alunni disabili, DSA e BES nel contesto classe (e più in generale nel contesto scuola) e il loro successo formativo. • Cura i rapporti con le famiglie degli alunni con disabilità, DSA (e più in generale) BES, offrendo loro piena disponibilità e assistenza. • Interagisce con la Città Metropolitana di Palermo (Direzione Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Turismo, Cultura e Legalità



	<p>Servizio Politiche Sociali, Pubblicazione Istruzione ed Integrazione Scolastica) per l'avvio dei servizi integrativi per gli alunni con disabilità.</p> <ul style="list-style-type: none">• Provvede alla stesura e alla condivisione (con il GLI e successivamente con il Collegio docenti) del PAI (Piano Annuale di Inclusione).• Promuovere e coordina, insieme ai docenti di sostegno, iniziative e progetti relativi alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni disabili, DSA e BES.	
Responsabile Certificazione Qualità	<p>E' responsabile e si occupa del mantenimento del Sistema Gestione Qualità dell'I.I.S.S. "Gioeni Trabia" di Palermo.</p>	1
Referente Progettazioni S.T.C.W.	<p>Si occupa del coordinamento, mantenimento e controllo delle Progettazioni didattiche secondo le normative internazionali S.T.C.W.</p>	1
Responsabile Sito d'Istituto	<p>Cura la gestione, l'organizzazione, l'aggiornamento e l'implementazione del sito web dell'Istituto.</p>	1
Responsabile Planetario	<p>Allestisce e cura l'aula adibita a Planetario e le apparecchiature. Progetta attività legate al percorso formativo basate sulla fruizione del planetario</p>	1
Responsabile Divieto di fumo	<p>Ha il compito di promuovere l'acquisizione e la diffusione di comportamenti rispettosi della salute, della qualità della vita e della legalità. E' incaricato della vigilanza per il rispetto del divieto di fumo nella scuola.</p>	3
N.I.V.	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.) ha il compito di favorire e concretizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto stabilito dalla normativa. Ha il compito di valutare il conseguimento degli</p>	2



obiettivi previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa e dal Piano di miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di ideare le azioni di sviluppo della qualità del servizio scolastico nell'Istituto. In particolare, dovrà occuparsi di effettuare l'autovalutazione della scuola mediante l'analisi e la verifica del proprio servizio e di curare la redazione del Rapporto di autovalutazione (secondo il modello ministeriale, con il supporto delle diverse componenti della Scuola per la rilevazione di tutti i dati necessari alla stesura e/o aggiornamento del RAV) e della Rendicontazione sociale al termine di ogni triennio di programmazione, al fine di individuare le priorità strategiche e i traguardi di lungo periodo da perseguire per la pianificazione del Piano di Miglioramento e del PTOF.

Referente Bullismo e Cyberbullismo

Ha il compito di coordinare il Team per la prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo (composto da 3 docenti oltre al referente), che deve farsi carico dei casi di bullismo nell'Istituto e predisporre gli interventi. Propone, organizza e coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3).R accoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e lezioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di epolicy d'istituto. Svolge un compito di supporto per la revisione/stesura di Regolamenti

1



	<p>(Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav) nel rispetto delle "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo" fornite dal Ministero dell'Istruzione e aggiornate nel 2021.</p>	
Referente Educazione alla Salute	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento dei progetti e delle attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute;• Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;• Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;• Socializzare le attività agli Organi Collegiali;• Diffusione delle buone prassi;• Monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti;• Partecipazione agli incontri di formazione richiesti dall'incarico attribuito	1
Referente supporto organizzativo emergenze	<p>- Individuare, valutare e comunicare al Dirigente Scolastico, in raccordo con i preposti, il RLS e il Responsabile Servizio prevenzione e Protezione, i rischi per la salute e la sicurezza. - Avere rapporti costanti con il RSPP allo scopo di coadiuvare il DS negli obblighi relativi a:</p> <p>eliminare e/o ridurre i rischi alla fonte; adottare le misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali, dando priorità alle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali; individuare le figure degli addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso); organizzare i corsi di formazione e/o informazione previsti dall'attuale normativa; predisporre ed effettuare</p>	2



	le prove d'evacuazione; informare, formare e addestrare i lavoratori sui rischi presenti sui luoghi di lavoro; chiedere o predisporre la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine e impianti. - Organizza e coordina le prove di evacuazione.	
Referente attività velica	Propone, sviluppa e cura i progetti di attività velica rivolti agli studenti, sviluppando relazioni con le associazioni di riferimento locali e nazionali.	1
COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO	- Commissione Regolamento d'Istituto (unità n. 3) - Gruppo di lavoro Formazione classi (unità n. 3) - Commissione Regolamento d'Istituto (unità n. 3) - Commissione GDPR (unità n. 2) - Commissione CIC (unità n. 4) - Commissione ERASMUS (unità n. 7) - Commissione Viaggi (unità n. 2) - Gruppo di lavoro per l'Orientamento (unità n.12) - GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (unità n.5)	30
Referente dell'Ufficio tecnico	Ha il compito di coordinare l'Ufficio tecnico e di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente"	1
Referente Percorsi di Secondo livello	- Svolge funzioni organizzative e gestionali per l'espletamento dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione per gli adulti. - Collabora con il DS e con le Funzioni strumentali al fine di predisporre le attività preliminari di iscrizione dei corsisti. - Coordina la fase di accoglienza e di orientamento dei corsisti, organizzando incontri collettivi e colloqui individuali. - Predisporre e	2



realizza i patti formativi individuali dei nuovi iscritti. - Svolge attività di formazione e di supporto ai docenti delle singole discipline dei percorsi di secondo livello, attraverso incontri periodici, coadiuvandoli nella predisposizione della progettazione didattica e nella strutturazione delle attività. - Collabora con il DS nella gestione dei rapporti con il CIPIA 1 Palermo.

Team per la prevenzione della dispersione scolastica	Il team ha il compito di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, progettano le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4 del PNRR-Scuola. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.	9
Referente Registro elettronico Argo	Ha il compito di supportare docenti, studenti genitori nell'utilizzo del Registro elettronico Argo	1
Referente Pittaforma Gsuite	Ha il compito di supportare docenti e studenti nell'utilizzo della Piattaforma Google suite for Education	2



Referente prove nazionali CMN, CAIM/CAIE e CO	Collabora all'organizzazione, allo svolgimento e alla correzione delle prove nazionali CMN, CAIM, Inglese, CO	8
Referente gare nazionali (CMN, CAIM, CO, CMA)	Collabora all'organizzazione, allo svolgimento e alla correzione delle gare nazionali (CMN, CAIM, CO, CMA)	4
Referente scolastico per la gestione di malattie infettive respiratorie	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con la Dirigenza nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative per la prevenzione e la mitigazione del contagio nella scuola;• informazione e sensibilizzazione del personale scolastico e degli alunni/studenti al rispetto delle pratiche e delle regole stabilite nelle disposizioni ministeriali e nel Protocollo di istituto;• verifica del rispetto delle disposizioni ministeriali e del Protocollo di istituto;• gestione casi sintomatici;• aggiornamento continuo sulle indicazioni ministeriali e sanitarie vigenti, da curare consultando il sito del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute.	3
Referente Educazione alla Legalità	Progetta e organizza attività didattiche (curricolari ed extracurricolari) di Educazione alla Legalità	2
Referente Attività Culturali - Teatro - Arte	Progetta e organizza attività culturali (curricolari ed extracurricolari), la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici, a mostre ed altri eventi culturali	1
Team per il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo	Collabora con il referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo per: - la valutazione degli studenti a rischio, osservazione del disagio, rilevazione dei comportamenti dannosi per la salute di ragazzi/e. -l'organizzazione di attività di formazione/informazione rivolte a docenti,	3



	<p>studenti, famiglie e personale ATA, sui temi dei regolamenti e delle procedure adottate dal referente per il bullismo e il cyberbullismo e dal Team Antibullismo;</p>	
Referente biblioteca	<p>Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto; Regolamentare l'uso della biblioteca; Curare la custodia del materiale bibliografico della biblioteca d'istituto in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni; Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura.</p>	1
Supporto tecnico al PTOF	<p>2 figure per la sede centrale, 2 per la sede di via Carta, 2 per la sede di via Onorato</p>	6



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna [cfr. tabella A C.C.N.L. 24/07/03 Area D). Inoltre in sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative; e come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001 sovrintende alle mansioni del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Procede all' Archiviazione degli atti in uscita che afferiscono ai Settori assegnatigli (attribuzione protocollo, smistamento ai soggetti interessati di copie dell' atto, conservazione nei fascicoli di archivio corrente e storico). Assiste il Dirigente Scolastico rispetto agli adempimenti Anagrafe prestazioni.

Ufficio per la didattica

Ufficio del Personale Gestione supplenze docenti e ata; Prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione; Gestione fascicoli personali; Gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo; Domande esami di stato, decreti ferie - contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA; Convocazioni supplenti; Attività collegiali docenti- Rilevazione scioperi a sidi; Rilevazione L. 104/92. Ufficio Alunni Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni.



Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.

Ufficio Contabilità e Patrimonio

Provvede alla conservazione degli atti amministrativo-contabili; Supporto ai docenti nell'organizzazione delle visite guidate/viaggi di istruzione; Rapporti con i fornitori e Albo fornitori; Gestione dei beni patrimoniali; Tenuta degli inventari dei beni immobili e mobili; Discarico inventariale; Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

News letter [Invio circolari e comunicazioni della scuola al personale docente tramite la casella email nel dominio @nauticopa.edu.it](mailto:@nauticopa.edu.it)

Modulistica da sito scolastico www.iisgioenitrabia.edu.it

Archivio documenti su DRIVE condiviso [Pubblicazione e condivisione documenti sul Drive condiviso della piattaforma Google Workspace for Education](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO : PALERMO 18 - SCUOLA POLO D.D. GARZILLI-PALERMO PAEE020005**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE QUALITA' 5.0 per la Formazione Marittima**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Qu@lità 5.0 per la Formazione Marittima Istituti Tecnici Trasporti e Logistica – Articolazione Conduzione del Mezzo – Opzione CMN e CAIM (MIUR.AOODGOSV.RU.0014978.05-07-2019), è costituita dagli istituti “Vespucci di Gallipoli (Istituto Capofila), “Gioeni-Trabia” di Palermo, “Ciliberto” di Crotona, “Duca degli Abruzzi” di Napoli, “Volterra-Elia” di Ancona e “Tommaso di Savoia Duca di Genova-Galvani” di Trieste, con il coordinamento del M.I. - Ufficio IV “Ordinamenti dei percorsi dell’istruzione tecnica e dell’istruzione professionale” della DGOSV”. Gli obiettivi prioritari della Rete consistono nel coordinamento degli istituti nautici partner e nella condivisione di strategie didattiche e organizzative, delle esperienze e dei risultati raggiunti, al fine di garantire l’innovazione continua delle metodologie e degli strumenti e, insieme, promuovere la diffusione della cultura della qualità attraverso iniziative pubbliche di comunicazione a livello locale e nazionale.

Il progetto in corso si pone in continuità con il Progetto Nazionale “Qualità 4.0 per la formazione marittima” e prende le mosse dal monitoraggio del sistema e dalla riflessione sui punti di forza e di criticità riscontrati, nell’intento di migliorare il livello di apprendimento e di garantire equità, sia nel livello di acquisizione degli argomenti e delle competenze a tutti gli studenti degli Istituti, sia nella valutazione attraverso la costruzione di prove e criteri condivisi. Il titolo del progetto, «[Qu@lità 5.0](#)», fa riferimento al quinto anno, come esplicitato nell’avviso, dall’implementazione a regime del Progetto nazionale Quali.For.Ma.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PROGETTO

La finalità generale è quella di implementare e migliorare l’analisi e la tenuta sotto controllo dei



processi e dei risultati, l'attivazione del miglioramento continuo e diffuso, in un'ottica non autoreferenziale. In particolare la presente azione progettuale intende sostenere i processi di innovazione del sistema nazionale di istruzione, in particolare per la filiera della formazione marittima.

Obiettivi specifici:

Area 1 Conformità dei percorsi didattici agli standard internazionali di cui alla Convenzione STCW e direttive comunitarie:

- garantire l'implementazione in tutti gli istituti dei nuovi piani di studio definiti per i percorsi CMN e CAIM trasmessi alle scuole con nota prot.5190 dell'11.05.2017
- sensibilizzare i docenti e i dirigenti sulla necessità di erogare un servizio formativo progettato e valutato per competenze sperimentando nuovi modelli didattici
- sensibilizzare i docenti e i dirigenti sulla necessità di strutturare prove esperte d'istituto e interistituzionali anche in accordo con quanto previsto dal decreto lg.vo 13.04.2017 n.62 attuativo della L.107.

Area 2 Mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione Qualità per la Formazione Marittima per l'annualità 2019:

- mantenimento e miglioramento del SGQ per la formazione marittima
- implementazione dei requisiti ISO 9001 nei SGQ degli istituti con particolare attenzione agli istituti coinvolti successivamente alla fase di avvio del sistema qualità.
- migliorare le prestazioni del SGQ in ciascun Istituto attraverso il miglioramento delle competenze delle figure di snodo del SGQ
- introdurre e accompagnare le azioni previste nel SGQ per gli Istituti Trasporti e Logistica non ancora inseriti nel percorso di certificazione
- diminuzione delle N.C. rilevate a seguito di audit



Area 3 Innalzamento delle competenze degli studenti:

- innalzamento delle competenze delle discipline di indirizzo e caratterizzanti
- monitoraggio scelte post diploma
- monitoraggio e riflessione sui sistemi scolastici d'istruzione marittima dei principali paesi europei con l'obiettivo di confrontare i modelli europei di formazione per i marittimi, individuando i punti deboli e i punti di forza dei diversi sistemi europei di educazione e addestramento marittimo (EMET European Maritime Education and Training), nel tentativo di produrre informazioni e strumenti per svilupparne gli aspetti positivi e riequilibrare quelli inefficaci.

Il progetto di rete punta l'attenzione sia sulla progettazione del percorso formativo che sulla valutazione. Fondamentale la condivisione dei nuovi piani di studi che, fatta salva l'autonomia didattica delle singole scuole, porterà ad una progettazione conforme agli standard previsti dalla normativa cogente. È previsto anche un momento di feedback, in un'ottica di ulteriore miglioramento, al fine di apportare gli opportuni correttivi: questionari somministrati agli studenti per rilevare le considerazioni e il gradimento dei corsi di studio; un questionario volto a indagare i risultati a distanza, la quota di diplomati inseriti nei settori di lavoro di riferimento. L'attenzione a seguire si sposta sull'aspetto valutativo. Per il normale percorso curricolare del triennio si prevede di raccogliere e mettere a disposizione di tutti gli istituti le prove di fine modulo al fine di costituire una ricca banca dati da cui attingere anche per momenti di confronto a distanza. Per le classi 4° e 5° anche in linea con quanto previsto dal decreto legislativo 62 della L.107 sperimentare la somministrazione di una prova nazionale esperta utile a certificare le competenze STCW e valutata secondo criteri e indicatori comuni.[www.avespucci.edu.it]

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE CO.NAV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete Nazionale Co.Nav.", di cui è capofila l'ITTL "A. Vespucci" di Gallipoli, ha lo scopo di attivare un coordinamento e una collaborazione fra gli Istituti Tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica, **articolazione Costruzione del mezzo, opzione Costruzioni navali** aderenti ed è finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- realizzare incontri per condividere obiettivi strategici e metodologie didattiche innovative e promuovere attività di RicercaAzione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico-organizzativo delle discipline d'indirizzo del curriculum e alla elaborazione di percorsi, progetti e attività didattiche spendibili nei percorsi curricolari proposti dalle istituzioni scolastiche, nei piani dell'offerta formativa, nelle azioni di orientamento;
- realizzare azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi di innovazione, messi in campo come attuazione dell'autonomia scolastica;
- elaborare proposte ed azioni che possano favorire l'orientamento degli studenti in ingresso ed in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo;
- potenziare la collaborazione e la progettazione in dimensione europea, potenziando ed estendendo la Rete oltre i confini nazionali e progettando azioni/esperienze di tirocinio formativo e di scambio tra docenti e studenti degli istituti scolastici dei Paesi dell'Unione Europea, nell'ambito delle diverse forme di mobilità;
- promuovere attività di formazione nonché momenti seminari finalizzati alla condivisione di buone pratiche;
- formulare se richieste proposte riguardo a possibili revisioni delle norme sugli Ordinamenti Scolastici, in funzione di una più efficace realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche dello



specifico profilo in uscita degli alunni dell'opzione CN;

- organizzare gruppi di lavoro per la migliore attuazione delle attività previste dalla Rete

Denominazione della rete: RICMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto è uno degli Istituti ad indirizzo aeronautico che hanno aderito alla Rete Nazionale di Scopo degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica nel **Settore Aeronautico** con opzione conduzione del mezzo aereo, RICMA, fondata il 24 gennaio 2020. La Rete Nazionale di Scopo consente di sviluppare rapporti di collaborazione per la progettazione e la condivisione di iniziative comuni tese a conseguire la piena valorizzazione del titolo di studio per definire ed implementare percorsi e prassi, quali la condivisione di una rubrica delle "esperienze di laboratorio", che assicura una formazione degli studenti da realizzare lungo tre direttrici:



- la maturazione delle caratteristiche personali (essere),
- la creazione di competenze (sapere),
- lo sviluppo di capacità (saper fare),

requisiti sempre più rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro, della formazione post secondaria, all'altezza della complessità dei bisogni della persona.

La rete, quindi, ha l'obiettivo di favorire la collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche aderenti ed è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e a promuovere la partecipazione e la collaborazione tra componenti scolastiche, organismi territoriali rappresentativi e realtà economiche del settore aeronautico.

Ciò avverrà attraverso la pianificazione, la progettazione e la realizzazione di attività che si prefiggono principalmente di potenziare l'insegnamento delle discipline dell'area di indirizzo, concorrere alla definizione dei curricula dell'indirizzo di studi, promuovere attività di ricerca in didattica, condividere esperienze di formazione per tirocini e/o stage appartenenti ai P.C.T.O. e per il riconoscimento di crediti formativi finalizzati al conseguimento delle certificazioni tecniche del settore aeronautico.

Il progetto, promosso dal MIUR e fortemente attenzionato dall'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile), dall'ENAV (Ente Nazionale Assistenza al Volo) e dall'Aeronautica Militare, ha la finalità precipua di creare un circolo virtuoso in cui le scuole, grazie agli strumenti operativi resi possibili dalla Rete, potranno interagire tra di loro e con le principali Istituzioni in ambito aeronautico.

Denominazione della rete: RE.NA. (RETE DEI NAUTICI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA RETE DEGLI ISTITUTI STATALI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DEI TRASPORTI MARITTIMI E DELLA LOGISTICA (ITTL) si propone di:

- potenziare ed ottimizzare l'istruzione nel campo della logistica e dei trasporti marittima;
- realizzare progressivamente le condizioni affinché nei territori e in un contesto Nazionale ed Europeo si consolidi la consapevolezza dell'importanza del mare come volano di studi e di lavoro, perseguendo gli obiettivi legati alla cultura e all'economia del mare e delle acque Interne;
- Impegnarsi al sostegno di quanto possa far crescere e arricchire l'offerta formativa degli istituti partecipanti per la Customer satisfaction di studenti e famiglie;
- diffondere la cultura della qualità sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale;
- usufruire di un sistema di monitoraggio delle attività scolastiche coerente con la normativa vigente.
- migliorare la qualità dell'offerta e degli esiti formativi degli alunni e la piena realizzazione dei diritti di cittadinanza con la sperimentazione di forme d'integrazione e corresponsabilità tra scuole, enti locali, sistema produttivo, organizzazioni sociali;
- potenziare la presenza, nel rispetto dell'autonomia territoriale, delle istituzioni scolastiche consorziate presso Enti ed Istituzioni locali, Regione, Province e Comuni, alla luce dei compiti loro assegnati, e delle autorità scolastiche operanti a vario livello;
- proporre iniziative dirette all'ampliamento dell'offerta formative anche nell'individuazione di nuove figure professionali marittime, tenendo conto delle esigenze di realizzare attività di "PCTO" "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" ex ASL con aziende\enti inseriti nel contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali;
- favorire la partecipazione degli alunni e della popolazione giovanile e adulta a iniziative di formazione proposte dalla rete, anche ai fini di un raccordo con il mondo del lavoro.
- aderire a programmi comunitari, nazionali e regionali e a percorsi integrati e/o sperimentali in collaborazione con Università e istituti di ricerca.
- promuovere attività di ricerca, progettazione, formazione e aggiornamento dei docenti, sperimentazione e assistenza tecnico-didattica diretta alla formazione e allo sviluppo delle professioni presenti e nuove richieste dal mercato del lavoro;



- collaborare ed associarsi in via temporanea o anche continuativa con altri enti o consorzi presenti per iniziative coerenti con le finalità sopra indicate;
- progettare e attuare strategie e percorsi condivisi per la formazione di nuove figure professionali del settore marittimo, della nautica e della logistica e relative articolazioni nel perseguimento di finalità, metodologie e percorsi formativi comuni, sia curricolari che post-diploma;
- favorire ove possibile con le esigenze didattiche interne di ogni Istituto la condivisione di strutture e laboratori in possesso delle scuole (simulatori, imbarcazioni, altro ...) a supporto degli Istituti meno forniti e di nuova costituzione. [cfr. art.1 Ambito Soggettivo e Quadro Normativo Statuto RE.NA]

Denominazione della rete: Osservatorio di Area Distretto 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituzione scolastica si avvale di un O.P.T. con funzione pedagogica ai sensi della L. 107 comma 65. Aderisce alla REP dell'Osservatorio di Area Distretto 10 per il contrasto della



dispersione scolastica.

Denominazione della rete: RETE "Scuole del centro storico di Palermo situate lungo l'asse del Cassaro"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete denominato "QUARS. Da Porta Felice a Porta Nuova le Scuole si incontrano", e siglato dalle Scuole del centro storico di Palermo situate lungo l'asse del Cassaro (Il Convitto Nazionale "Giovanni Falcone", Il Liceo Classico Statale "Vittorio Emanuele II", Il Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce", L'Istituto Comprensivo "Regina Margherita", L'Istituto Comprensivo Statale "Lombardo Radice" plesso Verga, L'Istituto Istruzione Superiore "Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara – Filippo Parlatore", L'Istituto Nautico Gioeni Trabia) intende promuovere iniziative e coordinare le attività delle scuole partner volte alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico legato al territorio del centro storico palermitano e in particolare lungo l'asse del Cassaro.



Le Istituzioni Scolastiche firmatarie del Protocollo di Intesa si impegnano a coordinarsi nella programmazione e nell'attuazione di iniziative sui temi della cittadinanza attiva, nella realizzazione di manifestazioni finalizzate alla valorizzazione del territorio e del suo patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. A tal fine, verrà costituito un Gruppo di Lavoro, composto da un referente per ogni scuola, e verrà predisposto un Piano Annuale delle Attività Comuni"; gli eventi programmati nell'ambito delle iniziative comuni verranno diffusi e pubblicizzati per facilitare e rendere più efficace e trasparente il dialogo tra la scuola e le componenti partecipative e produttive della società.

Tale collaborazione è finalizzata:

- a favorire una comunicazione più ampia e proficua fra le Istituzioni Scolastiche;
- a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle Istituzioni Scolastiche;
- promuovere una produttiva ed efficace interazione educativa tra istituzioni scolastiche, genitori, docenti, educatori e studenti, anche attraverso la partecipazione ai momenti formativi e progettuali;
- facilitare la ricaduta delle iniziative della Rete a favore del Territorio;
- sviluppare sinergie operative tra gli Istituti scolastici della Rete in modo da garantire il massimo successo alle varie iniziative;
- Promuovere l'arricchimento delle risorse materiali, da un lato e delle competenze professionali, dall'altro, anche mediante la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative comuni

Denominazione della rete: RETE SCUOLE SICURE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete Scuole Sicure ha per oggetto la collaborazione fra Istituzioni Scolastiche aderenti allo scopo di:

1. promuovere la cultura della sicurezza tra gli alunni, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri;
2. stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli alunni e del personale scolastico nei vari ambienti di vita, di studio e di lavoro;
3. sviluppare la collaborazione tra le parti che aderiscono alla Rete per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza;
4. valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei P.T.O.F. d'istituto;
5. formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza, rivolte a studenti di ogni ordine e grado;
6. aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo: il D.Lgs.81/2008 e ss.mm. e ii, l'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, il D.I. 06/03/2013; l'Accordo Stato Regioni del 7/07/2016 e il Decreto Ministero della Salute 388/03;
7. stipulare convenzioni con soggetti del territorio (enti, istituzioni pubbliche e private, associazioni ecc.) che condividono le finalità sopracitate;
8. partecipare ad avvisi o bandi per perseguire gli obiettivi in linea con l'oggetto del presente accordo;
9. selezionare e individuare personale per adempiere ai compiti sulla sicurezza.

Denominazione della rete: RETE "SESTANTE_2022 per la formazione marittima"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete di scopo "SESTANTE_2022 per la formazione marittima" (m_pi.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE.U.0022258.31 del 31-08-2022) ha validità triennale ed è costituita dagli Istituti Trasporti e Logistica I.I.S.S. "Duca degli Abruzzi" di Napoli (istituto capofila), I.I.S.S. "Gaboto" di Gaeta e IISS "Gioeni-Trabia" di Palermo, al fine di realizzare azioni relative a:

1. Conformità dei percorsi didattici agli standard internazionali di cui alla Convenzione STCW direttive comunitarie
2. Mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione Qualità per la Formazione Marittima
3. Innalzamento delle competenze degli studenti.

L'accordo intende perseguire le seguenti finalità:

- mantenimento e miglioramento del Sistema Nazionale di Gestione Qualità (SGQ) per la Formazione marittima secondo gli standard ISO 9001:2015
- potenziamento e qualificazione dell'offerta formativa.
- Coinvolgimento in misura eguale di tutti gli istituti, sia quelli già certificati, sia quelli che entreranno a far parte del SGQ a seguito di attivazione delle opzioni da parte delle singole Regioni nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa regionale.



In particolare, le Istituzioni scolastiche, che aderiscono alla rete col proprio personale, avviano una collaborazione per

- partecipare alle attività promosse a sostegno dei processi di innovazione del sistema Nazionale di istruzione, in particolare per la filiera della formazione marittima per i cui percorsi è richiesta la conformità con gli standard internazionali e comunitari di cui alla Convenzione internazionale STCW nella versione aggiornata Manila 2010 e alle direttive comunitarie n. 2008/106/CE e 2012/35/UE,
- elaborare studi e proposte, per essere parte attiva nel rappresentare e tutelare la specificità della formazione assicurata dagli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica.

Inoltre, la Rete intende candidarsi alla procedura di selezione per l'individuazione del soggetto aggiudicatario per la realizzazione delle attività relative al Progetto nazionale "Qualità per la Formazione Marittima" (QFM).

Denominazione della rete: **Consorzio dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia Erasmus+" KA120**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha aderito al "Consorzio dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia Erasmus+" KA120 - "Accreditamento settore scuola- accedere a esperienze di mobilità all'estero per la propria istituzione scolastica" allo scopo di:

Obiettivo 1 - Formare il personale scolastico che lavora in aree isolate e svantaggiate per contribuire al successo di tutti gli studenti incoraggiando la perseveranza scolastica;

Obiettivo 2 - Promuovere azioni per sviluppare una migliore consapevolezza della Cittadinanza europea;

Obiettivo 3 - Promuovere la sostenibilità ambientale (sviluppo della green economy);

Obiettivo 4 - Sviluppare le competenze digitali di Cittadinanza europea secondo gli obiettivi dell'Agenda digitale 2030.

Denominazione della rete: RE.S.I.L. - Rete scuole italiane logistica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RE.S.I.L. (rete scuole italiane logistica) è una rete nazionale che ha l'obiettivo di formare figure professionali specializzate in Logistica. Si è svolta per la prima volta a Roma, lo scorso 26 ottobre 2023, l'assemblea della Resil, che conta oltre 35 scuole distribuite su 14 delle 20 regioni italiane. Ottimizzazione e potenziamento dell'insegnamento della Logistica, diffusione della cultura della stessa a livello formativo e organizzativo, miglioramento delle condizioni dell'insegnamento della Logistica sono fra i primi obiettivi di Resil. Grazie anche alla sperimentazione di forme di sinergia tra scuole, enti locali, sistema produttivo, organizzazioni sociali e realtà territoriali, con le scuole firmatarie si potrà usufruire di progetti specifici mirati al miglioramento della qualità dell'offerta formativa per gli studenti. Sempre con lo sguardo rivolto alle nuove professionalità e allo sviluppo di un settore come quello della Logistica, in forte crescita, è prevista anche la formazione del personale scolastico coinvolto.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CULTURA ANTIMAFIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete scuole cultura antimafia

Finalità. L'accordo di rete ha l'obiettivo di promuovere ed attuare un progetto pedagogico e didattico per la promozione della cultura antimafia nella scuola, attraverso la definizione di un manifesto che possa istituzionalizzare un progetto di pedagogia civile e di didattica sperimentale.

L'accordo di rete ha per oggetto la promozione della cultura antimafia. Il crimine organizzato ha ormai assunto una dimensione nazionale ed internazionale. L'azione repressiva della magistratura e delle forze dell'ordine è importante per contrastare il fenomeno che per essere definitivamente eradicato dalla società ha bisogno di una mobilitazione civile e culturale.

L'accordo di rete ha per oggetto la promozione della cultura antimafia, attraverso:

- La definizione di progetto pedagogico e culturale antimafioso e la costruzione di un manifesto partecipato;
- La costruzione di percorsi didattici che, nell'ambito delle discipline curriculari, possa favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze di una cultura antimafia, attraverso un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- Iniziative ed attività di disseminazione, di condivisione delle buone pratiche di divulgazione



scientifico, di formazione del corpo docente anche col coinvolgimento di esperti;

- Sostegno alla partecipazione attiva delle istituzioni scolastiche, col coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, a manifestazioni e azioni volte a promuovere il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa.

La rete di scuole, inoltre, si impegna a:

- svolgere attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni;
- promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti;
- attivare un costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e a diffondere i risultati;
- definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti;
- dar vita ad attività di formazione dei docenti e ad incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e sugli ambienti di apprendimento;
- produrre materiali didattici e documenti che verranno successivamente messi a disposizione di tutti gli attori della rete attraverso appositi strumenti di diffusione;
- promuovere su proposta del Consiglio di rete, in ciascun anno scolastico, un concorso riservato alle studentesse e agli studenti che abbia come argomento la cultura antimafia.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SISTEMA QUALITA'/PROGETTO QU@LITA' 5.0

Attività di formazione rivolta ai docenti dell'opzione CMN e CAIM. Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e prove esperte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

I corsi proposti avranno la funzione di implementare la capacità dei docenti ad essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione innovativi e alternativi al modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi. Contenuti chiave delle proposte formative: - Didattiche collaborative e costruttive; - rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; - rafforzamento delle competenze di base; - passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; - progressione degli apprendimenti; - compiti di realtà e apprendimento efficace; - imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; - metodologie: Flipped classroom, project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, didattica attiva, Spaced learning (apprendimento intervallato), didattica laboratoriale, didattica per scenari, didattica di rete, debate). - ambienti di apprendimento formali e informali; - rubriche valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI

I corsi mirano a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la



didattica attiva (in stretta sinergia con il Piano "Scuola 4.0 e al PNSD). Attraverso il potenziamento delle competenze digitali dei docenti (in riferimento al DigCompEdu - Digital Competence Framework for Educators) si intende favorire lo sviluppo della cultura digitale e della cultura dell'innovazione, con una indubbia ricaduta sullo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Obiettivo dei corsi è quello di fornire adeguate competenze nelle strategie didattiche inclusive per rispondere ai bisogni degli alunni disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento, con altre difficoltà o disturbi evolutivi e con svantaggio sociale e culturale, e più in generale per innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. Si tratta quindi di ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. Fra i contenuti chiave che si intende proporre ci sono: - classi inclusive; - progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; - gestione della classe; - leadership educativa per l'inclusione; - tecnologie digitali per l'inclusione; - didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; - relazione tra progettazione e metodologie didattiche curricolari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo; - sostegno "diffuso".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: I DOCUMENTI STRATEGICI DELLA SCUOLA

Le azioni di formazione mirano a promuovere una cultura della valutazione come leva per l'orientamento delle scelte della scuola e finalizzata allo sviluppo e miglioramento riferibili sia all'organizzazione che al personale della scuola. Si intende fornire al personale della scuola le capacità di analizzare i dati valutativi, di mettere a punto i piani di miglioramento, di monitorare via via gli esiti, di riorientare le azioni e di rendicontare i risultati effettivamente raggiunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti del N.I.V.

Modalità di lavoro

• Seminari e webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

I percorsi formativa mirano a rendere la scuola un soggetto attivo della comunità civile, come spazio delle libertà e delle responsabilità, volto a promuovere stili di vita corretti, l'educazione alla salute e il



rispetto dell'altro per prevenire il disagio e fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Attraverso le attività di formazione che si intendono promuovere, i docenti svilupperanno la capacità di progettare azioni di intervento (su ambienti per l'apprendimento, per l'integrazione dell'offerta formativa) per prevenire la dispersione scolastica e incentivare la coesione sociale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA (4 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08 Questo corso prevede un modulo di formazione generale con concetti in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, della durata di 4 ore. Costituisce un credito formativo permanente, cioè un credito formativo che rimane per tutta la vita professionale del lavoratore. FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA (8 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08 Il corso di formazione specifica riguarda i rischi riferiti alle mansioni, i possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA (6 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08 I contenuti del corso affrontano le significative evoluzioni della tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione agli aggiornamenti in merito all'organizzazione e alla gestione della sicurezza in azienda, alle nuove modalità di gestione della formazione dei lavoratori, agli aggiornamenti sulle fonti di rischio e le relative misure di prevenzione affrontati tramite applicazioni pratiche e approfondimenti esemplificativi.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Banca d'Italia – Progetto Educazione finanziaria nelle scuole a. s. 2022 - 2023

Nell'anno scolastico 2022/23 il Ministero dell'Istruzione e la Banca d'Italia ripropongono il progetto di Educazione finanziaria nelle scuole per gli insegnanti, nato dalla collaborazione iniziata nel 2007, rinnovata con il Protocollo d'intesa del 21 giugno 2021 e, in Sicilia, attuata con l'“Accordo” tra U.S.R. Sicilia e Bdl del 31 marzo 2022. Il Progetto ha l'obiettivo, in linea con le migliori prassi internazionali, di introdurre l'alfabetizzazione finanziaria nei programmi scolastici, per avvicinare i giovani a questo tema e favorire lo sviluppo di sensibilità orientate all'assunzione di scelte consapevoli in campo economico e finanziario. Il Progetto si rivolge a tutti i cicli di istruzione obbligatoria. I docenti sono chiamati a partecipare al seminario formativo tenuto dagli esperti della Bdl per poi poter successivamente affrontare i temi economici e finanziari in classe. Si evidenzia che la didattica per competenze e l'approccio multidisciplinare del progetto offrono l'opportunità ai docenti di integrare questi temi negli insegnamenti delle diverse discipline. La formazione è erogata online e i seminari hanno una durata di circa 2 ore e ½ e sono anticipati da una fase di pre work di circa 1 ora e ½ finalizzata all'autoformazione con la lettura del materiale didattico disponibile al link: <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/quaderni-didattici/tuttixuno/index.html>

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative - dalla fruizione alla creazione e valutazione



anche attraverso l'utilizzo di contenuti in V/R A/R e mista

Il nostro istituto aderisce alle azioni per l'apprendimento delle competenze digitali di insegnamento secondo il modello europeo DIGCOMPEDU (DIGITAL COMPETENCE FRAMEWORK FOR EDUCATORS), promosse dalla scuola partner di rete 'I.I.S.S. "G. Gaboto" di Gaeta (LT). Il Progetto "Metodologie didattiche innovative - dalla fruizione alla creazione e valutazione anche attraverso l'utilizzo di contenuti in V/R A/R e mista" comprende una serie di percorsi formativi e workshop di alta formazione incentrati sulle competenze digitali di diversa durata. - Percorso formativo "A/R YOU V-READY? - Tecnologie e Metodi Didattici 70 Innovativi anche con la Realtà Virtuale ed Aumentata" - 70h WORKSHOP DI ALTA FORMAZIONE - ACTIVE LEARNING - Conoscere, Decidere, Agire 12H - AULA CAPOVOLTA - 12H - REALTÀ VIRTUALE e REALTÀ AUMENTATA in Classe: Possibilità e Realtà - 12H - STEM & CODING: Coinvolgere gli Studenti in Classe e Oltre - 12H - TRASFORMARE LE PRATICHE PEDAGOGICHE - Nuovi Spazi di Apprendimento, Mediati da Tecnologie Mobili - 12H - GIOCO IMMERSIVO NELL'ISTRUZIONE: Cambiare il Modo in cui Apprendiamo - 12H - UTILIZZO DEI GIOCHI DIGITALI per Imparare e Praticare l'Empatia - 12H - Che Cos'è la "Collaborazione" e Come può Essere Insegnata? - 12H - RENDERE ACCESSIBILE L'APPRENDIMENTO: Bisogni Educativi Speciali nella Mia Scuola - 12H - PEDAGOGIA SPAZIALE: In Che Modo l'uso dello Spazio in Classe Supporta gli Obiettivi di Apprendimento - 12H

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Progetto "In.Digitale - La palestra per l'insegnante digitale"

"In.Digitale - La palestra per l'insegnante digitale" è il progetto nazionale della durata di due anni dell'ITTL Nautico San Giorgio, che si rivolge a 1000 docenti e 20000 studenti in tutta Italia. Il progetto si inserisce nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR - Mission e 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" - Progetti in essere, finanziato dal l'Unione europea - Next Generation EU) e consiste in un percorso di formazione da realizzarsi in due edizioni di 6 mesi l'una sulla didattica innovativa e digitale. "In.Digitale" combina attività di formazione docenti, i quali, attraverso una community online, posso partecipare allo scambio e co-creazione di buone pratiche, con iniziative nazionali per i loro studenti, i quali possono sperimentare attività realizzate con metodologie didattiche innovative e strumenti digitali. "In.Digitale" prevede altresì 10 iniziative di diffusione e divulgazione a livello territoriale e nazionale delle buone pratiche e delle azioni del PNRR per l'innovazione delle scuole. "In.Digitale" far à uso di una piattaforma online di formazione docenti per l'erogazione di materiali formativi innovativi, basati sull'Instructional design, il social learning e il learning by doing, tra le altre metodologie. Il percorso in 5 moduli combina attività sincrone e asincrone da svolgere in piattaforma e attività pratiche da svolgere in classe con il coinvolgimento degli studenti, per un impegno fino a 85 ore per docente e 25 ore per studente in 6 mesi. Il percorso permette ai docenti di sperimentare curricula innovativi, approfondire tematiche di educazione al digitale, metodologie innovative e strumenti per la didattica digitale e conoscere e partecipare alla diffusione di buone pratiche sperimentali. "In.Digitale" permette inoltre ai docenti di confrontarsi e imparare dai colleghi in una community online (peer-learning) quanto appreso, anche attraverso il supporto e le attività dei tutor didattici. Ogni modulo di formazione prevede la partecipazione attiva dei docenti alla community in modalità asincrona, così come la documentazione delle attività imparate e implementate con i propri studenti i classe. Dopo una fase di formazione teorica e una sperimentazione in classe, i partecipanti alla community condividono i loro progetti, mettendoli a disposizione degli altri in un'ottica di scambio reciproco. L'obiettivo è creare una library di attività co-progettate, validate da colleghi docenti, formatori e tutor, fruibili liberamente da tutto il corpo docente a livello nazionale. Per garantire ancor più il coinvolgimento dei docenti, la community è pensata come gamificata: ad ogni contenuto condiviso e scambio con formatori, tutor e colleghi, i docenti ricevono punti per la classifica di docente più attivo e ottengono badge al completamento di



tutti i passi di ciascun modulo. Il sistema di badge è concepito anche come uno strumento innovativo di comunicazione del progetto e delle iniziative del PNRR per l'innovazione delle scuole, perché basato sulla partecipazione diretta dei docenti nella diffusione e divulgazione tramite diversi canali di comunicazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "Inclusione, condivisione e interculturalità"

Attività formative previste per i docenti delle scuole afferenti l'Ambito XVIII. UNITA' FORMATIVA N.4 - "Iniziativa atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per i NAI" I corsi si svolgeranno in modalità online (FAD): 18 ore di attività in sincrono, 7 ore in asincrono in assetto Workshop, per un totale di 25 ore.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: "Didattica digitale ed innovazione"

ATTIVITA' FORMATIVE PER LA RETE DI SCOPO "FORMARE PER INNOVARE" UNITA' FORMATIVA N.1 - "Didattica digitale ed innovazione" - Corso secondo livello (avanzato) Secondaria di I e II grado I corsi si svolgeranno in modalità online (FAD): 18 ore di attività in sincrono, 7 ore in asincrono in assetto Workshop, per un totale di 25 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Workshop

Titolo attività di formazione: "Cittadinanza attiva e villaggio globale: complessità, opportunità, prospettive"

Attività formative previste per i docenti delle scuole afferenti l'Ambito XVIII. UNITA' FORMATIVA N.6 - "Iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale ". I corsi si svolgeranno in modalità online (FAD): 18 ore di attività in sincrono, 7 ore in asincrono in assetto Workshop, per un totale di 25 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "Gestione delle relazioni e dei conflitti nella scuola secondaria di I e II grado"

ATTIVITA' FORMATIVE PER LA RETE DI SCOPO "FORMARE PER INNOVARE" UNITA' FORMATIVA N.3 - "Gestione delle relazioni e dei conflitti" I corsi si svolgeranno in modalità online (FAD): 18 ore di attività in sincrono, 7 ore in asincrono in assetto Workshop, per un totale di 25 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Workshop

Titolo attività di formazione: Corsi ePolicy - "Generazioni connesse"

Il Programma "Generazioni Connesse", coordinato dal Ministero dell'istruzione e co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF), promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo delle tecnologie digitali. Nell'ambito di tale programma, la nostra scuola ha aderito al progetto "SIC Generazioni Connesse" e al percorso formativo finalizzato a produrre il documento di ePolicy, documento che specifica le misure per la prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali e quelle relative alla loro rilevazione e gestione. Si tratta di 5 differenti corsi propedeutici corrispondenti ai 5 capitoli del documento di ePolicy, rivolto al gruppo di lavoro per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo. I corsi sono composti da più



lezioni e alla fine di ogni corso sarà disponibile un test di verifica delle competenze acquisite. Al termine del percorso e della valutazione del documento di ePolicy, la nostra scuola potrà essere inserita nella Banca Dati Nazionale delle ePolicy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Team per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIM

Titolo attività di formazione: "Progettare e valutare per competenze nella scuola secondaria di I e II grado"

ATTIVITA' FORMATIVE PER LA RETE DI SCOPO "FORMARE PER INNOVARE" UNITA' FORMATIVA N.2 - "Progettare e valutare per competenze" I corsi si svolgeranno in modalità online (FAD): 18 ore di attività in sincrono, 7 ore in asincrono in assetto Workshop, per un totale di 25 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop



Titolo attività di formazione: Formazione nazionale eTwinning

Nell'ambito della formazione nazionale eTwinning, si propongono due incontri che riflettono sui percorsi pedagogici e formativi dedicati all'Intelligenza Artificiale, al suo rapporto con la società, con i singoli individui, con i nostri processi cognitivi e di apprendimento e alle possibilità di utilizzo all'interno di progetti eTwinning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Webinar

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione piattaforma Scuola Futura

Corsi afferenti la Missione 4:Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali - del PNRR: 1. Potenzialità didattiche ed educative del tablet (rivolto principalmente a docenti del biennio). 2. L'ambiente e le sue dotazioni digitali al servizio della didattica (rivolto principalmente a docenti del triennio). Al termine del corso di formazione verrà rilasciato attestato di partecipazione direttamente dalla piattaforma Scuola Futura: è necessaria la presenza per almeno il 75% del corso.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIM

Titolo attività di formazione: Percorsi online di formazione alla transizione digitale

L'Istituto Tecnico Industriale "G. Bosco Lucarelli" di Benevento è una delle 50 istituzioni scolastiche individuate dal Ministero dell'istruzione e del Merito come Scuola Polo per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico, erogato con modalità e strumenti innovativi, nell'ambito dei progetti in essere del PNRR (Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione Next Generation EU). I corsi sono erogati on line in modalità sincrona ed asincrona sulla piattaforma web <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/> e riguardano le seguenti aree: AREA I- Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale. Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle istituzioni scolastiche. AREA II- Digitalizzazione amministrativa. Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e competenze digitali del personale scolastico per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie. AREA III- Ambienti di apprendimento innovativi. Progettazione, organizzazione, gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici, in coerenza con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della Missione 4. AREA IV Curricolo digitale. Revisione e aggiornamento del curriculum scolastico per le competenze digitali AREA V- Metodologie didattiche. Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento



AREA VI - Pensiero computazionale, informatica e Robotica. Pensiero computazionale, informatica e robotica nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo. AREA VIII - Making-Tinkering-VR-AR-IoT. Making, Tinkering, realtà virtuale e aumentata, internet delle cose, nella didattica. AREA IX Competenze specialistiche. Matematica e scienza dei dati con le tecnologie digitali secondaria di I e II grado AREA X -Tecnologie digitali per l'inclusione. Tecnologie digitali per l'inclusione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Corsi online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

PREMESSA

La formazione delle risorse umane è fondamentale per la valorizzazione della professione in quanto riguarda e interessa tutti i docenti senza distinzione, costituisce un aspetto specifico dell'insegnamento e investe le altre dimensioni professionali (ad esempio, l'impegno e il coinvolgimento in attività di innovazione e di ricerca, l'attività ulteriore e complementare all'insegnamento, la responsabilità di coordinamento di progetto e di gruppi, ...). I percorsi formativi hanno lo scopo di potenziare l'innovazione delle metodologie didattiche dell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare nella scuola per favorire un sereno ambiente di lavoro per docenti ed allievi.

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta



Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi di intervento individuati, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Gli obiettivi finali della formazione sono di seguito indicati:

- Promuovere l'offerta formativa, attraverso attività progettuali curricolari ed extracurricolari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza del PNSD;
- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Ampliare gli ambienti digitali;
- Attivare una didattica per competenze;
- Promuovere l'innovazione metodologica;
- Potenziare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- Sviluppare competenze di lingua straniera.

La formazione digitale dei docenti è uno degli obiettivi del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0". la linea d'investimento mira a formare docenti e personale della scuola sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza.

Il piano di formazione del personale sviluppa pertanto le seguenti tematiche:

PTOF	
Riferimento agli	Tematiche



obiettivi di processo del RAV	
<p>Ambienti di apprendimento e Inclusione</p> <p>In funzione del miglioramento degli esiti di apprendimento e delle competenze di cittadinanza</p>	<p><u>A. Innovazioni didattiche e didattica Laboratoriale in aula (didattica per competenze e innovazione metodologica)</u> Flipped classroom (Classe capovolta) Spaced learning (Apprendimento intervallato) Project based learning (Apprendimento per progetti) Didattica di rete Progetti europei Sviluppo archivi didattici digitali Didattica laboratoriale Didattica per scenari Debate Didattica STCW e piattaforma SIDI</p> <p><u>B. BES e Inclusione allievi diversamente abili</u> <u>Individualizzazione/personalizzazione/differenziazione</u></p> <p><u>C. Prevenzione dispersione scolastica e svantaggio territoriale</u> Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Ambito di formazione in stretto legame con i risultati di apprendimento (meditazione per insegnanti e per studenti - educazione ai sentimenti) Mentoring e Coaching in contrasto all'abbandono scolastico</p> <p><u>D. Sicurezza (servizi di prevenzione e protezione)</u></p> <p><u>E. Accoglienza docenti trasferiti e neo immessi in ruolo</u> Accoglienza ed indicazioni operative interne sul funzionamento dell'istituto.</p> <p><u>F. Metodologie digitali DigCompEdu (Scuola 4.0)</u> Competenze di lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro Valorizzazione delle potenzialità degli studenti Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti Pratiche di insegnamento e apprendimento Risorse digitali</p>

L'aggiornamento e la promozione della formazione docenti, sarà organizzato procedendo preventivamente a:

- Verificare le esigenze formative espresse dai docenti e rilevati attraverso la somministrazione di un questionario on line tramite Google Moduli.
- Fare una ricognizione delle offerte formative presenti nel territorio
- Valutare le richieste presentate da enti esterni per effettuare interventi di formazione all'interno dell'Istituto
- Individuare corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti



L'obiettivo del Piano è quello di rispondere alle esigenze di formazione dei singoli docenti da inserire nel quadro di sviluppo e miglioramento della scuola (con riferimento a PTOF, RAV e PdM),

IL NOSTRO ISTITUTO, pertanto:

1) adotta un Piano di formazione in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale, progettando percorsi formativi rivolti:

- o a nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtuali per la didattica, archivi cloud
- o all'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- o alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- o ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.
- o allo sviluppo e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali
- o alla formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale
- o al piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- o al piano di azioni per prevenzione dell'uso di droghe ed alcol in età scolare
- o a percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità

2) tenuto conto degli orientamenti strategici della politica di Qualità, finalizzata al miglioramento continuo, attua azioni formative in coerenza con:

- il Piano Triennale per l'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione;
- il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;
- il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste;

assolve gli obblighi di legge in tema di:

- o Formazione dei docenti neoassunti
- o Formazione e aggiornamento sulla sicurezza (Dlgs 81/2008)
- o Bisogni formativi rilevati tra il personale scolastico mediante un'indagine conoscitiva

In sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale, si intendono progettare percorsi formativi rivolti:

alle nuove tecnologie nella didattica a distanza

- a nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtuali per la didattica, archivi cloud;



- all'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
- allo sviluppo e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali;
- alla formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale;
- al piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- al piano di azioni per prevenzione dell'uso di droghe ed alcol in età scolare;
- a percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione promossi dal MIUR, dall'USR e tutte le iniziative riconosciute e autorizzate dal MIUR e da altre Istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni accreditati.

Il Dirigente Scolastico potrà curare, inoltre, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato.

Il docente incaricato della Funzione Strumentale Area 2 "supporto ai docenti e attività di formazione e aggiornamento", che opera con lo staff di presidenza (il Dirigente Scolastico, i collaboratori e le altre Funzioni Strumentali), avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà sua cura collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA (4 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA (8 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA (6



ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

CORSO DI PRIMO SOCCORSO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE ADDETTO ANTINCENDIO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Corso BLS-D: massaggio cardiaco e defibrillatore

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA

CORSI ARGO SOFT La gestione amministrativa e contabile della scuola mediante l'uso dei sistemi informatici

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line



CORSI ARGO SOFT Area Generale: Gestione dei documenti informatici, tenuta del protocollo informatico e normative vigenti; gestione della Privacy

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

CORSI ARGO SOFT Area Patrimonio: Gestione degli acquisti nelle istituzioni scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Corsi universitari di formazione "Valore PA"

Descrizione dell'attività di formazione Diverse aree tematiche



Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS - Università degli Studi di Palermo

Gestire, organizzare e condividere in Cloud (ID Scuola Futura: 208709)

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corsi afferenti la Missione 4:Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali - del PNRR